

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVIII LEGISLATURA —————

**Doc. XV**  
**n. 332**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FORMEZ PA – CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI  
E FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE PA**

**(Esercizio 2018)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 7 agosto 2020**  
—————

PAGINA BIANCA



## CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO  
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL  
FORMEZ P.A. CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E  
FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO DELLE P.A.

2018

Relatrice: Consigliere Beatrice Meniconi

Ha collaborato per l'istruttoria e  
l'elaborazione dei dati:  
la Sig. Simona Longobardi

Determinazione n. 62/2020



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Nell'adunanza del 23 giugno 2020, tenutasi in videoconferenza ai sensi dell'art. 85, comma 3, lett. e) del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito nella legge 24 aprile 2020, n. 27;  
visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;  
visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;  
viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;  
visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 febbraio 2007, con il quale il Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A.- è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;  
visto il bilancio dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni del Commissario straordinario e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;  
udito il relatore, Consigliere Beatrice Meniconi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle pubbliche amministrazioni - per l'esercizio 2018;  
ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;





## CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione del Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle pubbliche amministrazioni - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente medesimo.

ESTENSORE

*Beatrice Meniconi*

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*

DIRIGENTE  
*Gino Galli*

Depositato in segreteria

**INDICE**

PREMESSA .....	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	2
1.1 Natura giuridica e finalità .....	2
2. ORGANI .....	7
2.1 Assemblea.....	7
2.2 Presidente .....	8
2.3 Consiglio di amministrazione.....	8
2.4 Direttore generale.....	9
2.5 Collegio dei revisori .....	9
2.6 Comitato di indirizzo.....	10
2.7 Commissario straordinario .....	10
3. RISORSE UMANE E COMPENSI.....	12
3.1 Personale.....	12
3.1.1 Dirigenti .....	14
3.1.2 Personale amministrativo e tecnico.....	14
3.2 Costo del personale .....	15
3.3 Consulenze e incarichi di collaborazione.....	16
4. RIDUZIONE DEI COSTI PER EFFETTO DELLA <i>SPENDING REVIEW</i> .....	18
5. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E SISTEMA DEI CONTROLLI .....	21
6. ATTIVITÀ.....	24
6.1 Attività negoziale.....	27
6.2 Organizzazione logistica e sviluppi dell'attività in ambito regionale .....	29
7. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....	30
8. CONTENZIOSO .....	32
9. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	33
9.1 Stato patrimoniale .....	34
9.2 Conto economico .....	39
9.3 Rendiconto finanziario.....	42
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	44

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Organigramma .....	12
Tabella 2 - Dotazione di personale per tipologie lavorative - .....	13
Tabella 3 - Dirigenti .....	14
Tabella 4 - Personale a tempo indeterminato e determinato (esclusi i dirigenti).....	15
Tabella 5 - Costo del personale .....	16
Tabella 6- Riduzione compensi organi - ai sensi art. 6, c. 3 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78.....	18
Tabella 7 - Riversamenti spending review .....	19
Tabella 8 - Integrazione versamenti.....	20
Tabella 9 - Riepilogo progetti gennaio - dicembre - .....	25
Tabella 10 - Dati attività negoziale.....	28
Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo .....	35
Tabella 12 - Crediti.....	36
Tabella 13 - Stato patrimoniale passivo.....	37
Tabella 14 - Fondo per rischi ed oneri.....	38
Tabella 15 - Conto economico .....	40
Tabella 16 - Rendiconto finanziario .....	43

## INDICE DELLE FIGURE

Grafico 1 - Valore economico dei progetti per amministrazioni committenti - .....	25
Grafico 2 - Tipologie di attività .....	26
Grafico 3 - Attività per area geografica - .....	26



## **PREMESSA**

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 di detta legge, sulla gestione finanziaria del Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle pubbliche amministrazioni - per l'esercizio 2018 e sulle vicende più significative intervenute successivamente.

Il precedente referto, avente ad oggetto l'esercizio finanziario 2017, è stato deliberato e comunicato alle Camere con determinazione n. 101 del 18 luglio 2019, pubblicata in Atti parlamentari, XVIII legislatura, doc. XV, n. 199.

## 1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

### 1.1 Natura giuridica e finalità

Il Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle pubbliche amministrazioni - è un'associazione dotata di personalità giuridica di diritto privato, i cui compiti e finalità sono disciplinati dal d.lgs. 25 gennaio 2010, n. 6<sup>1</sup>, contenente la "Riorganizzazione del Centro di formazione studi (Formez PA) a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69"<sup>2</sup>.

L'Associazione costituisce un "organismo in house della Presidenza del Consiglio dei ministri, delle amministrazioni dello Stato e degli enti associati ai sensi della normativa comunitaria", come lo definisce espressamente lo statuto (art. 4).

L'ANAC, in risposta ad un quesito da parte di Formez PA, ha precisato che: "ritiene, nei limiti di cui in motivazione, che il FORMEZ PA, considerati i profili soggettivi e oggettivi dell'associazione come previsti dalla normativa e dallo statuto, per le attività specificamente individuate all'art. 2, comma 1, d.lgs. 6/2010 e che la normativa stessa riconosce come aventi funzione pubblicistica o istituzionale, possa configurarsi come organismo in house rispetto alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, alle amministrazioni dello Stato e agli enti associati"<sup>3</sup>. Il Consiglio di Stato<sup>4</sup> ha recentemente chiarito che, affinché Formez PA possa essere considerato organismo in house di una Amministrazione centrale, con conseguente possibilità di affidamento diretto dei contratti, è necessario che la singola Amministrazione entri a far parte dell'Associazione medesima.

È sottoposta al controllo, alla vigilanza e ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, che detiene la quota associativa maggioritaria, fissata dallo statuto in misura non inferiore al 76 per cento. Il Dipartimento esprime inoltre un parere preventivo vincolante in relazione ai più importanti atti dell'Associazione (pianta organica, programmazione delle assunzioni, bilancio preventivo e consuntivo, regolamenti, nomine, atti di straordinaria amministrazione).

<sup>1</sup> L'articolo 5 del d.lgs. n. 6 del 2010 dispone che, per quanto non espressamente previsto, resta salva l'autonomia statutaria.

<sup>2</sup> L'Associazione, costituita il 29 novembre 1965, è stata oggetto di un riordino normativo con il d.lgs. 30 luglio 1999 n. 285, successivamente abrogato dall'art. 6 del citato d.lgs. n. 6/2010.

<sup>3</sup> Deliberazione n. 381 in data 5 aprile 2017.

<sup>4</sup> Consiglio di Stato, parere n. 883 del 21 marzo 2019.

Possono associarsi al Formez PA le amministrazioni centrali, quelle regionali e locali.

Nell'esercizio in esame risultano associati al Formez PA, oltre al Dipartimento della funzione pubblica, nove Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), due Comuni (Roma e Pescara), la Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, oltre all'Agenzia per la Coesione Territoriale (dal 24 aprile 2018), e all'Agenzia per l'Italia Digitale (dal 17 dicembre 2018).

Nel corso del 2019 sono state presentate richieste di ammissione alla compagine associativa da parte del Ministero dell'interno, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero della salute, del Comune di Pozzuoli, discusse ed approvate, rispettivamente, dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2019, del 1° luglio 2019 e del 18 dicembre 2019.

A Formez PA è attribuita anche la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati.

Possono avvalersi di Formez PA, per le finalità indicate dall'articolo 2 del citato d.lgs. n. 6 del 2010, nei settori della formazione, dei servizi e dell'assistenza tecnica, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, le amministrazioni dello Stato e le amministrazioni associate.

Ai sensi del comma 3, del detto articolo 2, le attività affidate direttamente dalle amministrazioni centrali e associate al Formez PA sono considerate attività istituzionali, e si concretano nel supporto alle pubbliche amministrazioni, attraverso interventi di formazione, informazione, assistenza e consulenza, al fine di promuovere lo sviluppo e l'innovazione del sistema amministrativo italiano.

L'attività principale di Formez PA è espressione di convenzioni stipulate con amministrazioni pubbliche (prevalentemente con gli associati) per la realizzazione di progetti finanziati con fondi comunitari o nazionali e la cui domanda è rappresentata da commesse annuali o pluriennali.

La configurazione di Formez PA come organismo *in house* rispetto alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, alle amministrazioni dello Stato e agli enti associati, consente di poter ricevere commesse mediante affidamenti diretti senza dover partecipare a procedure ad evidenza pubblica.

Con riferimento agli affidamenti che Formez PA può ricevere dai committenti associati, si evidenzia che l'ANAC, a seguito di richiesta del Dipartimento della Funzione Pubblica del 31 gennaio 2018, con delibera n. 1042 del 14 novembre 2018 ha disposto l'iscrizione del Formez PA nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti (ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. del 16 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.).

Con ulteriore delibera n. 217 del 26 marzo 2019 l'ANAC ha integrato tale iscrizione anche per l'Agenzia per la Coesione territoriale e per l'Agenzia per l'Italia Digitale, entrate, come già detto in precedenza, più di recente a far parte della compagine associativa.

Ai fini dello svolgimento delle attività istituzionali al Formez PA viene inoltre erogato un contributo dello Stato, annualmente determinato nella legge di bilancio. Si tratta di trasferimenti che Formez PA riceve attraverso la Presidenza del Consiglio dei ministri e che, negli anni, hanno costantemente subito riduzioni.

L'Associazione risulta inserita nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche che concorrono a formare il conto economico consolidato dello Stato, individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nella categoria "enti produttori di servizi economici"<sup>5</sup>.

Nei precedenti referti, è stato evidenziato che, in data 10 luglio 2014, l'Assemblea, in osservanza dell'articolo 20 del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114, ha nominato un Commissario straordinario. Successivamente, in data 14 novembre 2014, l'Assemblea ha deliberato di non procedere allo scioglimento e alla liquidazione di Formez PA, adottando la proposta commissariale di "trasformazione per rigenerazione". L'Assemblea ha, inoltre, stabilito che Formez PA incentri il suo impegno nella *mission* di attuazione delle politiche di modernizzazione nelle pubbliche amministrazioni, articolata su tre funzioni:

- a) supporto nell'attuazione delle riforme;
- b) promozione dell'innovazione;
- c) rafforzamento della capacità amministrativa.

---

<sup>5</sup> Inclusione che, come recita la sentenza della Consulta n. 7 del 2017 comporta "qualificazione quale pubblica amministrazione" conseguentemente "all'attuazione di precisi obblighi comunitari sulla base di norme classifichiatriche e definitorie proprie del sistema statistico nazionale ed europeo, relativo al Sistema Europeo dei Conti Nazionali e Regionali dell'Unione Europea".

Per un considerevole periodo di tempo, nel quale rientra anche l'esercizio 2018, le attività di programmazione e gestione sono state rimesse al Commissario straordinario.

Alcuni interventi normativi, anche recenti, hanno potenziato il ruolo dell'Associazione Formez PA, attribuendole nuove competenze, ferma restando la situazione del Commissariamento.

In particolare, l'art. 35, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 prevede che le amministrazioni pubbliche ivi individuate, per lo svolgimento delle proprie procedure selettive possano rivolgersi al Dipartimento della funzione pubblica ed avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) che, a tali fini, si avvale di personale messo a disposizione dall'Associazione Formez PA.

La norma prevede inoltre che il Dipartimento della funzione pubblica, anche avvalendosi dell'Associazione Formez PA e della Commissione RIPAM, elabori linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale in materia di reclutamento del personale<sup>6</sup>.

Il ruolo del Formez PA risulta poi rafforzato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per l'anno 2019), che, al comma 300 dell'articolo unico ha previsto il coinvolgimento dell'Ente nelle procedure di reclutamento, organizzate dal Dipartimento della funzione pubblica tramite la citata Commissione RIPAM, relative alle assunzioni straordinarie finanziate con le risorse del fondo di cui al comma 298 dell'art. 1 della predetta legge.

Modalità analoghe sono previste nel medesimo articolo, al comma 447, per le procedure di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili.

In considerazione delle nuove competenze assegnate all'Associazione Formez PA il Commissario straordinario, in data 17 dicembre 2018, in occasione dell'approvazione del *budget* 2019, ha manifestato la disponibilità ad effettuare una ricognizione della situazione del personale, utile a presentare una proposta di fabbisogni del personale, favorevolmente accolta dall'Assemblea.

Il Piano dei fabbisogni del personale di Formez PA per gli anni 2019-2021 è stato dunque adottato con deliberazione commissariale n. 76 del 7 febbraio 2019, trasmesso al Dipartimento

---

<sup>6</sup> Le linee guida sono contenute nella Direttiva Stato 24 aprile 2018, n. 3.

della funzione pubblica ai fini dell'acquisizione del parere di cui agli artt. 4 e 15 dello Statuto di Formez PA, e poi approvato dall'Assemblea degli associati nella seduta del 12 febbraio 2019. Si prevede l'adeguamento dell'organico di Formez PA, con una prima immissione in servizio nel corso dell'esercizio 2019 di 30 unità (di cui 5 dirigenti). Tale Piano dei fabbisogni ha comportato l'aggiornamento del *budget* 2019 a saldi invariati, in quanto l'Ente afferma che l'incremento di risorse per la remunerazione del personale a tempo indeterminato sarà compensato dal minor ricorso, per pari importo, alle collaborazioni esterne.

Per il reclutamento di due dirigenti a tempo indeterminato, previsti dal detto Piano, nel corso del 2019 si sono svolte le selezioni per titoli e colloquio, conclusesi con l'approvazione delle graduatorie e le conseguenti assunzioni. Sempre nel 2019 uno dei due dirigenti è stato tuttavia collocato in aspettativa senza assegni per l'assunzione di un incarico governativo.

Il trattamento economico dei dirigenti è stato determinato dal Commissario Straordinario sulla base dei parametri individuati nel CCNL di riferimento (delibera n. 85 del 24 maggio 2019).

La gestione commissariale è proseguita anche nell'esercizio 2019.

Questa Corte, anche nella precedente relazione, aveva rilevato che il lungo protrarsi della gestione commissariale risultava non connaturale alla *ratio* dell'istituto, che è per definizione provvisorio e non consente una programmazione di lungo periodo.

L'Assemblea degli associati il 1° luglio 2019 ha deliberato la chiusura della gestione commissariale e, conseguentemente, l'avvio del procedimento per la ricostituzione degli organi di ordinaria amministrazione avvenuta nell'assemblea dei soci in data 18 dicembre 2019, prevedendo, nelle more dell'insediamento dei nuovi organi sociali, la prosecuzione della predetta gestione.

Il Commissario straordinario ha svolto tale funzione fino al 16 gennaio 2020, data di accettazione dell'incarico da parte del neo-Presidente, nominato, unitamente ad un componente del Consiglio di amministrazione, dal Ministro per la pubblica amministrazione. Gli altri due componenti del citato organo sono stati designati dalle Regioni associate. Nel corso del 2020 l'Ente ha nominato anche il Direttore generale.

Alla data della presente relazione gli organi sono stati integralmente ricostituiti.

## 2. ORGANI

Gli organi dell'associazione Formez PA, previsti dal d.lgs. n. 6 del 2010 di riorganizzazione dell'ente, sono i seguenti:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio di amministrazione;
- d) il Direttore generale;
- e) il Collegio dei revisori;
- f) il Comitato di indirizzo.

La normativa di riorganizzazione, cui si è uniformata quella statutaria interna, ha potenziato i poteri spettanti intestati al Dipartimento della funzione pubblica (come già detto, socio di maggioranza con il 76 per cento delle quote), risultandone accentuato il ruolo nell'ambito del Consiglio di amministrazione e del Comitato di indirizzo.

Di conseguenza, il Capo del predetto Dipartimento è membro di diritto del Consiglio di amministrazione<sup>7</sup>, mentre al Capo di gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione sono state attribuite dallo statuto le funzioni di coordinatore del Comitato di indirizzo<sup>8</sup>.

A termini di statuto, il mandato dei titolari degli organi è di cinque anni e l'incarico è rinnovabile, senza che sia stabilito un limite alla loro rieleggibilità.

### 2.1 Assemblea

La composizione dell'Assemblea degli associati è disciplinata dallo statuto (articolo 7).

E' presieduta dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione o da un suo delegato, ed è costituita dai rappresentanti delle Regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Molise, Puglia, Regione autonoma della Sardegna, Regione Siciliana; dei Comuni di Roma, Pescara, della Provincia autonoma di Bolzano - Alto Adige, dell'Agenzia per la Coesione territoriale e dell'Agenzia per l'Italia digitale. Per quanto riguarda il suo

---

<sup>7</sup> Cfr. articolo 3, comma 3, del d.lgs. n. 6 del 2010, cit..

<sup>8</sup> Organo che, dal 2010, sostituisce il Comitato tecnico scientifico (v. articolo 11 dello statuto dell'Ente).

funzionamento, si rinvia alle relazioni sugli esercizi precedenti, che ne hanno trattato diffusamente.

Nel corso del 2018, l'Assemblea ordinaria degli associati è stata convocata in data 24 aprile e 17 dicembre.

## 2.2 Presidente

Il Presidente, che ha la rappresentanza legale di Formez PA, è nominato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, tra esperti qualificati.

La durata del mandato è quinquennale a far data dall'accettazione dell'incarico successiva alla registrazione del decreto di nomina da parte degli organi di controllo.

Il compenso del Presidente, ai sensi dell'articolo 7 dello statuto, è stabilito dall'Assemblea nel rispetto dei limiti indicati dalla legge, previa approvazione del dipartimento della funzione pubblica.

A far data dalla nomina del Commissario straordinario (assemblea del 10 luglio 2014), il Presidente è decaduto, secondo quanto disposto dal citato articolo 20 del d.l. n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114,

Anche nell'esercizio 2018, in esame, è proseguito il mandato del Commissario straordinario, che tuttavia è terminato il 16 gennaio 2020 a seguito dell'accettazione della nomina del Presidente<sup>9</sup>, disposta dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione del 18 dicembre 2019.

## 2.3 Consiglio di amministrazione

L'articolo 3, comma 3, del d.lgs. n. 6 del 2010 prevede che il Consiglio di amministrazione sia formato dal "*Presidente, dal Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri o da un dirigente generale dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri da lui delegato, dal capo del Dipartimento della funzione pubblica, nonché da altri quattro membri di cui due designati dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e due dall'assemblea tra esperti di qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni*".

---

<sup>9</sup> Nomina ai sensi dell'art. 3, comma 2, del decreto legislativo del 25 gennaio 2010, n. 6, e dell'art. 12 dello statuto.



Dal 2013, a seguito della riduzione dei componenti, disposta dal d.l. 6 luglio 2012 n. 95, convertito nella l. 7 agosto 2012, n. 135 (art. 4, comma 6 *bis*), il Consiglio di amministrazione risulta formato, come previsto anche dall'articolo 12 dello statuto, *“dal Presidente, dal capo del Dipartimento della funzione pubblica e da tre membri di cui uno designato dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e due designati dall'assemblea tra esperti di qualificata professionalità nel settore della formazione e dell'organizzazione delle pubbliche amministrazioni.*

Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 18 dicembre 2019 si è proceduto alla designazione e nomina del membro del Consiglio di amministrazione con durata quinquennale.

L'Assemblea degli associati in data 18 dicembre 2019 ha provveduto alla designazione e nomina dei due componenti di propria competenza.

## **2.4 Direttore generale**

Il Direttore generale è nominato, previo parere vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, dal Consiglio di amministrazione per una durata non superiore a quella dello stesso Consiglio. L'incarico è stato attribuito nel 2009 ad un dirigente – già docente universitario di diritto costituzionale – in organico a tempo indeterminato.

Nel corso del 2014, il Direttore generale è anch'esso decaduto in applicazione delle disposizioni sopra citate.

A seguito della chiusura della gestione commissariale, di cui si è detto sopra, il Consiglio di amministrazione, in data 25 marzo 2020, ha nominato l'attuale Direttore generale.

## **2.5 Collegio dei revisori**

Il Collegio dei revisori è costituito da tre componenti effettivi (e da due supplenti), nominati dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione. Dei tre componenti, il Presidente appartiene ai ruoli dirigenziali della Presidenza del Consiglio dei ministri e uno è designato dal MEF.

Essi durano in carica tre anni e alla scadenza possono essere confermati.

Il Collegio dei revisori dei conti è stato rinnovato con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione in data 27 novembre 2015.

In data 26 novembre 2018 risulta scaduto il mandato e pertanto con decreto del Ministro della pubblica amministrazione del 7 gennaio 2019 è stato nominato per un triennio il nuovo Collegio dei revisori.

I compensi annui lordi del Collegio dei revisori, omnicomprensivi e forfettari, sono stati stabiliti dall'Assemblea dei soci del 22 dicembre 2015 su proposta del Commissario straordinario, e confermati nei medesimi importi dalla Assemblea del 17 dicembre 2018.

I compensi per l'esercizio 2018 sono rimasti invariati per il Presidente (euro 20.000) e per ciascun membro (euro 14.000), per un totale di euro 48.000.

## **2.6 Comitato di indirizzo**

La composizione del Comitato di indirizzo<sup>10</sup>, il cui numero massimo è di quindici componenti, è disciplinata dallo statuto (art. 11) Sono componenti di diritto: il capo di gabinetto del Ministro per i rapporti con le regioni, i Presidenti di ANCI, UPI, UNCEM, i Presidenti delle associazioni locali che siedono nella conferenza unificata.

È coordinatore del suddetto comitato il Capo di gabinetto del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione.

Il Comitato ha il compito di esprimere pareri sul piano triennale di attività, sul piano annuale, sulle linee di azione di Formez PA e sui piani e programmi di formazione e ricerca di rilevante interesse dal punto di vista scientifico ed economico.

L'organo è stato ricostituito dall'assemblea degli associati in data 29 aprile 2020.

L'attività del Comitato è stata interrotta per effetto dell'entrata in vigore del più volte citato articolo 20 del d.l. n. 90 del 2014.

## **2.7 Commissario straordinario**

Su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, come detto, l'Assemblea straordinaria, in data 10 luglio 2014, ha nominato il Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 20 del citato d.l. n. 90 del 2014, convertito in legge n. 114 del 2014 cit., affidandogli l'incarico della prosecuzione delle attività in corso nel rispetto della salvaguardia

---

<sup>10</sup> Articolo 3, comma 4, d.lgs. n. 6 del 2010.

dei livelli occupazionali e della predisposizione di un piano di riforma da presentare all'assemblea entro il 31 ottobre 2014.

Il Commissario straordinario è stato chiamato a ricoprire tutti i ruoli di *governance* del Formez PA: Presidente, Consiglio di amministrazione e Direttore generale e la gestione commissariale ha assorbito anche i compiti del Comitato di indirizzo.

Il Commissario ha curato il contenimento delle politiche di spesa, la programmazione comunitaria 2014-2020, la semplificazione della struttura ed il rafforzamento della vigilanza, nel rispetto della normativa anticorruzione e della trasparenza.

Un nuovo Commissario straordinario è subentrato al primo a seguito della deliberazione dell'Assemblea dell'11 ottobre 2016; successivamente si è insediato il terzo Commissario straordinario, già Presidente del Collegio dei revisori dell'Ente, a seguito della decisione dell'Assemblea del 20 dicembre 2017, che ha assunto le funzioni a far data dal 15 gennaio 2018. Il compenso annuo lordo relativo a detto organo per l'esercizio in considerazione ammonta ad euro 100.000.

La nomina del Presidente, come già riferito, ha posto fine al lungo protrarsi della gestione commissariale la quale risultava non connaturale alla *ratio* dell'istituto.

### 3. RISORSE UMANE E COMPENSI

#### 3.1 Personale

Nel 2018, la gestione commissariale ha consolidato l'attività di ristrutturazione organizzativa dell'Istituto, nelle more delle decisioni in sede legislativa su assetti e competenze dello stesso, nel rispetto dell'obbligo di assicurare la continuità nella gestione delle attività e la prosecuzione dei progetti in corso.

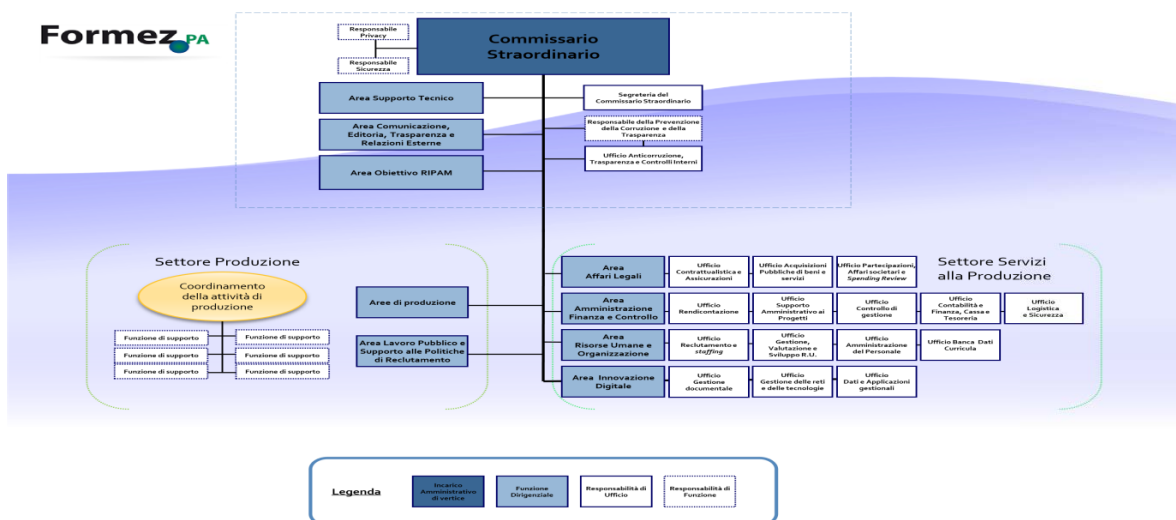
È stato adottato un regolamento per il reclutamento di personale dipendente e per il conferimento degli incarichi.

L'art. 4 dello Statuto dell'Ente prevede l'adozione di una pianta organica, oggetto -come anche la programmazione delle assunzioni- del parere preventivo vincolante del Dipartimento della funzione pubblica, che, tuttavia, non risulta essere stata mai formalmente adottata.

La tabella sotto riportata, rinvenibile nel sito *web* dell'Ente, espone l'organigramma dell'Associazione modificato con delibera commissariale n. 59 del 7 febbraio 2018.

**Tabella 1 - Organigramma**

Con deliberazione commissariale n. 65 del 2 agosto 2018 sono stati adottati il nuovo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo dell'Istituto e il Codice di Comportamento, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. 231/2001.



Novembre 2019

<http://www.formez.it/amministrazione-trasparente>

Come già anticipato, con delibera commissariale n. 76 del 7 febbraio 2019, su mandato della Assemblea degli associati del 17 dicembre 2018, è stato adottato il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2019-2021, in cui il Formez prevede l'assunzione di 30 unità di personale nel 2019 e ulteriori reclutamenti nei successivi anni, in corrispondenza delle cessazioni dal servizio previste in ciascun anno. L'Associazione prevede inoltre di potenziare la capacità di azione dell'Istituto, ripristinando i livelli occupazionali registrati nel 2013 - anteriormente al commissariamento - a fronte dei nuovi compiti assegnati all'Ente dal legislatore in materia di reclutamento del personale pubblico e di attuazione dei programmi comunitari. Al finanziamento dei relativi oneri, quantificati a regime in euro 2.108.098 l'Ente afferma provvedersi ad invarianza dei saldi di bilancio attraverso una corrispondente riduzione della spesa per personale a tempo determinato. Per tali scopi, con deliberazione commissariale n. 79 del 21 febbraio 2019, è stata indetta una selezione per il reclutamento di 2 unità di personale dirigenziale a tempo indeterminato, dei cui esiti già si è detto.

Il contratto collettivo nazionale dei dipendenti di Formez PA scaduto nel 2012 è stato rinnovato in data 11 gennaio 2018 per il triennio 2016-2018 nella parte riguardante gli aumenti retributivi e le modalità e i criteri per le progressioni orizzontali e verticali.

Formez PA ha aggiornato<sup>11</sup> al 31 dicembre 2018 la dotazione di personale per tipologie lavorative come esposto nella tabella sottostante.

**Tabella 2 - Dotazione di personale per tipologie lavorative -**

Area	Personale a tempo Indeterminato	Personale a tempo determinato	TOTALE PERSONALE
Dirigenti	6	-	6
Impiegati	270	39	309
<b>Totale</b>	<b>276</b>	<b>39</b>	<b>315</b>

Fonte: Dati conto consuntivo

Tale contingente di personale per un totale complessivo di 315 unità (309 impiegati e 6 dirigenti), è comprensivo di 39 dipendenti con contratti a tempo determinato, conferiti nell'ambito di "progetti eterofinanziati", ossia "coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti"<sup>12</sup>.

<sup>11</sup> Ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo n. 33 del 2013.

<sup>12</sup> Vedasi Sezioni Riunite della Corte dei conti con deliberazione n. 7/2011.

L'organico totale del 2018 (315 unità) ha dunque subito un innalzamento rispetto all'organico totale dell'esercizio 2017 (309 unità, con 7 dirigenti e 302 impiegati).

### 3.1.1 Dirigenti

Nel corso del biennio 2016-2017, la gestione commissariale ha ridotto le posizioni dirigenziali e, conseguentemente, i relativi costi.

Tale contenimento si conferma anche nell'esercizio 2018 (in cui i dirigenti si sono ridotti al numero di 6) e Formez PA fa fronte alle necessità con personale interno non dirigente.

Nella seguente tabella sono esposti i dati relativi alla consistenza del personale dirigenziale.

**Tabella 3 - Dirigenti**

	2016	2017	2018
Dirigenti a tempo indeterminato	10	7	6
Dirigenti a tempo determinato	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>7</b>	<b>6</b>

Fonte: Dati conto consuntivo

Si osserva un *trend* in diminuzione, in quanto si è passati dai 10 dirigenti (del 2016), ai 7 (del 2017), per finire ai 6 (del 2018).

L'inversione di tendenza si è avuta nel corso del 2019, in cui, in attuazione del Piano triennale di fabbisogno del personale 2019-2021, è stata espletata la procedura di reclutamento del personale dirigenziale che ha portato all'assunzione di due dirigenti, di cui si è già detto<sup>13</sup>.

### 3.1.2 Personale amministrativo e tecnico

L'Ente assume personale a tempo determinato nei soli casi previsti dalla legge e per esigenze progettuali, con contratti etero finanziati, cioè pagati su progetti finanziati dall'UE o nazionali. Nel 2018 si evidenzia un complessivo incremento del personale di n. 7 unità, che passano dalle 302 (del 2017) alle 309 (del 2018).

<sup>13</sup> Vedi deliberazioni del Commissario Straordinario n. 88 del 28 giugno 2019 e n. 90 del 28 agosto 2019.

In dettaglio si osserva un accrescimento del personale a tempo determinato di n. 12 unità (passando dalle 27 unità del 2017 alle 39 unità<sup>14</sup>), ed una contrazione invece di 5 unità per il personale a tempo indeterminato (che passa da 275 a 270 unità).

La tabella che segue riporta il riepilogo del personale amministrativo in servizio nel triennio 2016-2018, a fini comparativi.

**Tabella 4 - Personale a tempo indeterminato e determinato (esclusi i dirigenti)**

Tipo contratto	Dipendenti		
	T.I.	T.D.	Totale
31.12.2016	282	46	328
31.12.2017	275	27	302
31.12.2018	270	39	309

Fonte: Dati conto consuntivo

### 3.2 Costo del personale

I rapporti di lavoro intrattenuti dal Formez PA hanno natura privatistica, così come il relativo CCNL. In data 8 gennaio 2018 è stato sottoscritto il rinnovo della parte economica del contratto di lavoro per il triennio 2016-2018.

Relativamente agli altri costi in materia di personale, come dichiarato nella relazione al bilancio per l'esercizio 2018, l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dal comma 8, dell'articolo 5, del citato d.l. n. 95 del 2012, convertito in legge n. 135 del 2012, in tema di fruizione obbligatoria di ferie, riposi e permessi del personale e dal comma 9 del medesimo articolo, come modificato dal comma 1, articolo 6, del d.l. n. 90 del 2014, convertito in legge n. 114 del 2014, cit., in tema di divieto di attribuzione di incarichi di consulenza a soggetti privati e pubblici collocati in quiescenza, anche alla luce dei chiarimenti forniti dalla circolare interpretativa n. 6 del 2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione.

Nella tabella che segue si espongono i dati relativi al costo del personale nel 2018 a confronto con l'esercizio precedente.

<sup>14</sup> Si tratta di personale con contratti i cui costi sono interamente eterofinanziati in quanto previsti nell'ambito dell'esecuzione di attività progettuali.

**Tabella 5 - Costo del personale**

	2017	2018	Var %
Stipendi	12.329.286	12.120.528	-1,7
Oneri sociali	3.446.282	3.408.065	-1,1
Quota T.F.R.	373.832	361.754	-3,2
Trattam. quiescenza e simili (fondo pens.) <sup>15</sup>	780.241	771.825	-1,1
Assicurazioni sanitarie per dipendenti	457.141	439.113	-3,9
Buoni pasto	380.215	302.976	-20,3
Missioni - rimborsi spese	270.390	288.597	6,7
Altri costi	27.013	0	-100,0
<b>Totale</b>	<b>18.064.400</b>	<b>17.692.858</b>	<b>-2,1</b>

Fonte: Elaborazione su dati conto consuntivo e nota Formez PA in data 25 maggio 2020

Nel 2018 si rileva una riduzione del costo complessivo per il personale che passa da 18.064.400 ad euro a 17.692.858 con una variazione in flessione pari al 2,1 per cento, per effetto dell'uscita di alcune figure a tempo indeterminato (in special modo i dirigenti, che si sono ridotti da 7 a 6 e gli impiegati che sono passati da 275 a 270).

### 3.3 Consulenze e incarichi di collaborazione

Formez PA si avvale, oltre che del personale a tempo indeterminato e determinato, dell'apporto di professionalità esterne. Si tratta di collaborazioni affidate a persone fisiche o giuridiche iscritte nell'albo dei consulenti, appositamente istituito. Esse consistono in consulenze, incarichi di collaborazione, docenze e contratti d'opera.

Il consistente ricorso a dette collaborazioni è motivato dall'Ente con una rappresentata carenza numerica e di professionalità interne all'Istituto.

Nel mese di dicembre 2016 era stato approvato il "Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi", entrato in vigore il 1° aprile 2017, contraddistinto da un'accentuazione della trasparenza del procedimento selettivo con l'adozione di criteri finalizzati all'individuazione degli esperti.

<sup>15</sup> Nella nota in data 25 maggio 2020 l'Ente ha chiarito che la voce si riferisce al costo sostenuto da FORMEZ PA a favore dei dipendenti per il versamento al Fondo pensione Previgien.



Nel corso del 2018 Formez PA ha sostenuto costi per prestazioni, collaborazioni e affidamento a terzi per un importo pari a euro 16.184.195 che, sebbene inferiore rispetto a quelli sostenuti nel 2017 pari a euro 19.936.338, rappresentano un onere considerevole, in relazione anche alle spese per il personale dipendente (euro 17.692.858).

In linea con quanto già evidenziato nel precedente referto, questa Corte invita l'Ente ad adeguarsi al generale principio di contenimento delle spese - anche in materia di collaborazioni esterne - all'osservanza del quale sono tenuti amministrazioni, enti ed organismi che si avvalgono di risorse pubbliche.

#### 4. RIDUZIONE DEI COSTI PER EFFETTO DELLA *SPENDING REVIEW*

A Formez PA, quale organismo che concorre al consolidamento del bilancio dello Stato, si applicano le disposizioni in materia di *spending review*, volte a razionalizzare e ridurre i costi degli apparati amministrativi.

La gestione commissariale, con l'istituzione di apposito ufficio preposto al monitoraggio dell'attuazione e del rispetto delle previsioni di *spending review* applicabili all'Ente, ha dato positivo riscontro all'esigenza, evidenziata da questa Sezione con determinazione n. 77 del 5 luglio 2016, che si dia analiticamente conto, in modo separato e trasparente, di tutte le azioni adottate in materia di contenimento della spesa.

In relazione alla disciplina in materia di costi degli apparati amministrativi, il costo degli organi sociali nell'esercizio 2018 è stato di euro 151.496.

La seguente tabella illustra la riduzione operata sui compensi degli organi ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del citato decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella l. n. 122 del 2010.

**Tabella 6- Riduzione compensi organi - ai sensi art. 6, c. 3 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78**

Compensi dei Componenti organi collegiali e Presidente	(Totale Netto al 30/04/2010)	Limite di spesa (teorico) al 2018 (90%importi al 30/04/2010)	Importo al 31/12/2018
Presidente	223.640	201.276	-
Commissario straordinario	-	-	100.000
Consigliere di amministrazione	20.615	18.554	-
Direttore generale (indennità di carica)	72.000	64.800	-
Collegio dei revisori (Presidente)	25.903	23.313	20.000
Collegio dei revisori (componente)	16.867	15.180	14.000
Comitato ( <i>rectius</i> : Organismo) di vigilanza (Presidente)	9.720	8.748	8.748
Comitato ( <i>rectius</i> : Organismo) di vigilanza (Compon.)	9.720	8.748	8.748
Comitato tecnico scientifico/ d'Indirizzo (Presidente)	20.615	18.554	-
OIV	9.720	8.748	-

Fonte: Dati conto consuntivo

In proposito l'Ente ha elaborato la seguente tabella in materia di riversamento da *spending review* relativamente all'esercizio in esame.

**Tabella 7 - Riversamenti *spending review***

Applicazione d.l. n. 112/2008 conv. in l. n. 133/2008		
Disposizioni di contenimento	Versamento	
	2018	Data
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16).	86.018	24/04/2018
Applicazione d.l. n. 78/2010, conv. in l. n. 122/2010		
Art. 6 comma 7 (incarichi di consulenza).	461.392	29/10/2018
Art. 6 comma 8 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza).	34.034	29/10/2018
Art. 6 comma 12 (spese per missioni).	23.293	29/10/2018
Art. 6 comma 14 (spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi).	7.914	24/10/2018
Art. 6 comma 21 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78).	526.633	
Art. 2 commi 618 e 623 l. n. 244/2007 - (spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati).	2.212	06/06/2018
	<b>anno 2018</b>	<b>versamento al 13/11/2018</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>614.863,11</b>	<b>614.863,11</b>

Fonte: Dati conto consuntivo

Nel corso di una ricognizione effettuata nel 2019 l'Ente ha accertato errori commessi nella determinazione delle somme versate negli esercizi precedenti ai sensi dell'articolo 61, comma 17, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e ai sensi del citato articolo 6, comma 21, del decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella l. n. 122 del 2010, i cui importi sono stati illustrati in dettaglio dalla seguente tabella.

**Tabella 8 - Integrazione versamenti**

<b>Integrazione versamenti in applicazione d.l. n. 112/2008 conv. l. n. 133 del 2008</b>			
<b>Disposizioni di contenimento</b>	<b>Versamenti effettuati al 31/05/2019</b>	<b>Versamenti dovuti al 31/05/2019</b>	<b>Differenze</b>
Art. 61 comma 1 (spese per organismi collegiali e altri organismi).	774.160,56	653.634,10	120.526,46
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza).	0,00	231.917,80	-231.917,80
Art. 61 comma 17 (totale versamenti sul capitolo 3492 - Capo X)	<b>774.160,56</b>	<b>885.551,90</b>	<b>-111.391,34</b>
<b>Integrazione versamenti in applicazione d.l. n. 78/2010 conv. l. n. 122 del 2010</b>			
<b>Disposizioni di contenimento</b>	<b>Versamenti effettuati al 31/05/2019</b>	<b>Versamenti dovuti al 31/05/2019</b>	<b>Differenze</b>
Art. 6 comma 3 (Indennità, compensi, ecc. a consigli di amministrazione e organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo - 10 per cento su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	0,00	626.674,88	-626.674,88
Art. 6 comma 8 (spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	295.466,34	148.427,36	147.038,98
Art. 6 comma 21 (totale versamenti sul capitolo 3334 - Capo X)	<b>295.466,34</b>	<b>775.102,24</b>	<b>-479.635,90</b>

Fonte: nota Formez PA prot. n. 8755/2019 del 12 giugno 2019

L'Ente, a sanatoria, in data 13 giugno 2019 ha provveduto a versare al bilancio dello Stato gli importi risultanti dalla tabella<sup>16</sup>.

Il Collegio dei revisori, nel verbale del giorno 17 giugno 2019, nel prendere atto dei predetti versamenti, ha nel contempo sollecitato Formez PA ad un più rigoroso monitoraggio per il futuro ed il Commissario straordinario a valutare l'adozione di ogni eventuale provvedimento consequenziale, chiedendo di informare il Presidente dell'Organismo di Vigilanza per l'eventuale rivalutazione della mappa del rischio al fine della eliminazione/riduzione dello stesso.

<sup>16</sup> In particolare, con i mandati n. 145 e n. 146 del 13 giugno 2019 l'Ente ha provveduto a versare, rispettivamente, euro 111.391,34 sul capitolo n. 3492-Capo X ed euro 479.635,90 sul capitolo n. 3334-Capo X, per un totale di euro 591.027,24.

## 5. AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE E SISTEMA DEI CONTROLLI

Formez PA è assoggettato ad un articolato sistema di controlli, tra i quali figura *in primis* quello relativo al controllo, alla vigilanza ed ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, che fornisce anche parere preventivo e vincolante in ordine alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, agli atti di straordinaria amministrazione.

La rimodulazione della struttura organizzativa<sup>17</sup> dell'Ente, effettuata dalla gestione commissariale nella seconda metà dell'esercizio 2014, ha riservato i sistemi di monitoraggio alla competenza diretta del Commissario ed ha incardinato il controllo di gestione nell'accresciuta e potenziata area amministrativa (che ricomprende il settore amministrazione, finanza e controllo).

Il bilancio è sottoposto a certificazione da parte di società indipendente, esterna, abilitata, contrattualizzata a seguito di apposita selezione (art. 19 statuto).

Il quadro dei controlli in atto presso Formez PA, come segnalato nelle precedenti relazioni di questa Sezione, risulta completo nel suo assetto formale e aderente alle previsioni normative in materia.

Con deliberazione del Commissario

straordinario del 19 gennaio 2018 n. 58 è stato approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza- aggiornamento 2018-2020, pubblicato sul sito istituzionale.

Si osserva inoltre che Formez PA ha ottemperato agli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni<sup>18</sup> inserendo sul sito istituzionale *web* dedicato all'amministrazione trasparente i precedenti referti della Corte dei conti, le relazioni del Collegio dei revisori nonché gli atti dell'Organismo di vigilanza (di cui alla legge n. 231 del 2001).

Per quanto riguarda l'attività svolta dal predetto Organismo di vigilanza, che era in carica alla data di entrata in vigore del più volte citato d.l. n. 90 del 2014, convertito nella legge n. 114 del

---

<sup>17</sup> Vedi deliberazione n. 2 del 2014.

<sup>18</sup> Ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 2-bis, c. 2. lett. c..

2014, l'Ente ha dichiarato che è stata sospesa a seguito della gestione commissariale dal 1° ottobre 2014.

La ricostituzione dell'Organismo di vigilanza è avvenuta con decorrenza dal 10 giugno 2016, all'esito di apposita selezione dei componenti. L'Organismo è stato annualmente rinnovato, da ultimo con delibera del Commissario straordinario n. 63 del 14 maggio 2018.

Il compenso annuo lordo corrisposto sia al Presidente che ai componenti dell'Organismo di vigilanza risulta pari a euro 8.748, oltre al rimborso per eventuali spese di missioni.

In considerazione della cessazione delle funzioni del detto organo, negli esercizi 2019 e 2020, il Collegio dei revisori ha sollecitato l'Ente, in più occasioni, alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza.

Nell'ambito delle attività realizzate dal responsabile della prevenzione della corruzione, si rileva l'adozione del regolamento per l'accesso ai documenti formati o detenuti da Formez PA e a quelli oggetto di pubblicazione, nel rispetto delle novità legislative introdotte dal d.lgs. n. 97 del 2016 in materia di accesso civico.

È stato inoltre adottato, come accennato nel precedente referto, un regolamento per la gestione ed il trattamento delle segnalazioni di illecito e di irregolarità (*whistleblowing*). Si evidenzia inoltre nel corso della gestione commissariale la realizzazione di un'indagine sul benessere organizzativo ed etico e lo stanziamento di un *budget* dedicato all'attività di formazione e sensibilizzazione del personale.

Si è proceduto poi all'avviamento della realizzazione del nuovo sistema informativo di Formez PA basato su *Oracle Fusion*, la versione *cloud* di *Oracle*. Il sito istituzionale è stato riprogettato e realizzato secondo le linee guida dei siti *web* delle PA, allo stato attuale risulta operativa la piattaforma *openformez* che amplia l'offerta informativa garantita dalla legge n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.

Con deliberazione commissariale n. 66 del 8 agosto 2018 è stata data attuazione al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo ai trattamenti dei dati personali e con deliberazione n. 71 del 5 dicembre 2018 è stata adottata anche la "procedura verifiche e controlli" da attuare. Nel mese di gennaio 2019, con deliberazione commissariale n. 75, è stato sostituito<sup>19</sup> il responsabile della protezione dei dati personali per Formez PA, a

---

<sup>19</sup> Ai sensi del regolamento UE 2016/679.

seguito della cessazione del precedente nominato con deliberazione commissariale n. 64 del 24 maggio 2018.

Accanto ai controlli interni si aggiungono le verifiche comunitarie e nazionali sui rendiconti dei singoli progetti. L'art. 125, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sancisce precisi obblighi in capo all'Autorità di Gestione (ADG), ed in particolare il compito di organizzare controlli di primo livello diretti a garantire la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati, nonché l'effettività della realizzazione del progetto. L'Ente riferisce che sulle attività svolte nel corso delle diverse Programmazioni UE (2003-2006; 2007-2013) sono stati effettuati controlli di primo livello (*on desk* sul cento per cento delle spese rendicontate e in loco sui documenti di spesa originali). Oltre ai controlli dell'ADG, circa, ogni due anni la Commissione e la Corte dei conti Europea verificano la correttezza e la regolarità delle operazioni cofinanziate.

Al 31 dicembre 2018, su un valore della rendicontazione pari ad euro 244.728.597, le decurtazioni per spese non ammissibili sono state pari allo 0,57 per cento delle spese rendicontate, come ha precisato l'Ente nella nota in data 25 maggio 2020, chiarendo altresì che le decurtazioni si riferiscono in minima parte alla programmazione 2014-2020 (circa 0.064 per cento), afferendo, per la restante percentuale, alla precedente programmazione.

In proposito si evidenzia che il Collegio dei revisori nel corso del 2019 ha iniziato l'analisi delle casistiche che hanno comportato una decurtazione con riferimento alle rendicontazioni trasmesse dal 2016, che, alla data di stesura della presente relazione, è ancora in corso. Nel frattempo, ha comunque esortato il Commissario straordinario ad adottare tutti i provvedimenti idonei a ridurre la percentuale di decurtazione.

## 6. ATTIVITÀ

Le attività di Formez PA sono proseguite, anche nell'esercizio 2018, nel segno della continuità con gli anni precedenti, secondo le indicazioni della gestione commissariale.

Esse sono state sviluppate nella direzione della *mission* determinata dal piano approvato dall'Assemblea del 14 novembre 2014, articolatasi nelle seguenti tre linee di intervento:

- supporto ai processi di attuazione delle politiche di modernizzazione della PA (Linea 1);
- strategia di promozione dell'innovazione (Linea 2);
- rafforzamento della capacità amministrativa (Linea 3).

La struttura organizzativa dell'Ente pone l'accento sulla centralità del progetto e del relativo *team* ed è orientata alla produzione, alla programmazione e alla soddisfazione del committente. In virtù di tale modello organizzativo, è stata introdotta a fine 2016 la figura del responsabile dell'istruttoria dei progetti con il compito di interloquire con il committente e di seguire l'*iter* completo del progetto.

Nel corso del 2018 sono stati sviluppati 99 progetti (101 nel 2017) per un volume di attività pari a euro 21.793.539 in flessione del 17,3 per cento rispetto all'esercizio precedente (26.352.686 euro nel 2017).

La maggior parte dei progetti fa riferimento a più di una linea.

Nella Linea 3 sono ricompresi 54 progetti, mentre sono 30 quelli che affiancano le Amministrazioni pubbliche nei processi di attuazione delle riforme (Linea 1) e 15 i progetti che possono essere ricondotti in maniera prevalente alla Linea 2.

Il numero di progetti non necessariamente corrisponde al numero di convenzioni attive nel periodo, in quanto in molti casi una convenzione è articolata in più iniziative progettuali.

Nel 2018 sono stati avviati 38 nuovi progetti, di cui conclusi 35; quelli già in corso e che sono proseguiti sono 26.

La tabella sottostante riepiloga i progetti, per linee di intervento, amministrazione committente e sviluppo temporale.



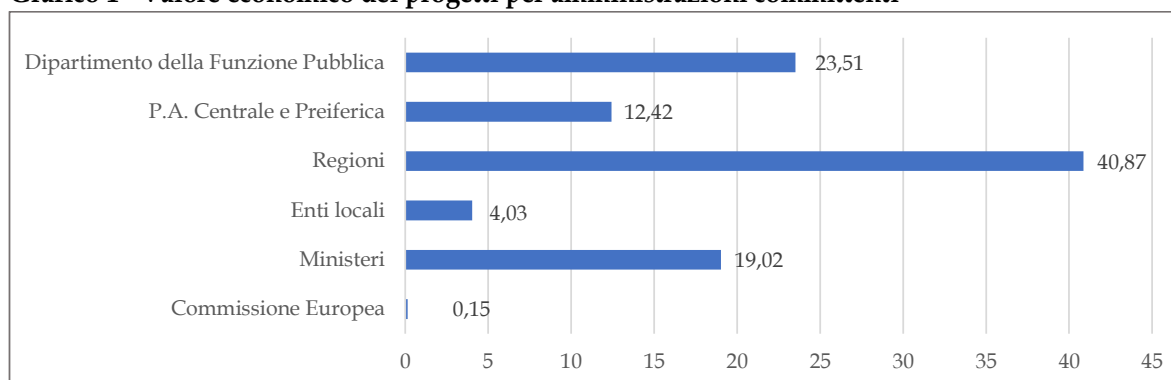
**Tabella 9 - Riepilogo progetti gennaio - dicembre -**

Progetti Formez PA			Numero
<b>Progetti per linee d'intervento</b>			
Linea 1 - Supporto all'attuazione delle riforme			30
Linea 2 - Promozione dell'innovazione			15
Linea 3 - Rafforzamento della capacità amministrativa			54
		<b>Totale</b>	<b>99</b>
<b>Progetti per Amministrazione committente</b>			
Dipartimento della funzione pubblica			9
Amministrazioni centrali			7
Regioni			60
Altre amministrazioni			21
Commissione europea			2
		<b>Totale</b>	<b>99</b>
<b>Sviluppo temporale dei progetti</b>			
Avviato in periodo precedente e in corso			26
Avviato nel periodo			38
Concluso nel periodo			35
		<b>Totale</b>	<b>99</b>

Fonte: Dati conto consuntivo

Per quanto riguarda le amministrazioni affidatarie, 9 progetti fanno riferimento al solo Dipartimento della funzione pubblica, 60 fanno capo alle amministrazioni regionali, 7 alle amministrazioni centrali, 21 alle altre amministrazioni e 2 fanno riferimento alla Commissione Europea.

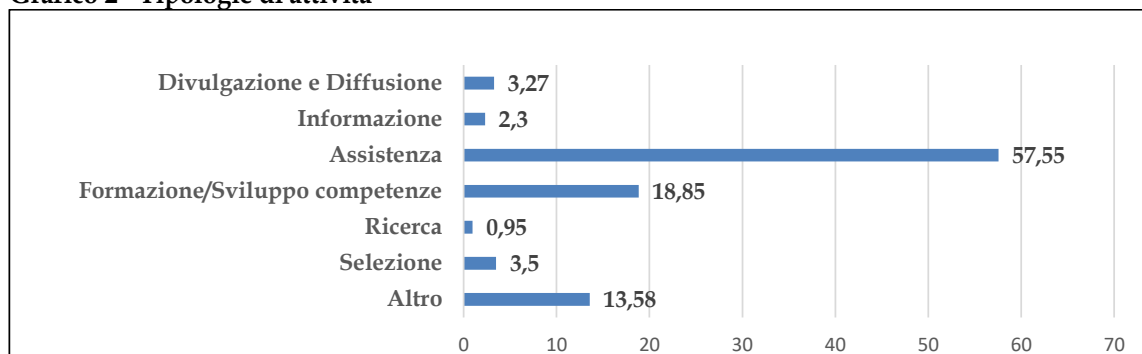
Nel grafico sottostante è illustrata la distribuzione dei progetti in valore percentuale.

**Grafico 1 - Valore economico dei progetti per amministrazioni committenti -**

Fonte: Dati conto consuntivo

Di seguito invece il grafico delle tipologie di attività, dei territori di riferimento, delle amministrazioni destinatarie espressi in valori percentuali.

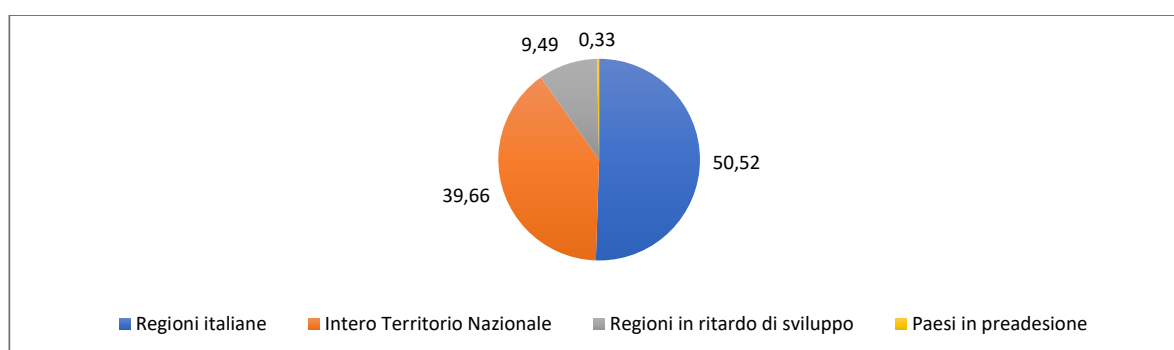
**Grafico 2 - Tipologie di attività**



Fonte: Dati conto consuntivo

Per quanto concerne le aree geografiche di riferimento, si rileva che, nel periodo gennaio - dicembre 2018, il 9 per cento delle attività ha riguardato il complesso delle regioni in ritardo di sviluppo, il 40 per cento l'intero territorio nazionale, il 50 per cento singole regioni (in prevalenza del Mezzogiorno), meno dell'1 per cento altri paesi, come evidenziato nel grafico sottostante.

**Grafico 3 - Attività per area geografica -**



Fonte: Dati conto consuntivo

La distribuzione delle attività per tipo di amministrazione destinataria e per beneficiari conferma la prevalenza delle attività realizzate a favore delle regioni (oltre 54 per cento) e delle autonomie locali (più del 15 per cento) mentre la pubblica amministrazione centrale e periferica si attesta sul 16 per cento.

A seguito dell'attivazione del *Contact Center* (numero unico dedicato al lavoro, voluto dal Ministero del lavoro, che ha svolto la funzione di centro di risposta multicanale per i cittadini relativamente alle politiche del lavoro) i cittadini destinatari dei progetti di *Contact Center*, raggiungono una percentuale di circa il 10 per cento.

Le istituzioni scolastiche e altri organismi regionali sono presenti in maniera del tutto residuale.

### **6.1 Attività negoziale**

Formez PA pur essendo una associazione riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, come previsto dall'art. 1, secondo comma, del decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6, è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii..

Pertanto lo svolgimento dell'attività negoziale è sottoposta al rispetto di quanto prescritto dal citato Codice dei contratti e ss.mm.ii., dalle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 in materia di revisione della spesa pubblica, dalla legge di stabilità 2016 di cui alla legge 28 dicembre 2015, n. 208 e ss.mm.ii..

Sono inoltre rilevanti gli atti interni dell'Ente relativi alla "Procedura integrata per l'affidamento di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture" e al "Regolamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture sotto soglia comunitaria" approvato con deliberazione assembleare del 20 dicembre 2016, di cui, relativamente all'anno 2018, all'ordine di servizio n. 319/2016.

Inoltre Formez PA, in quanto rientrante tra le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è obbligato a ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa per le categorie merceologiche individuate all'art. 1, comma 7, del citato decreto legge n. 95/2012 e per gli

acquisti di beni e servizi informatici e di connettività *ex art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.*

Per quanto concerne l'attività negoziale relativa all'esercizio 2018 l'Ente riferisce di aver concluso 115 contratti, di cui 57 mediante ricorso agli strumenti di acquisto di Consip SpA e 58 al di fuori di Consip.

Si rileva un costo complessivo di euro 1.851.817,67, di cui euro 791.722,45 riferiti a contratti sotto soglia, derivanti da affidamenti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, *ex art. 36, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 50/2016* (di cui 44 mediante il ricorso al mercato elettronico di Consip e 57 esterni al detto mercato).

Il dato di euro 565.079,76 riguarda pur sempre contratti sotto soglia, ma derivanti da affidamenti di importo compreso tra i 40.000,00 e i 150.000,00 euro, *ex art. 36, comma 2, lett. b) del decreto legislativo anzidetto* (di cui 4 mediante il ricorso al mercato elettronico di Consip e 1 esterno al detto mercato-per il quale l'Ente dichiara esservi stata previa pubblicazione sul sito dell'Ente di un avviso di indagine di mercato).

Infine, l'importo di euro 495.015,46 riguarda 9 contratti derivanti da adesioni a convenzioni Consip.

L'Ente ha inoltre dichiarato che nel corso del 2018 sono state pubblicate ed espletate due procedure aperte *ex art. 60 del decreto da ultimo citato*, i cui contratti sono stati stipulati nell'annualità 2019.

La tabella sottostante mostra i dati relativi all'attività negoziale di pertinenza dell'annualità 2018, appena riferiti, distinti per tipologia di procedura, modalità di contrattualizzazione e con indicazione degli importi complessivi, con evidenza delle modalità (ordine diretto di acquisto-ODA-, trattativa diretta-TD-, ovvero richiesta di offerta rivolta a più operatori economici-RDO) utilizzate per i contratti relativi al mercato elettronico di Consip.

**Tabella 10 - Dati attività negoziale**

	Mediante ricorso al Mercato Elettronico PA di CONSIP			Esternamente al Mercato	Importo complessivo
	Mediante ODA	Mediante TD	Mediante RDO		
<i>Contratti derivanti da affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del dlgs. N.50/2016</i>	14	11	19	57	791.722,45
<i>Contratti derivanti da affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. b) del dlgs. N.50/2016</i>			4	1*	565.079,76
<i>Contratti derivanti da adesioni a Convenzioni Consip</i>	9				495.015,46

Legenda: ODA (Ordine diretto di acquisto) - TD (Trattativa Diretta) - RDO (Richiesta di offerta rivolta a più operatori economici

\* previa pubblicazione sul sito Formez PA di un avviso di un'indagine di mercato

## **6.2 Organizzazione logistica e sviluppi dell'attività in ambito regionale**

Come è stato già evidenziato nelle relazioni sui precedenti esercizi, gli uffici delle sedi di Formez PA (Roma, Napoli e Cagliari), negli ultimi anni, sono stati oggetto di un processo di razionalizzazione.

In riferimento alla sede di Cagliari, si ritiene utile ricordare che in data 25 marzo 2015 è stato stipulato un accordo quadro triennale con la Regione Sardegna che prevede lo sviluppo di molteplici attività in ambito regionale ed è stata realizzata una consistente riduzione degli spazi utilizzati per gli uffici con conseguente riduzione dei costi.

Per quanto riguarda invece la sede di Napoli, è stato realizzato a fine 2015 un accordo con la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Campania per valorizzare sia gli uffici sia il personale che insiste in tale sede, e che ad oggi risulta ridotta di dimensioni, essendo passata dagli oltre 3000 metri quadri agli attuali 450.

Si osserva che nell'esercizio 2020 è in corso di perfezionamento un contratto di locazione per l'ampliamento di detti spazi.

## 7. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

La gestione commissariale ha dato avvio ed attuato la dismissione delle partecipazioni detenute da Formez PA, sulla base delle modalità operative previste, dapprima nel “piano di dismissione delle partecipazioni”, approvato dall’Assemblea degli associati del 19 febbraio 2015, e poi in ottemperanza alle prescrizioni del “testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, in vigore dal 23 settembre 2016.

In esecuzione delle prescrizioni del citato piano l’Ente ha progressivamente dismesso la quasi totalità delle partecipazioni in società ed enti di diritto privato. Per dette dismissioni, antecedenti l’entrata in vigore del citato testo unico, si rinvia alle precedenti relazioni di questa Corte.

Per quanto concerne gli obblighi sanciti dall’articolo 24 del testo unico appena citato e ss. mm. ii., con riferimento alla revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette, detenute alla data di entrata in vigore del decreto, risulta che Formez PA ha adottato il relativo provvedimento corredato dalla relazione tecnica (deliberazione commissariale n. 37 del 12 dicembre 2016).

La ricognizione ha evidenziato che le società partecipate da Formez PA al 23 settembre 2016 - cioè Ancitel S.p.A, Sudgest AID s.c. a r.l. e Sudgest s.c. a r.l. in liquidazione, detenute in misura minoritaria- non rientrando nelle ipotesi contemplate dalla normativa, dovevano essere dismesse.

In attuazione della predetta revisione straordinaria, Formez PA, durante il 2017, ha concluso la dismissione della partecipazione detenuta in Sudgest AID s.c. a r.l., sulla quale si è già riferito nella precedente relazione.

All’esito della detta dismissione la situazione delle restanti società partecipate risulta la seguente:

-Ancitel spa (quota di partecipazione pari al 9,98 per cento del capitale sociale): la procedura ad evidenza pubblica indetta con avviso d’asta, pubblicato in data 5 settembre 2017, per la vendita dell’intera partecipazione, è andata deserta in mancanza della presentazione di offerte di acquisto. Pertanto, in conseguenza dell’esito infruttuoso e ricorrendo le condizioni previste dal citato art. 24, comma 5 del TUSP, l’Ente con deliberazione del Commissario straordinario

n. 60 del 29 marzo 2018, ha chiesto ad Ancitel di dare avvio alla procedura di liquidazione delle azioni detenute ai sensi dell'art. 2437-ter e quater c.c.. Con deliberazione del Commissario straordinario n. 69 del 9 novembre 2018 è stata accettata la stima del valore di liquidazione della partecipazione di euro 107.368.

Nei provvedimenti di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da Formez PA ai sensi dell'art. 20 del ridetto testo unico -oggetto delle deliberazioni del Commissario straordinario n. 73 del 13 dicembre 2018, e successivamente, n. 94 del 16 dicembre 2019, riferiti, rispettivamente al 31 dicembre 2017 ed al 31 dicembre 2018- si legge che il procedimento volto alla liquidazione in denaro della partecipazione detenuta si è concluso con la messa in liquidazione volontaria della società. La decisione è stata assunta nella assemblea dei soci del 12 settembre 2019, in cui è stato nominato il liquidatore.

-Sudgest s.c. a r.l., in liquidazione dal 2009 (quota pari al 17,80 per cento): si è tenuta il 12 novembre 2019 l'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 e del bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2019. Negli allegati all'ultimo provvedimento di razionalizzazione periodica ai sensi del ridetto art. 20, sopra citato, si evidenzia che a seguito della positiva conclusione di un giudizio pendente nei confronti di un cliente per ottenere il pagamento di una fattura e del conseguente incasso, il liquidatore dovrà soddisfare, in base alla disponibilità residua, i creditori secondo l'ordine dei privilegi stabiliti dal Codice civile.

Il Commissario straordinario, alla assemblea degli associati del 18 dicembre 2019, illustrando il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da Formez PA al 31 dicembre 2018 (Delibera n. 94 del 16 dicembre 2019), ha specificato che partecipazioni in Ancitel e Sudgest s.c.a.r.l. sono da concludere definitivamente entro il 2020.

Con la Delibera da ultimo citata il Commissario straordinario ha adottato inoltre, ai sensi dell'art. 20, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano adottato nell'anno 2018 riferito alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017.

## 8. CONTENZIOSO

Il contenzioso che nel corso degli anni ha interessato l'Istituto è stato di tre tipologie: amministrativo, giuslavoristico e, in misura del tutto residuale, civile.

La procedura di affidamento degli incarichi di patrocinio legale per la difesa in giudizio dell'Istituto, anche per l'anno 2018, si è basata sul conferimento di incarichi a professionisti inseriti nell'elenco, di tipo aperto, di cui all'Avviso pubblicato nel corso del 2016 e successive modifiche del 12 marzo 2018. In proposito si evidenzia che nel mese di dicembre 2018 è stato notificato all'Ente il DPCM del 15 ottobre 2018 inerente all'autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e difesa del Formez PA nei giudizi attivi e passivi davanti alle autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali. L'Ente afferma che pertanto il ricorso agli avvocati del libero foro sarà residuale (in quanto eventualmente limitato alle sole ipotesi di cui all'art. 43, ultimo comma, del Regio Decreto 30 ottobre 1933, n. 1611) e che, pertanto, vi sarà un impatto positivo derivante dal contenimento dei costi per la difesa in giudizio.

Il contenzioso amministrativo, come riferito dall'Ente, è sorto prevalentemente in relazione a concorsi finalizzati alla assunzione di personale presso diverse amministrazioni e gestiti, per conto delle stesse, dalla Commissione interministeriale Ripam, costituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, la quale si avvale, da molti anni, del Formez PA per l'espletamento delle diverse fasi concorsuali.

Nel 2018 sono stati proposti n. 12 ricorsi, prevalentemente riferiti ai nove bandi pubblicati dal MIBACT nel 2016 per l'assunzione a tempo indeterminato di 500 funzionari in diversi profili professionali.

Nel 2018 vi è stata l'instaurazione nei confronti di Formez PA di 4 cause giuslavoristiche, di cui 2 quale prosecuzione/riassunzione di precedenti gradi di giudizio (25 nel biennio precedente). In particolare, delle predette cause, 2 sono relative a richieste di riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, 1 riguarda una richiesta di risarcimento in riferimento al mancato conferimento di contratti di lavoro autonomo ed 1 ha ad oggetto il riconoscimento di superiore inquadramento.

Nel bilancio di Formez PA l'accantonamento per liti pendenti confluisce nell'apposito "fondo per rischi su contenzioso" (pari ad euro 3.605.680).



## 9. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio è stato predisposto in conformità ai principi recati dagli artt. 2423 e seguenti del Codice civile, ai principi contabili emessi dall'organismo italiano di contabilità e in linea con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, di recepimento della direttiva europea 2013/34 che integra e modifica il Codice civile nella redazione del bilancio di esercizio.

Il bilancio risulta composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalle relazioni della società di revisione<sup>20</sup> e del Collegio dei revisori<sup>21</sup>.

Il bilancio è stato approvato dall'Assemblea degli associati in data 29 aprile 2019 ed è accompagnato dalla relazione sulla gestione redatta dal Commissario straordinario, che evidenzia le principali attività svolte dall'Ente nel corso dell'anno in considerazione.

Le entrate di Formez PA sono costituite dal contributo dello Stato e da ricavi da produzione.

Il contributo pubblico, annualmente determinato nella legge di stabilità (per il 2018 pari complessivamente ad euro 17.098.558), è erogato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri (Dipartimento della funzione pubblica) in due parti: la prima, relativa alle "spese di natura obbligatoria", pari per il 2018 ad euro 15.100.000; la seconda, per "esigenze di funzionamento", pari, sempre per il 2018, ad euro 1.998.558.

L'Ente ha chiarito che per l'anno 2019, il contributo di complessivi euro 19.207.399 previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, è stato ridotto ad euro 18.882.086, come comunicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, per il contenimento di spesa in capo alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il contributo statale per Formez PA rappresenta una risorsa certa; esso, infatti, a seguito del ripetuto decreto legislativo 25 gennaio 2010 n. 6, è stato inserito tra le voci degli allegati alla legge di bilancio dello Stato ed il suo importo, come detto, viene quantificato annualmente dalla legge di stabilità (art. 4).

I ricavi da produzione hanno una dimensione variabile e dipendono dalla domanda che viene espressa dalle amministrazioni pubbliche (associate e non associate), rappresentata da commesse annuali o pluriennali, per la realizzazione di progetti secondo la normativa che è

---

<sup>20</sup> Redatta in data 10 aprile 2019.

<sup>21</sup> Redatta in data 11 aprile 2019.

alla base dell'utilizzo dei fondi pubblici in questione e dei vincoli contrattuali contenuti nelle apposite convenzioni stipulate con il committente.

La quasi totalità dei progetti commissionati è realizzata con finanziamenti europei (fondi strutturali) sulla base di convenzioni che prevedono la rendicontazione analitica dei costi sostenuti.

L'Assemblea degli associati in data 17 dicembre 2018 ha approvato il *budget* economico per l'anno 2019 con il piano di attività 2019 e l'allegato piano degli indicatori di bilancio 2019, sia di risultato che di realizzazione.

In applicazione del d.m. del 27 marzo 2013, emesso dal Mef per quanto previsto dagli artt. 17, 19 e ss. del d.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011, gli Enti in regime di contabilità civilistica debbono redigere anche un conto consuntivo in termini di cassa, oltre al piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio. Formez PA non risulta aver adottato il conto consuntivo in termini di cassa, e pertanto si invita l'Ente ad ottemperare alla indicata normativa.

### **9.1 Stato patrimoniale**

La tabella che segue espone i dati relativi all'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio in esame posti a raffronto con i dati dell'esercizio precedente.

Tabella 11 - Stato patrimoniale attivo

Attivo	2017	2018	Var %
<b>A) Crediti v. soci</b>	0	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<b>I) Immateriali</b>			
4) Concessioni, licenze, marchi	37.025	243.162	556,8
7) Altre	22.725	360	-98,4
<b>Totale imm. Immateriali</b>	<b>59.750</b>	<b>243.522</b>	<b>307,6</b>
<b>II) Materiali</b>			
2) Impianti e macchinario	37.413	30.540	-18,4
3) Attrezzature Industriali e commerciali	4.639	1.982	-57,3
4) Altri Beni	237.790	294.737	23,9
<b>Totale imm. Materiali</b>	<b>279.842</b>	<b>327.259</b>	<b>16,9</b>
<b>III) Immobilizzazioni finanziarie</b>			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	0	0	0
2) Crediti:			
b) verso collegate	0	0	0
d) verso altri	4.301.654	4.250.347	-1,2
<b>Totale imm.finanziarie</b>	<b>4.301.654</b>	<b>4.250.347</b>	<b>-1,2</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.641.246</b>	<b>4.821.128</b>	<b>3,9</b>
<b>C) Attivo circolante</b>			
<b>I) Rimanenze</b>			
3) Lavori in corso su ordinazione	151.264.642	100.288.412	-33,7
<b>II) Crediti</b>			
A) Importi esigibili entro esercizio successivo			
1) verso clienti	9.317.651	8.525.030	-8,5
2) verso controllate			
3) verso collegate			
4bis) crediti tributari	1.072.170	1.081.994	0,9
5) verso altri	485.903	634.929	30,7
B) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<b>Totale II)</b>	<b>10.875.724</b>	<b>10.241.953</b>	<b>-5,8</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>10.875.724</b>	<b>10.241.953</b>	<b>-5,8</b>
<b>III) Att. Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
4) Altre partecipazioni	185.811	107.368	-42,2
<b>Totale III)</b>	<b>185.811</b>	<b>107.368</b>	<b>-42,2</b>
<b>IV) Disponibilità liquide</b>			
1) Depositi bancari e postali	1.762.417	6.958.841	294,8
3) Denaro e valori in cassa	6.437	3.782	-41,2
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>1.768.854</b>	<b>6.962.623</b>	<b>293,6</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>164.095.031</b>	<b>117.600.356</b>	<b>-28,3</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	5.029.604	4.461.252	-11,3
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>173.765.881</b>	<b>126.882.736</b>	<b>-27,0</b>

Fonte: Dati conto consuntivo

In ordine alle poste più significative del conto, può osservarsi quanto segue.

Le immobilizzazioni immateriali presentano per l'esercizio 2018 un valore pari ad euro 243.522, registrando un forte aumento del 307,6 per cento rispetto all'esercizio precedente

(euro 59.750) prevalentemente per effetto degli acquisti delle licenze *software* per l'attuazione dei previsti investimenti per l'implementazione del sistema documentale e del sistema di *backup* aziendale.

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 327.259 e mostrano un aumento del 16,9 per cento rispetto al precedente esercizio (euro 279.842) da riferire principalmente all'acquisto dei dispositivi hardware per il rinnovo del sistema di *storage*.

La voce crediti pari ad euro 10.241.953 evidenzia un decremento pari al 5,8 per cento rispetto al precedente esercizio (euro 10.875.724).

Tale voce è suddivisa come risulta dalla tabella sottostante:

**Tabella 12 - Crediti**

	2017	2018
<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
A) Crediti per commesse commerciali	1.567.295	1.513.959
B) Crediti per commesse istituzionali	8.426.938	9.687.777
(Fondo svalutazione crediti)	-676.581	-2.676.706
<b>Sub-totale Clienti A e B al netto del Fondo Svalutazione</b>	<b>9.317.652</b>	<b>8.525.030</b>
C) Crediti verso imprese controllate	0	0
D) Crediti verso imprese collegate	0	0
E) Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo	1.072.170	1.081.994
F) Crediti verso altri	751.995	901.021
(Fondo svalutazione crediti)	-266.092	-266.092
<b>Sub-totale F al netto del Fondo Svalutazione</b>	<b>1.558.073</b>	<b>1.716.923</b>
<b>Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
G) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>10.875.724</b>	<b>10.241.953</b>

Fonte: Dati conto consuntivo

All'interno della voce crediti si segnalano in particolare quelli vantati nei confronti delle pubbliche amministrazioni "clienti" che subiscono un decremento (meno 8,5 per cento) e ammontano ad euro 8.525.030 (euro 9.317.651 nel 2017).

Anche nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente riferisce di aver continuato nell'attività di costante monitoraggio dei crediti e delle conseguenti azioni di messa in mora nei confronti dei clienti che hanno accumulato ritardi significativi nel pagamento di quanto dovuto a fronte di attività svolte e rendicontate, con velocizzazione degli incassi e riduzione del ricorso all'indebitamento verso il sistema bancario, cosicché, alla data del 31 dicembre, i debiti verso le banche risultano azzerati.

Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si osserva un decremento pari ad euro 78.443 dovuto alla partecipazione nella società *Ancitel S.p.A.*

Le disponibilità liquide, comprensive dei valori, sono pari ad euro 6.962.623 e risultano cresciute del 297 per cento rispetto al 2017 (euro 1.768.854).

La tabella che segue espone invece i dati relativi al passivo dello stato patrimoniale.

**Tabella 13 – Stato patrimoniale passivo**

Passivo	2017	2018	Var. %
<b>A) Patrimonio netto</b>			
I) Riserva da fusione	249.224	249.224	0,0
Riserve da arrotondamenti	(4)	2	-150,0
II) Eccedenze di esercizi precedenti	20.967.297	22.147.112	5,6
III) Eccedenza d'esercizio	1.179.817	1.020.154	-13,5
<b>Totale(A)</b>	<b>22.396.334</b>	<b>23.416.490</b>	<b>4,6</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>			
3) Altri accantonamenti	13.218.295	9.549.236	-27,8
<b>Totale (B)</b>	<b>13.218.295</b>	<b>9.549.236</b>	<b>-27,8</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto</b>	<b>4.259.736</b>	<b>4.057.551</b>	<b>-4,7</b>
<b>D) Debiti</b>			
I) Importi esigibili entro esercizio successivo			
di cui			
4) Debiti v/ banche	-	-	
6) Acconti	113.968.879	73.330.377	-35,7
7) Debiti v/ fornitori	16.031.498	12.017.093	-25,0
9) Debiti v/ imprese controllate	-	-	-
10) Debiti v/ imprese collegate	2.159	0	-100,0
12) Debiti tributari	1.643.505	1.655.760	0,7
13) Debiti v/ istituti di previdenza	1.045.163	1.062.328	1,6
14) Altri debiti	1.200.312	1.793.901	49,5
<b>Totale (D)</b>	<b>133.891.516</b>	<b>89.859.459</b>	<b>-32,9</b>
II) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>151.369.547</b>	<b>103.466.246</b>	<b>-31,6</b>
<b>Totale passivo e patrimonio netto</b>	<b>173.765.881</b>	<b>126.882.736</b>	<b>-27,0</b>

Fonte: Dati conto consuntivo

Nel 2018, si registra, rispetto al 2017, un incremento del patrimonio netto del 4,6 per cento (da euro 22.396.334 ad euro 23.416.490).

L'incremento apportato dall'esercizio è pari ad euro 1.020.156.

I fondi per rischi ed oneri presentano una riduzione del 27,8 per cento rispetto al precedente esercizio ed ammontano ad euro 9.549.236 (euro 13.218.295 nel 2017).

Le diminuzioni più rilevanti hanno riguardato prevalentemente il fondo rischi su partecipate ridotto di euro 206.443 rispetto all'esercizio precedente per effetto della conclusione della procedura di liquidazione del Consorzio *Formstat* e dell'adeguamento della quota di fondo per *Ancitel S.p.a.*, di cui si è detto sopra<sup>22</sup>; il fondo per *spending review*, in diminuzione di euro 490.495, a seguito dei versamenti effettuati nel corso dell'esercizio, a decorrere dal mese di aprile 2017, per gli importi precedentemente accantonati e relativi agli esercizi ante 2014. Il fondo rischi sul contenzioso, decrementato di euro 947.318 per effetto delle cause concluse con esito sfavorevole e delle riclassificazioni del fondo per euro 378.782; il fondo rischi su lavori in corso, il quale risulta diminuito di euro 805.450 per gli utilizzi su commesse collaudate nel corso dell'esercizio e, in ultimo, il fondo per altri rischi decrementato di 1.000.000 euro per effetto della riclassifica attuata per la svalutazione dei crediti maggiori di sessanta mesi.

La tabella sottoesposta evidenzia la composizione del fondo.

**Tabella 14 - Fondo per rischi ed oneri**

	2017	Incrementi		Decrementi		2018
		Accantonamenti	Riclassifiche	Utilizzi	Riclassifiche	
Fondo rischi su contenzioso	4.552.998	444.351		1.012.887	378.782	3.605.680
Fondo rischi su partecipate	313.811			206.443		107.368
F.do rischi su lavori in corso	2.722.458	88761		805.450		2.005.769
F.do per Spending Review	490.495			490.495		0
F.do premio risultato del personale	340.000	380.000		340.000		380.000
F.do politiche del personale	3.589.101			348.114		3.240.987
Fondo per altri rischi	1.209.433				1.000.000	209.433
	<b>13.218.295</b>	<b>913.112</b>	<b>0</b>	<b>3.203.389</b>	<b>1.378.782</b>	<b>9.549.237</b>

Fonte: Dati conto consuntivo

I debiti, pari ad euro 89.859.459, mostrano una diminuzione del 32,9 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 133.891.516). Nel dettaglio i debiti verso le banche - ricordando che Formez PA non ha contratto debiti a medio - lungo termine - mostrano un saldo pari a zero.

I debiti verso i fornitori sono in diminuzione del 25 per cento rispetto al 2017.

<sup>22</sup> Deliberazione del Commissario straordinario n. 69 del 9 novembre 2018.

I debiti verso imprese collegate risultano azzerati.

I debiti verso istituti di previdenza, pari a 1.062.328 euro, sono in aumento dell'1,6 per cento rispetto al precedente esercizio (euro 1.045.163).

I debiti tributari registrano un lieve incremento dello 0,7 per cento e risultano pari ad euro 1.655.760 (euro 1.643.505 nel 2017).

## **9.2 Conto economico**

L'esercizio 2018 chiude con un utile pari ad euro 1.020.154, in diminuzione del 13,5 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 1.179.817), per effetto del saldo tra valore e costi della produzione pari a 2.118.811 euro in contrazione del 5,2 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 2.234.680).

Il prospetto che segue riporta il conto economico relativo al 2018, posto a raffronto con quello del 2017.

Tabella 15 - Conto economico

	2017	2018	Var %
<b>A) Valore della produzione</b>			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	33.738.356	71.261.131	111,2
3) Variaz. dei lavori in corso su ordinazione	(7.834.008)	(50.976.230)	550,7
5) Altri ricavi e proventi:			
-Vari	1.850.245	3.560.164	92,4
- Contributi in conto esercizio	17.309.624	17.098.558	-1,2
<b>Totale A)</b>	<b>45.064.217</b>	<b>40.943.623</b>	<b>-9,1</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6) materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	123.277	124.372	0,9
7) Per servizi	19.936.338	16.184.195	-18,8
8) Per godimento beni di terzi	1.494.361	1.508.123	0,9
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	12.329.286	12.120.528	-1,7
b) Oneri sociali	3.446.282	3.408.065	-1,1
c) Trattamento di fine rapporto	373.832	361.754	-3,2
d) Trattamento di quiescenza e simili	780.241	771.825	-1,1
e) Altri costi	1.134.759	1.030.686	-9,2
<b>Totale costo personale</b>	<b>18.064.400</b>	<b>17.692.858</b>	<b>-2,1</b>
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Amm. immobilizzazioni immateriali	74.187	155.511	109,6
b) Amm. immobilizzazioni materiali	168.800	127.332	-24,6
12) Accantonamenti per rischi	1.328.163	1.533.112	15,4
13) Altri accantonamenti	340.000	380.000	11,8
14) Oneri diversi di gestione	1.300.011	1.119.309	-13,9
<b>Totale B)</b>	<b>42.829.537</b>	<b>38.824.812</b>	<b>-9,4</b>
<b>Risultato operativo (A-B)</b>	<b>2.234.680</b>	<b>2.118.811</b>	<b>-5,2</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti:			
- altri	6.205	3.955	-36,3
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- altri	(111.068)	(102.612)	7,6
17bis) utili e perdite sui cambi			
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>(104.863)</b>	<b>(98.657)</b>	<b>-5,9</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.129.817</b>	<b>2.020.154</b>	<b>-5,1</b>
22) Imposte sul reddito di esercizio			
- Correnti	1.000.000	950.000	-5,0
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.179.817</b>	<b>1.020.154</b>	<b>-13,5</b>

Fonte: Dati conto consuntivo

Il valore della produzione risulta nel 2018 pari ad euro 40.943.623, in diminuzione del 9,14 per cento rispetto all'anno precedente (euro 45.064.017); tale decremento pari a 4.120.594 euro è da



ricondursi principalmente alla riduzione consistente del volume di attività, che si desume dalla riduzione del valore dei lavori in corso di ordinazione<sup>23</sup>.

L'aumento dei ricavi, per la chiusura di un gran numero di attività progettuali, ha inciso positivamente sull'equilibrio di bilancio (in aumento rispetto al 2017 del 111,2 per cento) .

Il contributo statale, pari ad euro 17.098.558 subisce nel corso dell'anno 2018 una variazione negativa dell'1,2 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 17.309.624) ed è espressione di una mirata misura di contenimento dei costi relativa alla gestione transitoria commissariale Formez PA.

I costi della produzione pari a 38.824.812 euro registrano complessivamente una diminuzione del 9,4 per cento (euro 42.829.537 nel 2017) dovuto alla differenza tra incrementi complessivi pari ad euro 341.130 e decrementi complessivi pari ad euro 4.345.855.

In particolare, si registrano decrementi nella voce per servizi (meno 18,8 per cento), nella voce ammortamento immobilizzazioni materiali (meno 24,6 per cento) e nella voce oneri diversi di gestione (-13,9 per cento) dovuti al ridotto volume delle attività realizzate nel corso dell'esercizio.

Il costo del personale interno, pari a euro 17.692.858, risulta in flessione del 2,1 per cento rispetto al 2017 (euro 18.064.400) per effetto di una diminuzione legata alla variazione del numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato che risente dei pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno.

Quanto ai proventi e oneri finanziari, il saldo registra un decremento pari al 5,9 per cento, rispetto al 2017.

Si evidenzia, in ultimo, il parere favorevole espresso dal Collegio dei revisori in merito alla proposta del Commissario straordinario di destinazione dell'utile pari a euro 1.020.154 alla *"riserva per eccedenze di bilancio degli esercizi precedenti"*, in ottemperanza a quanto stabilito dallo statuto (art. 19).

---

<sup>23</sup> L'Ente con nota del 25 maggio 2020 ha precisato che "i lavori in corso su ordinazione sono relativi a commesse di durata ultrannuale ancora in corso di esecuzione, nonché a commesse di durata ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, sono *eseguite ma non definitivamente accertate (collaudate dal committente) e liquidate*... La variazione negativa delle rimanenze finali (50.976.230) per avvenuto collaudo di molti progetti, è bilanciata dall'iscrizione nei ricavi delle vendite e prestazioni degli importi di corrispettivo ricevuti da Formez PA a titolo di acconto da clienti (71.261.130,60 dal conto acconto da clienti e dal conto fatture da emettere)."

### 9.3 Rendiconto finanziario

Il recepimento della direttiva 2013/34/UE, attuata in Italia con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, in materia di bilancio di esercizio e bilancio consolidato, ha introdotto l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, cioè di un prospetto contabile che evidenzia la capacità dell'Ente di generare liquidità.

Nel corso dell'esercizio 2108 la liquidità di Formez PA è passata da una consistenza di euro 1.768.854 (al 31 dicembre del 2017) ad una consistenza finale al 31 dicembre 2018 di euro 6.962.623.

Il raffronto dei due dati con le disponibilità liquide all'inizio di ciascuno degli anzidetti esercizi finanziari (al 1° gennaio 2017 euro 4.205.275; ed al 1° gennaio 2018 euro 1.768.854) mostra, per l'esercizio 2017, un decremento di euro 2.436.421 mentre, per l'esercizio 2018, un incremento pari a euro 5.193.769.

In dettaglio il flusso finanziario della gestione reddituale ha subito un incremento, in quanto rispetto all'esercizio precedente (euro - 3.095.501) è passato ad un valore positivo (5.578.049 euro).

Il flusso finanziario dell'attività di investimento ha invece subito un decremento, passando da euro 676.595 del 2017 ad euro - 384.282.

Il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha subito un miglioramento passando dal valore negativo di euro 17.515 al valore positivo di euro 2.

La tabella seguente mostra le variazioni, positive e negative, delle disponibilità liquide avvenute nel 2018 poste a raffronto con il 2017.

Tabella 16 - Rendiconto finanziario

	2017	2018
<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.179.817	<b>1.020.154</b>
Imposte sul reddito	950.000	1.000.000
Interessi passivi/(interessi attivi)	104.863	98.657
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>2.234.680</b>	<b>2.118.811</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale		
Accantonamenti ai fondi	2.822.236	3.046.691
Ammortamenti delle immobilizzazioni	242.987	282.843
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>3.065.223</b>	<b>3.329.534</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	7.834.008	50.976.230
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-625.709	792.621
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-9.565.253	-44.652.907
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	612.033	568.352
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi		0
Altre variazioni del capitale circolante netto	291.901	449.745
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-1.453.020</b>	<b>8.134.041</b>
Interessi incassati/(pagati)	-104.863	-98.657
(Imposte sul reddito pagate)	-1.348.949	-987.745
Utilizzo dei fondi	-5.488.572	-6.917.935
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-6.942.384</b>	<b>-8.004.337</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-3.095.501</b>	<b>5.578.049</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-103.645</b>	<b>-174.749</b>
(Investimenti)	103.645	174.749
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-50.932</b>	<b>-339.283</b>
Investimenti	50.932	339.283
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>821.172</b>	<b>51.307</b>
Prezzo di realizzo disinvestimenti	<b>821.172</b>	<b>51.307</b>
(Investimenti)	0	0
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>10.000</b>	<b>78.443</b>
Prezzo di realizzo disinvestimenti	10.000	78.443
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>676.595</b>	<b>-384.282</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	17.512	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-3	2
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-17.515</b>	<b>2</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-2.436.421</b>	<b>5.193.769</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio</b>	<b>4.205.275</b>	<b>1.768.854</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>1.768.854</b>	<b>6.962.623</b>

Fonte: Dati conto consuntivo

## 10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'esercizio 2018 è il quarto ascrivibile alla gestione commissariale, iniziata con la nomina da parte dell'Assemblea straordinaria del 10 luglio 2014 del Commissario straordinario, che è stato chiamato a ricoprire tutti i ruoli di *governance* del Formez PA: Presidente, Consiglio di amministrazione e Direttore generale, assorbendo anche quelli del Comitato di indirizzo. Sono rimasti operativi l'Assemblea degli associati ed il Collegio dei revisori.

Il Commissario straordinario ha proseguito il suo mandato anche nell'esercizio 2019.

Come già osservato nella precedente relazione, il lungo protrarsi della gestione commissariale non è connaturale alla *ratio* dell'istituto, che è per definizione provvisorio e non consente una programmazione di lungo periodo.

Si evidenzia che l'Assemblea degli associati il 1° luglio 2019 ha deliberato la chiusura della gestione commissariale e, conseguentemente, l'avvio del procedimento per la ricostituzione degli organi di amministrazione avvenuta nell'assemblea dei soci in data 18 dicembre 2019, prevedendo, nelle more dell'insediamento dei nuovi organi sociali, la conservazione dei poteri in capo al Commissario straordinario.

I poteri del Commissario straordinario sono perdurati fino al 16 gennaio 2020, data di accettazione dell'incarico da parte del neo-Presidente, nominato dal Ministro per la pubblica amministrazione, unitamente ad un componente del Consiglio di Amministrazione. Gli altri due componenti del citato organo sono stati designati dalle Regioni associate.

Nel corso del 2020 l'Ente ha nominato anche il Direttore generale.

Il Collegio dei revisori ha sollecitato l'Ente, in più occasioni, alla nomina del nuovo Organismo di Vigilanza (*ex* legge n. 231 del 2001), assente da tempo.

Sono associati al Formez PA, oltre al Dipartimento della funzione pubblica, nove Regioni (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), due Comuni (Roma e Pescara), la Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige, e, dal 2018, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e l'Agenzia per l'Italia Digitale.

Nel 2019 sono stati ammessi alla compagine associativa anche i Ministeri dell'Interno, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, e della salute.

L'ANAC ha riconosciuto a Formez PA la natura di organismo *in house*, con alcune limitazioni, rispetto alla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento della Funzione pubblica, alle

amministrazioni dello Stato ed agli enti associati. Il Consiglio di Stato, nel corso del 2019, ha precisato che, Formez PA può essere considerato organismo *in house* di una Amministrazione centrale, con conseguente possibilità di affidamento diretto dei contratti, a condizione che la singola Amministrazione entri a far parte dell'Associazione medesima.

Non risulta che l'Ente abbia adottato la pianta organica prevista dall'art. 4 dello Statuto, tuttavia, è stato adottato il piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2019-2021 (delibera commissariale n. 76 del 7 febbraio 2019, su mandato della Assemblea degli associati del 17 dicembre 2018), in cui si prevede l'assunzione di 30 unità di personale nel 2019 e ulteriori reclutamenti nei successivi anni, con ripristino dei livelli occupazionali registrati nel 2013 - anteriormente al commissariamento - a fronte dei nuovi compiti assegnati all'Ente dal legislatore in materia di reclutamento del personale pubblico e di attuazione dei programmi comunitari. Al finanziamento dei relativi oneri, quantificati a regime in euro 2.108.098, l'Ente afferma provvedersi ad invarianza dei saldi di bilancio attraverso una corrispondente riduzione della spesa per il personale a tempo determinato. Per tali scopi, con deliberazione commissariale n. 79 del 21 febbraio 2019, è stata indetta una selezione per il reclutamento di 2 unità di personale dirigenziale a tempo indeterminato.

Formez PA è un organismo di diritto pubblico ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) del Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., di cui pertanto osserva le norme, unitamente agli atti interni che disciplinano la materia.

L'Ente rientra tra le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ed è pertanto obbligato a ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa per le categorie merceologiche individuate all'art. 1, comma 7, del citato decreto legge n. 95/2012 e per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività ex art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Nell'esercizio dell'attività negoziale relativa all'esercizio 2018 l'Ente ha concluso 115 contratti, di cui 57 mediante ricorso agli strumenti di acquisto di Consip SpA e 58 al di fuori di Consip, per un costo complessivo di euro 1.851.817,67.

Nel mese di dicembre 2018 è stato notificato all'Ente il DPCM del 15 ottobre 2018 inerente all'autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la difesa in giudizio del Formez PA, che assume particolare rilievo ai fini dei futuri contenimenti dei costi per la difesa in giudizio.

In adempimento degli obblighi sanciti dagli articoli 24 e 20 del “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, e ss. mm.ii., Formez PA ha adottato il provvedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni dirette e indirette, detenute alla data di entrata in vigore del decreto, corredato dalla relazione tecnica (deliberazione commissariale n. 37 del 12 dicembre 2016) e gli annuali provvedimenti di razionalizzazione periodica (delibere del Commissario straordinario n. 73 del 13 dicembre 2018 e n. 94 del 16 dicembre 2019), in cui l’Ente conferma la volontà di dismettere le uniche partecipazioni di minoranza ancora detenute in Ancitel spa (quota di partecipazione pari al 9,98 per cento del capitale sociale) e in Sudgest s.c. a r.l., in liquidazione (quota pari al 17,80 per cento).

In dettaglio, in relazione ad Ancitel spa, il procedimento volto alla liquidazione in denaro della partecipazione detenuta si è concluso con la messa in liquidazione volontaria della società. La decisione è stata assunta nella assemblea dei soci del 12 settembre 2019, in cui è stato nominato il liquidatore.

In relazione a Sudgest s.c. a r.l., in liquidazione dal 2009, a seguito della positiva conclusione di un giudizio pendente nei confronti di un cliente, il liquidatore dovrà soddisfare, in base alla disponibilità residua, i creditori secondo l’ordine dei privilegi stabiliti dal Codice civile.

Il Commissario straordinario, alla assemblea degli associati del 18 dicembre 2019, nell’illustrare il provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da Formez PA al 31 dicembre 2018 (Delibera n. 94 del 16 dicembre 2019), ha specificato che le uniche partecipazioni rimaste in Ancitel e Sudgest scarl risultano in fase di avanzata dismissione, da concludere definitivamente entro il 2020.

Con la citata Delibera il Commissario straordinario ha adottato inoltre, ai sensi dell’art. 20, comma 4, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, la relazione sullo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione previste nel piano adottato nell’anno 2018 riferito alle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2017.

Per quanto riguarda la gestione economica, il bilancio di esercizio 2018 si è chiuso con un utile pari ad euro 1.020.154, in lieve diminuzione del 13,5 per cento rispetto all’esercizio precedente (euro 1.179.817).

Al 31 dicembre 2018 il valore della produzione risulta pari ad euro 40.943.623, in diminuzione del 9,14 per cento rispetto all'anno precedente (pari ad euro 45.064.017); tale decremento è da ricondursi principalmente ad una riduzione consistente del volume di attività.

I costi della produzione registrano complessivamente un decremento del 9,4 per cento (passando da euro 42.829.537 nel 2017 ad 38.824.812 nel 2018, con un differenziale di euro 4.004.725) dovuto all'effetto combinato tra gli incrementi complessivi pari a euro 341.130 e i decrementi complessivi pari a euro 4.345.855.

Il costo del personale interno, pari ad euro 17.692.858, risulta in flessione del 2,1 per cento (pari a euro 371.542) rispetto al 2017.

Il patrimonio netto presenta un incremento del 4,6 per cento passando da euro 22.396.334 nel 2017 ad euro 23.416.490 nel 2018.

In applicazione del d.m. del 27 marzo 2013, emesso dal Mef per quanto previsto dagli artt. 17, 19 e ss. del d.lgs. n. 91 del 31 maggio 2011, gli Enti in regime di contabilità civilistica debbono redigere anche un conto consuntivo in termini di cassa, oltre al piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio. Formez PA non risulta aver adottato il conto consuntivo in termini di cassa, e pertanto si invita l'Ente ad ottemperare alla indicata normativa.

PAGINA BIANCA



Formez<sup>PA</sup>

**B**ILANCIO

**2018**

Formez PA  
Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammmodernamento delle  
P.A.  
Sede Legale: Viale Marx n. 15 – 00137 Roma  
[www.formez.it](http://www.formez.it)

BILANCIO 2018

FormezPA

**INDICE**

<b>ORGANI SOCIALI .....</b>	<b>3</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2018.....</b>	<b>5</b>
<b>1. Inquadramento normativo di Formez PA.....</b>	<b>6</b>
<b>2. Le attività di Formez PA e la sua specificità .....</b>	<b>9</b>
<b>3. L'organizzazione interna.....</b>	<b>11</b>
<b>4. Sistema dei controlli e trasparenza.....</b>	<b>13</b>
<b>5. I principali dati dell'esercizio 2018.....</b>	<b>17</b>
5.1 La situazione patrimoniale e finanziaria (primi elementi di sintesi).....	18
5.2 Valore della produzione .....	20
5.3 I costi di produzione .....	23
5.4 L'organico complessivo di Formez.....	24
<b>6. La situazione economica e patrimoniale .....</b>	<b>29</b>
6.1 Gestione economica.....	29
6.2 Gestione patrimoniale .....	30
6.3 Investimenti.....	31
6.4 Indici di bilancio – valutazione del rischio aziendale.....	31
<b>7. Programmi e andamento delle attività .....</b>	<b>34</b>
7.1 Le attività.....	34
7.2 Le attività realizzate nel 2018.....	40
<b>8. Spending review.....</b>	<b>45</b>
8.1 Le riduzioni della spesa inerenti il sistema degli acquisti.....	46
8.2 La riduzione della spesa per incarichi esterni .....	47
8.3 La riduzione dei costi per effetto dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.....	47
8.4 La riduzione dei costi degli organi ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.....	48
8.5 Ulteriori misure di contenimento della spesa.....	50
8.6 In sintesi, sull'applicazione delle misure di spending review .....	51
<b>9. Il contenzioso .....</b>	<b>52</b>
<b>10. La dismissione delle partecipazioni detenute da Formez PA.....</b>	<b>53</b>
10.1 La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute da Formez PA ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175 .....	54
10.2 La razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del TUSP .....	55
10.3 Dismissione della partecipazione detenuta nel Consorzio per la formazione e l'aggiornamento statistico in liquidazione - Formstat .....	56
<b>11. Fatti di rilievo seguenti la chiusura del bilancio.....</b>	<b>58</b>
<b>12. Evoluzione prevedibile della gestione.....</b>	<b>59</b>
<b>13. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile .....</b>	<b>60</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

<b>14. Proposta all'Assemblea.....</b>	<b>60</b>
<b>BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018.....</b>	<b>61</b>
<b>STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>62</b>
<b>CONTO ECONOMICO.....</b>	<b>67</b>
<b>NOTA INTEGRATIVA.....</b>	<b>70</b>
<i>Allegato 1 - Dettaglio delle immobilizzazioni e della movimentazione dell'esercizio.....</i>	<i>105</i>
<i>Allegato 2 - Dettaglio dei fondi di ammortamento.....</i>	<i>106</i>
<i>Allegato 3 - Dettaglio dei crediti verso clienti.....</i>	<i>107</i>
<i>Allegato 4 - Dettaglio delle fatture/note di debito/note di credito da emettere.....</i>	<i>109</i>
<i>Allegato 5 - Impatto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della contabilizzazione con il metodo finanziario dell'operazione di leasing immobiliare (punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile).....</i>	<i>110</i>
<i>Rendiconto Finanziario.....</i>	<i>111</i>
<b>Relazione Collegio dei Revisori.....</b>	<b>112</b>
<b>Relazione Società di Revisione Contabile.....</b>	<b>123</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**ORGANI SOCIALI****ASSOCIATI**

Dipartimento della Funzione Pubblica – Presidenza del Consiglio dei Ministri

Regione Abruzzo

Regione Basilicata

Regione Calabria

Regione Campania

Regione Lombardia

Regione Molise

Regione Puglia

Regione Autonoma della Sardegna

Regione Siciliana

Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige

Comune di Pescara

Comune di Roma

Agenzia per la Coesione Territoriale

Agenzia per l'Italia Digitale

**COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Luisa Calindro

**ORGANI DI CONTROLLO****COLLEGIO DEI REVISORI**

In carica fino al 6 gennaio 2019

**Presidente**

Angelo Roberto Cerroni

**Revisori Effettivi**

Michele Cantone

Clementina Muritano

**Revisori Supplenti**

Giuseppe Di Meglio

Michelina Consiglia Chirichiello

In carica dal 7 gennaio 2019

**Presidente**

Stefano Pizzicannella

**Revisori Effettivi**

Antonio Miani

Lamberto Romani

**Revisori Supplenti**

Eleonora Maria Grazia Morfuni

Paola Camponeschi

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**CONTROLLO CORTE DEI CONTI**

Legge 21 marzo 1958, articolo 12, n. 259

**MAGISTRATO DELEGATO**

In carica fino al 9 aprile 2018

**Membro effettivo**

Maurizio Mirabella

In carica dal 10 aprile 2018

**Membro effettivo**

Beatrice Meniconi

**Sostituto**

Elena Papa

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE GESTIONE E CONTROLLO**

Decreto-legislativo 8 giugno 2001, n. 231

**ORGANISMO DI VIGILANZA****Presidente**

Paolo Bernardini

**Componenti**

Patrizia Ferrari

Mario Ippolito

**SOCIETÀ DI REVISIONE DEI CONTI**

Mazars Italia S.p.a.

BILANCIO 2018

FormezPA

**RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31.12.2018**

Signori Associati,

la presente relazione, che correda il bilancio d'esercizio nel rispetto delle norme vigenti in materia, ha lo scopo di illustrare in modo specifico la situazione dell'Istituto e l'andamento della gestione durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Il presente documento è volto essenzialmente a completare e integrare l'informativa di bilancio con l'intento di consentire, sia agli associati sia a terzi, una corretta lettura della situazione aziendale.

In particolare, le indicazioni riportate nel presente documento evidenziano il contesto istituzionale e complessivo, le singole circostanze che hanno inciso sullo svolgimento delle attività associative, il lavoro compiuto, il rispetto delle indicazioni dei vari organismi di controllo e vigilanti e le evoluzioni normative e gestionali più recenti.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 si riferisce al 53° esercizio dalla costituzione del Formez, avvenuta il 29 novembre 1965, dopo un avvio sperimentale di alcune attività pilota, rivolte al Mezzogiorno, realizzate negli anni precedenti.

Nel rinviare anche alla nota integrativa al bilancio per ciò che concerne gli specifici approfondimenti dei singoli dati numerici risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, in questa sede si vuole fornire un'ampia relazione sulla gestione di questa Associazione in conformità e secondo quanto stabilito dall'art. 2428 del codice civile.

BILANCIO 2018

FormezPA

### **1. Inquadramento normativo di Formez PA**

Formez PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle P.A. è un’Associazione riconosciuta, dotata di personalità giuridica di diritto privato, sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Al Formez PA, come previsto dall’art. 2 del d.lgs. n. 6/2010, è attribuita la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell’innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica, le amministrazioni dello Stato e le Amministrazioni associate possono avvalersi di Formez PA, con specifico riguardo al settore formazione e al settore servizi e assistenza tecnica.

Ai sensi del DPCM del 7 febbraio 2007, l’Ente è sottoposto al controllo della Corte dei Conti e sin dal 2009 esso è inserito nell’elenco delle Amministrazioni Pubbliche che concorrono a formare il conto economico consolidato dello Stato.

Attualmente l’Istituto è partecipato da Amministrazioni centrali, regionali e locali quali il Dipartimento della Funzione Pubblica, 9 Regioni, Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Comune di Pescara, Comune di Roma, Agenzia per la Coesione Territoriale e Agenzia per l’Italia Digitale (quest’ultima a decorrere dall’Assemblea degli associati del 12 febbraio 2019).

Ai sensi del comma 3 dell’art. 2 del D.lgs. n. 6/2010, nell’espletamento dei propri compiti, le attività affidate direttamente dalle Amministrazioni centrali e associate a Formez PA sono considerate attività istituzionali.

Con riferimento agli affidamenti che Formez potrà ricevere dai Committenti soci, è utile segnalare che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota ricevuta al protocollo ANAC n. 9640 del 31 gennaio 2018, ha chiesto all’Autorità Nazionale Anticorruzione l’iscrizione del proprio organismo *in house*, nell’elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di Formez PA, ai sensi dell’articolo 192 del decreto legislativo n. 50/2016.

L’ANAC, con delibera n. 1042 del 14 novembre 2018, ha disposto l’iscrizione di Formez PA nel sopracitato elenco, quale ente *in house* della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle amministrazioni associate e con delibera n. 217 del 26 marzo 2019 ha integrato tale iscrizione anche per l’Agenzia per la Coesione Territoriale e per l’Agenzia per l’Italia Digitale, entrate a far parte della compagine associativa negli ultimi mesi.

Negli ultimi anni, Formez PA è stato oggetto di un ampio processo di ristrutturazione che ha comportato la rideterminazione della *mission* dell’Ente e del relativo modello organizzativo.

E’ doveroso ricordare l’art. 20 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014 n. 114, che ha condotto alla gestione commissariale tesa a verificare la persistenza dell’utilità dell’Istituto e a rivederne la missione. La fase commissariale, iniziata a metà di luglio del 2014 ha inciso sugli ordinari assetti normativi, organizzativi e di funzionamento.

L’Assemblea straordinaria del 14 novembre 2014 ha deliberato di approvare misure di riordino della funzione, dei costi, delle procedure, della struttura e dell’organizzazione dell’Ente dandone mandato operativo al Commissario straordinario.

Nella medesima seduta, l’Assemblea ha deliberato di non procedere allo scioglimento e alla liquidazione del Formez, stabilendo invece di perseguire l’opzione della trasformazione per

**BILANCIO 2018**

FormezPA

rigenerazione. Più in particolare, la citata delibera prevede la focalizzazione della *mission* dell'Ente nell'attuazione delle politiche di modernizzazione nelle Pubbliche Amministrazioni, articolata in tre funzioni:

- supporto nell'attuazione delle riforme;
- promozione dell'innovazione;
- rafforzamento della capacità amministrativa.

In tale contesto, ai sensi dell'art. 8, comma 1 lettera a), della legge 7 agosto 2015 n. 124, il Governo è stato delegato a completare l'attuazione dell'art. 20 del citato decreto legge n. 90 del 2014, secondo principi di semplificazione, efficienza, contenimento della spesa e riduzione degli organi, a mezzo di un decreto legislativo da assumersi entro dodici mesi dall'entrata in vigore della legge delega, che non è stata esercitata per il decorso del termine.

La legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 669, legge 20 dicembre 2015 n. 208), ha imposto al Formez, per l'annualità 2016, nelle more dell'adozione del decreto legislativo di attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera a) della legge 124 del 7 agosto 2015, obiettivi di riduzione delle spese di struttura in misura non inferiore al 20 per cento di quelle sostenute nell'esercizio 2015.

Nel frattempo ha continuato a protrarsi la gestione Commissariale.

L'esercizio appena concluso è il quarto interamente ascrivibile alla gestione commissariale, che ha avuto avvio, come precedentemente detto, nel secondo semestre del 2014, con la nomina dell'Avv. Harald Bonura quale Commissario Straordinario, avvenuta durante l'Assemblea degli associati del 14 luglio 2014. Nel corso dell'Assemblea dell'11 ottobre 2016, si è proceduto alla sostituzione dell'Avv. Harald Bonura, dimissionario, con la nomina della dott.ssa Marta Leonori e l'Assemblea del 20 dicembre 2017, a seguito delle dimissioni della dott.ssa Marta Leonori, ha nominato la dott.ssa Luisa Calindro.

Nel corso dell'esercizio 2018, Formez, ha garantito piena continuità alle attività precedentemente avviate e a quelle assegnate nell'ambito degli indirizzi adottati dall'Assemblea del 14 novembre 2014 ma non ha potuto contare, per la programmazione e gestione delle nuove attività, sulla definizione certa della nuova *mission* dell'Ente.

La gestione commissariale ha operato, in conformità alle previsioni di legge e agli indirizzi assembleari, nel perseguimento di obiettivi di massima semplificazione e revisione delle procedure e delle strutture, di incremento dell'efficienza e di radicale contenimento dei costi con la costante attenzione al tema della spesa per il personale a tempo indeterminato e determinato.

Gli ultimi interventi normativi riguardanti il Formez, adottati anche nel corso della precedente legislatura, sono andati nella decisa valorizzazione del ruolo dell'Associazione, attribuendo a Formez nuove importanti competenze, ferma restando la situazione del Commissariamento.

In particolare, l'art. 35, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001, modificato dal d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 prevede che le amministrazioni pubbliche ivi individuate, per lo svolgimento delle proprie procedure selettive possono rivolgersi al Dipartimento della funzione pubblica ed avvalersi della Commissione per l'attuazione del Progetto di Riqualificazione delle Pubbliche Amministrazioni (RIPAM) che, a tali fini, si avvale di personale messo a disposizione dall'Associazione Formez PA. Tale norma, ai sensi del comma 5.2 del medesimo art. 35, inoltre, stabilisce che il Dipartimento



**BILANCIO 2018**

FormezPA

della funzione pubblica, anche avvalendosi dell'Associazione Formez PA e della Commissione RIPAM, elabori linee guida di indirizzo amministrativo sullo svolgimento delle prove concorsuali e sulla valutazione dei titoli, ispirate alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale in materia di reclutamento del personale.

Il ruolo del Formez risulta, altresì, rafforzato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per l'anno 2019), che, al comma 300 dell'articolo unico, ha previsto il coinvolgimento del Formez nelle procedure di reclutamento, organizzate dal Dipartimento della funzione pubblica tramite la Commissione Ripam, relative alle assunzioni straordinarie finanziate con le risorse del fondo di cui al comma 298 dell'art. 1 della medesima legge.

Tale ruolo, inoltre, sempre nel medesimo articolo, ai sensi del comma 447, è richiamato, con modalità analoghe, nelle procedure di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili.

Tenuto conto dei nuovi compiti assegnati all'Associazione, in data 17 dicembre 2018 in occasione dell'approvazione del budget 2019, il Commissario Straordinario ha manifestato la disponibilità ad effettuare una ricognizione della situazione attuale del personale e della relativa evoluzione negli ultimi anni, in modo da presentare una proposta di fabbisogni del personale che, secondo i principi e i criteri fissati dalla legislazione vigente, potesse consentire la sostituzione del personale non più in carico al Formez a far data dagli ultimi anni di gestione commissariale. Tale disponibilità è stata favorevolmente accolta dall'Assemblea considerando la necessità di potenziare l'organico di Formez PA anche tenuto conto della rilevanza delle attività da intraprendere sia in relazione alle procedure di reclutamento, che in relazione alla prossima programmazione comunitaria.

Il Piano dei fabbisogni del personale di Formez per gli anni 2019-2021, è stato adottato con deliberazione commissariale n. 76 del 7 febbraio 2019, e trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica ai fini dell'acquisizione del parere di cui agli artt. 4 e 15 dello Statuto di Formez PA.

E' stato successivamente presentato dal Commissario Straordinario e approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 12 febbraio 2019; esso prevede l'adeguamento dell'organico di Formez PA, con una prima immissione in servizio nel corso dell'esercizio 2019 di 30 unità (di cui 5 dirigenti). Tale Piano dei fabbisogni ha comportato, quindi, l'aggiornamento del budget 2019 a saldi invariati. Detto aggiornamento, pur non alterando la stima di avanzo economico, che rimane pari ad euro 832.947, ha comportato una diversa articolazione dei costi della produzione già esposti.

Infine, come più volte rappresentato, è utile ricordare che l'Assemblea del 22 maggio 2015 ha stabilito che la situazione normativa in cui opera Formez PA non consente di elaborare l'aggiornamento del Piano triennale, previsto dal combinato disposto dell'art. 4, c. 1, d.lgs. 6/2010 e dell'art. 20 dello Statuto, che ha rappresentato, nel corso degli anni, il principale documento strategico di riferimento. Ne scaturisce che, l'ordinaria programmazione delle attività, è da ritenersi "assorbita" nell'attività di pianificazione "straordinaria", rimessa al Commissario Straordinario dalla legge e dalla volontà assembleare.

BILANCIO 2018

FormezPA

## 2. Le attività di Formez PA e la sua specificità

Le attività di Formez PA sono espressione di convenzioni stipulate con Amministrazioni pubbliche – prevalentemente con gli Associati – per la realizzazione di progetti finanziati con fondi comunitari o nazionali. I ricavi da produzione hanno, pertanto, una dimensione variabile e dipendono dalla domanda che viene espressa dalle Amministrazioni pubbliche, associate e non.

La domanda delle Amministrazioni è rappresentata da commesse annuali o pluriennali, per la realizzazione di progetti, rientranti fra le attività previste dallo Statuto, che sono realizzati secondo la normativa che è alla base dell'utilizzo dei fondi pubblici in questione e dei vincoli contrattuali contenuti nelle apposite convenzioni stipulate con i committenti.

Oltre agli importi corrisposti all'Istituto per la realizzazione di attività progettuali, al Formez PA è erogato un contributo di legge, annualmente determinato nella legge di Bilancio.

Si tratta di trasferimenti che Formez PA riceve attraverso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e che, negli anni, hanno costantemente subito riduzioni in corso d'esercizio.

La gestione commissariale ha posto, poi, una particolare attenzione alla corretta e integrale applicazione delle norme pubblicistiche di riduzione e contenimento della spesa (c.d. *spending review*), cui, negli anni recenti, sono stati sottoposti anche gli enti di diritto privato.

Le attività in questa materia sono state costantemente segnalate al magistrato di sorveglianza della Corte dei Conti e al Collegio dei Revisori.

Le norme prodotte negli ultimi anni in materia di contenimento della spesa pubblica possono creare criticità nell'attività ordinaria del Formez che, necessariamente, richiede che al crescere dei ricavi crescano proporzionalmente i costi, sia interni sia esterni. La normativa in materia di *spending*, infatti, non prende in adeguata considerazione tale fisiologico incremento dei costi e spese generali, fornendo, invece, indirizzi che vanno nella direzione opposta, stabilendo limiti di spesa parametrati ai costi rilevati in esercizi antecedenti, pertanto indipendenti dal volume di produzione realizzato che è variabile di anno in anno.

Si sottolinea l'estrema difficoltà di realizzare volumi di produzione crescente in presenza di obblighi di riduzione lineare dei costi di produzione.

L'esplicitazione delle tipologie di costo coperte dal contributo di legge risulta doverosa al fine di rendicontare l'impiego delle somme ed è un valido strumento, oltre che di *accountability* e trasparenza, anche ai fini di una possibile individuazione residuale di ciò che non è interessato dalle norme di *spending*.

Nel caso del Formez PA, il contributo pubblico, come sopra esposto, per il 2018, inizialmente pari a € 17.295.575 è stato successivamente ridefinito in € 17.098.558, ed è composto da:

- ✓ lo stanziamento per costi incomprimibili, che è pari ad € 15.100.000 e che copre solo parzialmente il costo del personale in organico;
- ✓ lo stanziamento per contributo alle spese di funzionamento e struttura pari a € 1.998.558, è stato utilizzato per la copertura di: affitti sedi e leasing, organi sociali e di vigilanza, auto di servizio, oneri finanziari, la premialità del personale (dirigente e dipendente) in quanto non concorre all'individuazione dei parametri di costo/giornata utilizzati per la rendicontazione dei costi diretti sui progetti, gestione del contenzioso,

**BILANCIO 2018**

FormezPA

coperture a tutela di eventuali scostamenti fra il rendicontato ed il riconosciuto, e di eventuali svalutazioni di crediti. Gli oneri finanziari, che corrispondono agli interessi dovuti alle banche per le anticipazioni finanziarie, sono ascritti a tale titolo in quanto necessari per reperire le risorse destinate a permettere l'esecuzione dei progetti eterofinanziati, anticipandone i costi e ottenendone successivamente il rimborso per stati di avanzamento, conseguenti al riconoscimento della regolarità di tutte le attività realizzate e le spese compiute. Da ciò si evince chiaramente che una parte consistente dei costi di funzionamento, che rappresentano la parte variabile di tali tipologie di costi presenti nel Bilancio di Formez PA, deve necessariamente poter essere finanziata direttamente a valere sui progetti, attraverso la loro rendicontazione.

Per l'anno 2019, tale contributo ammonta a complessivi 19.207.399 euro, così come previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, specificamente al capitolo 5200 della tabella n. 2 del Ministero dell'Economia e delle finanze. Lo stesso, è stato ridotto a €. 18.882.086,00, come comunicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, per il contenimento di spesa in capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Nel 2018, fra le varie attività e gli interventi svolti a titolo istituzionale, sono stati cofinanziati alcuni progetti. I principali hanno riguardato, nello specifico: il Progetto "Selezione delle strutture ospitanti per i centri di informazione della Rete Europe Direct per il periodo 2018-2020 - annualità 2018" volto a fornire informazione e orientamento ai cittadini ed alle organizzazioni sulle politiche, i programmi e i finanziamenti dell'Unione Europea; il Progetto "Sviluppo del portale Mobilita.gov", con particolare riferimento:

- all'attuazione di nuovi processi di mobilità;
- all'avvio del portale "Lavoropubblico.gov", definizione dell'anagrafe delle posizioni dirigenziali delle amministrazioni centrali, il monitoraggio del lavoro flessibile, sperimentazione di un sistema informativo che permetta di gestire e monitorare i concorsi unici e per l'elaborazione e lo sviluppo di reportistica e analisi dei dati presenti nei due portali.

Tra i progetti cofinanziati si segnala, inoltre, il Progetto "Attuazione e trasparenza del Programma di Governo", volto ad assicurare la concretezza e l'efficienza delle riforme, sostenendone i processi attuativi in rete, prorogato nell'esercizio in corso, per la realizzazione delle seguenti attività:

- ✓ miglioramento e semplificazione dei processi attuativi delle riforme;
- ✓ rafforzamento delle professionalità del personale dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei ministri – Ufficio programma di governo coinvolto nel progetto;
- ✓ miglioramento degli aspetti grafici e la reportistica sui risultati attuativi, qualificando ulteriormente il supporto dei dati per gli organi decisionali.

In ultimo si segnalano le attività che fanno capo all'Area Obiettivo RIPAM, giusta delibera del Commissario Straordinario n. 62 del 23 aprile 2018, preposta all'espletamento delle attività di selezione di personale con profili professionali ed attitudinali idonei ai fabbisogni espressi dalla Committenza nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità e pari opportunità, tali da garantire l'efficacia, l'economicità e la celerità delle attività stesse. In particolare:

**BILANCIO 2018**

FormezPA

- il progetto "ANAC RIPAM" per il reclutamento di n. 35 unità di personale, con l'obiettivo di fornire supporto tecnico e gestionale alla Commissione Interministeriale RIPAM e all'ANAC nella realizzazione del concorso pubblico finalizzato al reclutamento di n. 35 unità di personale di ruolo da inquadrare nella Categoria A – parametro retributivo F1, dell'ANAC per il profilo "Specialista di area amministrativa e giuridica", dei quali n. 7 riservati a personale interno e favorire la trasparenza e la semplificazione delle procedure attraverso l'*e-recruitment*;
- la convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per la realizzazione del Progetto "MAECI-RIPAM" con l'obiettivo di fornire supporto tecnico e gestionale alla Commissione Interministeriale RIPAM e al MAECI nella realizzazione dei concorsi pubblici finalizzati al reclutamento di n. 221 unità di personale di ruolo da inquadrare nella III area del personale non dirigenziale, posizione economica F1, di cui n. 177 con profilo "funzionario amministrativo contabile e consolare" e n. 44 profilo "funzionario per l'area della promozione culturale";
- la convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il personale per la realizzazione di due procedure concorsuali RIPAM per il reclutamento, rispettivamente, di dirigenti e funzionari da immettere nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei Ministri al fine di fornire supporto tecnico alla Presidenza del Consiglio nell'espletamento di tutte le attività direttamente connesse alla gestione della procedura concorsuale fino alla conclusione delle prove orali con la definizione della graduatoria finale di vincitori e idonei, dei profili concorsuali di seguito indicati:
  - reclutamento di 17 unità di personale dirigenziale a tempo indeterminato, di cui 13 unità di personale dirigenziale di seconda fascia da inquadrare nel ruolo speciale della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei ministri e 4 unità di personale dirigenziale di livello non generale da inquadrare nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento "Casa Italia";
  - reclutamento di 12 unità di personale non dirigenziale a tempo indeterminato, di cui 2 per il profilo di "specialista giuridico legale finanziario" e 10 per il profilo di "specialista di settore scientifico tecnologico", da inquadrare nella categoria A - parametro retributivo F1 dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri.

**3. L'organizzazione interna**

Formez PA è impegnato principalmente nella realizzazione di progetti e a tal fine richiede una struttura flessibile e concentrata sull'individuazione della migliore modalità per la realizzazione degli stessi. Questa è rappresentata di fatto dall'unità organizzativa su cui tra l'altro si sono modellate le diverse procedure interne e la gestione economica e finanziaria.

Durante la gestione commissariale si è individuato un modello organizzativo basato sulla centralità del progetto e del relativo team. Con delibera del Commissario straordinario n. 24 del 6 ottobre

**BILANCIO 2018**

FormezPA

2015 è stata definita una nuova struttura organizzativa dell'Istituto, caratterizzata da una revisione dell'articolazione degli uffici e delle relative competenze, nonché di alcune principali procedure. Ulteriori cambiamenti organizzativi sono intervenuti nel triennio successivo 2016-2018, anche in conseguenza dell'entrata in vigore del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che ha reso necessario apportare alcuni aggiornamenti.

Nel corso della gestione commissariale, quindi, la struttura organizzativa del Formez e il sistema di poteri e deleghe hanno subito diverse modificazioni. Insieme all'introduzione del nuovo modello organizzativo, si è ravvisata la necessità di rafforzare alcune procedure e i relativi regolamenti di funzionamento interno.

Nell'organizzazione di Formez sono stati individuati, oltre ad un'Area supporto tecnico al Commissario, un'Area Comunicazione, Editoria, Trasparenza e Relazioni esterne e un'Area Obiettivo Ripam (tutte incluse nella cd. Struttura Commissariale), anche due settori principali, che rispondono direttamente al Commissario Straordinario: il "settore produzione", articolato al momento in tre aree di produzione, e il settore "servizi alla produzione" cui fanno capo: l'Area Amministrazione Finanza e Controllo, l'Area Risorse Umane, l'Area Affari Legali e l'Area Innovazione Digitale.

In data 20 aprile 2018, con Ordine di servizio n. 347, si sono avviati degli interpellati per l'attribuzione di responsabilità di compiti specifici da attribuire a sei unità di personale, ai sensi dell'articolo 7.4 del contratto collettivo di lavoro: due posizioni per il supporto alla funzionalità del coordinamento delle aree di produzione e quattro posizioni per il supporto alla supervisione dei progetti, sulla base degli indirizzi e delle indicazioni operative fornite dal coordinatore delle aree di produzione. Tali responsabilità, all'esito dell'avviso di selezione, sono state affidate nel mese di giugno 2018.

Con tale ultimo intervento è stata conferita maggiore flessibilità al modello e si sono garantiti: presidio sinergico delle attività di staff e di quelle produttive; maggiore interfunzionalità tra le aree; elevata flessibilità e trasversalità delle risorse che facilita la *job rotation*; team funzionali in grado di compiere attività diversificate.

Per il personale dipendente è prevista la realizzazione di interventi formativi diversificati in base al ruolo, alla funzione ed alle responsabilità attribuite. Le attività formative, obbligatorie, sono corredate di apposita valutazione dell'apprendimento mediante la somministrazione di test. Nell'ambito degli interventi formativi obbligatori ai dipendenti sono illustrati i principi ed i contenuti del Modello Organizzativo e del Codice di Comportamento che essi sono tenuti a conoscere e ad applicare, nonché a contribuire, in relazione al ruolo e alle responsabilità rivestite, all'attuazione e al rispetto degli stessi.

Il Responsabile dell'Ufficio Anticorruzione, Trasparenza e Controlli Interni, unitamente all'Organismo di Vigilanza, d'intesa con il Dirigente dell'Area Risorse Umane, definiscono i fabbisogni formativi suggerendo l'erogazione di attività di formazione su un livello generale di informazione e sensibilizzazione a tutto il personale, nonché un livello specifico finalizzato a fornire strumenti e indicazioni sull'adozione delle pratiche di prevenzione della corruzione.

Inoltre, è stato predisposto un "documento di congruità dei costi", condiviso preventivamente con il Dipartimento della Funzione Pubblica e quindi approvato dalla Assemblea dagli associati, che

**BILANCIO 2018**

FormezPA

fornisce al potenziale committente tutti gli elementi utili, di contesto e di dettaglio, per la valutazione di congruità che le Regioni associate sono obbligate ad effettuare ai fini dell'affidamento *in house* secondo quanto previsto dal nuovo Codice degli appalti e delle concessioni (D.Lgs. n.50/2016). Tale documento, oltre a illustrare il contesto normativo in cui opera il Formez, contiene: i parametri di costo del personale interno, il Modello di rendicontazione dei costi, il Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, il Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture e il Regolamento per il trattamento di missione del personale interno e dei collaboratori. Con delibera commissariale n. 65 del 2 Agosto 2018 sono stati adottati il "Modello di organizzazione, gestione e controllo" e il "Codice di Comportamento", ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231.

Per quanto attiene più strettamente all'organizzazione logistica di Formez PA, si ritiene utile ricordare che relativamente alla sede di:

- Roma: a partire dal 24 febbraio 2011, in esecuzione della relativa delibera assembleare e del diritto di opzione contenuto nel contratto di locazione, Formez PA è subentrato nel leasing immobiliare acceso dalla società allora locatrice per la Sede di Roma in viale Marx, sostituendo così le rate di leasing ai canoni di affitto e garantendosi la possibilità di entrare in possesso dell'immobile allo scadere del contratto di leasing.
- Cagliari: in data 25 marzo 2015, si è realizzata una consistente riduzione degli spazi utilizzati per gli uffici di Cagliari, con conseguente riduzione dei costi.
- Napoli: il 29 dicembre 2015, è stato sottoscritto un accordo presso la sede del Dipartimento della Funzione Pubblica fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Campania e Formez PA per favorire lo sviluppo della capacità istituzionale dell'Amministrazione regionale, rafforzare le policy regionali strategiche e contribuire allo sviluppo di un ambiente amministrativo più favorevole all'attuazione delle politiche di sviluppo. Tale accordo ha quindi inteso valorizzare l'apporto dei dipendenti Formez PA alle attività della Regione Campania, in ragione della storia e delle competenze degli uffici e del personale che insiste nella sede di Napoli che oggi risulta ridotta di dimensioni essendo passata dagli oltre mq. 3.000 degli uffici di Arco Felice agli attuali mq. 450 di Napoli, Parco Comola Ricci dell'immobile che la Regione ha individuato nel suo patrimonio, quale sede di progetto.

**4. Sistema dei controlli e trasparenza**

L'Istituto è sottoposto al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (di seguito DFP), che rende, altresì, parere preventivo vincolante in ordine alla pianta organica, alla programmazione delle assunzioni, al bilancio preventivo e al bilancio consuntivo, ai regolamenti di contabilità e organizzazione, agli atti di straordinaria amministrazione e in merito all'acquisizione di commesse con l'affidamento diretto da parte di Amministrazioni diverse dal DFP di importo superiore a € 500.000.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

L'Assemblea degli associati, in cui il Dipartimento detiene una quota maggioritaria qualificata pari al 76%, ha provveduto alla nomina del Commissario Straordinario in qualità di Vertice Amministrativo dell'Ente, subentrato ai sensi dell'art.20 della L. n. 90 del 2014, nelle funzioni di Presidente, Direttore Generale e Consiglio di Amministrazione.

La governance di Formez PA prevede inoltre un articolato sistema di controlli esercitati rispettivamente da:

- Magistrato vigilante della Corte dei Conti (ai sensi della legge 21 marzo 1958, n. 259 - nomina con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7/2/2007);
- Collegio dei Revisori (ai sensi dell'art. 22 dello Statuto);
- Organismo di vigilanza (ai sensi del d.lgs. 231/2001).

In applicazione dell'art. 19 dello Statuto, Formez PA si avvale di primaria società di revisione contabile, in possesso di idonei requisiti di professionalità ed affidabilità, per la certificazione annuale del proprio Bilancio.

Nell'ambito della gestione commissariale avviata nel 2014 è stato implementato un *Piano di riassetto organizzativo del sistema di prevenzione del rischio di corruzione, della performance, dei controlli e della trasparenza* (di seguito Piano di riassetto dei controlli) adottato dall'Assemblea degli associati nel maggio 2015.

Il potenziamento dei controlli e della prevenzione sono avvenuti secondo gli indirizzi formulati nella determinazione n. 8/2015 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che è intervenuta proprio in riferimento agli organismi ed enti di diritto privato in controllo pubblico, quale è Formez PA.

La scelta effettuata nel suddetto Piano di uniformare il più possibile il sistema dei controlli interni, della prevenzione della corruzione e della trasparenza a modelli propri delle pubbliche amministrazioni (in senso stretto) si è rivelata altrettanto opportuna in considerazione del fatto che anche su questo aspetto il legislatore del 2016 è intervenuto esplicitamente estendendo e chiarendo l'ambito soggettivo di riferimento della disciplina.

Oltre alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, della trasparenza e dei controlli interni (RPCTI) avvenuta con Deliberazione commissariale n. 19 del 7 luglio 2015, è stato costituito con procedura di evidenza pubblica il nuovo Organismo di Vigilanza di Formez PA, che si è insediato il 10 giugno 2016. I compensi percepiti dai componenti sono stati ridotti, adeguati alle misure di contenimento della spesa pubblica e rideterminati in forma omnicomprensiva, eliminando ulteriori emolumenti derivanti da gettoni di presenza e diarie. Le attività dell'Organismo si svolgono in costante coordinamento con il RPCTI, in una logica di piena complementarità delle funzioni di vigilanza e di prevenzione dei reati.

L'Organismo opera altresì in sinergia con il Collegio dei Revisori e con il Magistrato vigilante della Corte dei Conti, ferma restando l'autonomia delle rispettive funzioni.

Le procedure di audit, programmate ad inizio anno d'intesa con l'RPCTI per massimizzare le aree di verifica e gli ambiti di vigilanza, sono state regolarmente svolte.

Le indicazioni formulate intervengono sia su aspetti procedurali che contrattuali, in una logica di accrescimento della trasparenza, di rispetto dei principi di segregazione delle funzioni, di adeguamento ai protocolli di funzionamento vigenti.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Con deliberazione commissariale n. 65 del 2 agosto 2018 sono stati adottati il nuovo Modello di Organizzazione Gestione e Controllo dell'Istituto e il Codice di Comportamento, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001. Il Codice di comportamento, pur costituendo elemento essenziale ai fini dell'esimente da responsabilità amministrativa secondo le previsioni dell'art. 6 comma 3 del succitato decreto, integra e implementa i contenuti propri del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici.

Per quanto riguarda le attività in funzione di prevenzione della corruzione di cui alla Legge n. 190/2012 nonché della mitigazione dei fattori di rischio che generano episodi di *maladministration*, nel corso del 2018:

- è stata completamente aggiornata l'analisi dei processi organizzativi e la valutazione dei rischi di illecito e di corruzione;
- è stato adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito anche PTPCT) 2019-2021 in continuità con quelli adottati nelle precedenti annualità ed in piena integrazione con il Modello Organizzativo Gestionale;
- sono stati definiti flussi informativi obbligatori integrati e misure di prevenzione complementari rispetto ai rischi di illecito (reati cd. 231) e di corruzione;
- è stata redatta e pubblicata la relazione annuale del PTPCT, secondo lo schema previsto dal ANAC, nei termini stabiliti dalla medesima autorità;
- sono stati redatti rapporti semestrali di monitoraggio sull'adempimento delle misure del PTPCT;
- sono stati perfezionati gli adempimenti di cui all'art. 1 comma 32 della Legge n. 190/2012 relativi agli obblighi di pubblicazione in formato aperto dei dati relativi ai procedimenti di affidamento di lavori, forniture e servizi per ciascun anno solare;
- con riferimento all'applicazione della normativa in materia di trasparenza, costantemente implementati ed aggiornati gli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui al D. Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- è stata confermata la Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante già nominata con atto del Commissario Straordinario Prot. 0008714 del 23/06/2016;
- sono stati disciplinati alcuni dei principali processi sensibili dell'Istituto attraverso l'adozione di regolamenti;
- sono stati aggiornati i patti di integrità negli affidamenti, integrando sia le previsioni di cui alla Legge 190/2012 che le disposizioni di cui al D. Lgs. 231/01, così come è stata inserita la clausola di responsabilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/01 relativa ai reati realizzati da collaboratori a qualsiasi titolo contrattualizzati nell'ambito delle condizioni generali e particolari dei contratti;
- è stata data attuazione - con Deliberazione commissariale n. 66 del 8 agosto 2018 - al Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personale e con successivo Ordine di servizio n. 355 sono state divulgate: la Procedura Data Breach, la Procedura Diritti degli interessati, la procedura Data protection Impact Assessment. A completamento di quanto disposto nella sopra citata



**BILANCIO 2018**

FormezPA

delibera, con deliberazione n. 71 del 5 dicembre 2018, è stata adottata anche la procedura Verifiche e controlli.

- è stato predisposto il nuovo DVR della sede di Formez PA di Roma ed acquisiti anche quelli relativi alle sedi territoriali di Napoli e Cagliari.

Inoltre, nel mese di gennaio 2019, con deliberazione commissariale n. 75, è stato sostituito il Responsabile della protezione dei dati personali per Formez PA ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro del Responsabile di riferimento precedentemente nominato con deliberazione commissariale n. 64 del 24 maggio 2018.

Con i nuovi sistemi informativi (gestionale e documentale) si è inteso rafforzare la gestione di stabili flussi informativi, utili anche a garantire l'efficacia dei controlli interni e a potenziare i livelli di trasparenza interna ed esterna.

Numerosi controlli, campionari e/o sistematici, vengono svolti nell'ambito delle attività del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, della Trasparenza e dei controlli interni, sia per le verifiche di regolarità delle procedure che di congruità dei singoli procedimenti. Essi vengono effettuati di concerto ed in modalità complementare con quelli programmati dall'organismo di Vigilanza in modo da ampliare il più possibile l'ambito e l'effettività degli stessi.

Dall'approvazione del Codice di Comportamento non risultano avviati procedimenti disciplinari o sanzionatori per violazioni dello stesso.

Il rafforzamento dei controlli interni del Formez PA appare in avanzato stato di realizzazione sebbene siano necessari ulteriori sforzi in termini di miglioramento dei flussi procedurali e di allineamento dei sistemi informativi interni.

Al momento è possibile garantire un'effettività dei controlli e della vigilanza da parte degli organismi preposti in ragione del significativo accrescimento della trasparenza e della tracciabilità dei processi.

A tali controlli si aggiungono le numerose verifiche comunitarie e nazionali sui rendiconti dei singoli progetti. L'art. 125, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 sancisce precisi obblighi e funzioni in capo all'Autorità di Gestione (di seguito ADG). In particolare è compito dell'ADG quello di organizzare i controlli di I livello diretti a verificare la corretta esecuzione delle operazioni e garantire la correttezza, la regolarità e la legittimità dell'esecuzione degli interventi finanziati, sotto l'aspetto amministrativo, contabile e finanziario, nonché l'effettività della realizzazione del progetto. L'attività di controllo, infatti, ha lo scopo di assicurare l'impiego efficiente e regolare delle risorse, che devono essere utilizzate nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria e di accertare che gli interventi finanziati siano gestiti e realizzati conformemente alla normativa comunitaria e nazionale. In conformità a quanto previsto dal succitato art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le Autorità di Gestione hanno adottato un sistema integrato per lo svolgimento delle verifiche di gestione attraverso la realizzazione di:

- Controlli di I livello amministrativo-contabili (desk) effettuati sul 100% della spesa rendicontata;
- Controlli di I livello in loco effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione dei progetti, finalizzati alla verifica fisica, tecnica e qualitativa dell'operazione.

Sulle attività di Formez PA nel corso delle diverse Programmazioni UE (2003-2006; 2007-2013) sono stati effettuati numerosi controlli di primo livello (Controlli on desk sul 100% delle spese

**BILANCIO 2018**

FormezPA

rendicontate) e controlli in loco sui documenti di spesa originali. Il controllo on desk è il controllo che viene effettuato anche attraverso i Sistemi operativi che le ADG utilizzano per effettuare i controlli nei quali gli enti attuatori/beneficiari devono allocare i dati e i documenti relativi alle spese rendicontate. Quando le ADG non dispongono di propri sistemi operativi informatizzati, possono avvalersi del portale di monitoraggio e rendicontazione del Formez PA, attraverso il quale l'ufficio rendicontazione rende visibili costantemente aggiornate le spese rendicontate e la relativa documentazione amministrativa a supporto. Oltre ai controlli dell'ADG, circa, ogni due anni la Commissione e la Corte dei Conti Europea verificano la correttezza e la regolarità delle operazioni cofinanziate. Si rileva che l'esito dei controlli effettuato nella precedente programmazione 2007-2013 è risultato positivo, non essendo mai emerse irregolarità imputabili al Formez. L'ultimo controllo in loco della Corte dei Conti Europea è stato effettuato il 1.12.2016.

Al 31.12.2018 su un valore della rendicontazione pari ad € 244.728.597,38, le decurtazioni per spese non ammissibili è stato pari allo 0,53% delle spese rendicontate.

**5. I principali dati dell'esercizio 2018**

Il bilancio che è sottoposto alla vostra approvazione mette in evidenza, estratti in estrema sintesi, i seguenti valori, tutti positivi, che saranno illustrati nei paragrafi successivi, nonché nella nota integrativa:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Attività	180.460.325	186.201.927	167.115.095	173.161.536	193.490.485	185.431.396	173.765.881	126.882.736
Passività	169.076.716	174.247.392	152.385.315	156.221.846	173.481.160	164.214.876	151.369.547	103.466.246
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>11.383.609</b>	<b>11.954.535</b>	<b>14.729.780</b>	<b>16.939.690</b>	<b>20.009.325</b>	<b>21.216.520</b>	<b>22.396.334</b>	<b>23.416.490</b>
Valore della Produzione	68.111.882	67.860.889	67.210.541	67.840.190	61.749.085	43.850.048	45.064.217	40.943.623
Costi della Produzione	65.082.506	65.695.601	62.044.386	64.460.286	56.406.262	41.000.202	42.829.537	38.824.812
<b>Risultato Operativo</b>	<b>3.029.376</b>	<b>2.165.288</b>	<b>5.166.155</b>	<b>3.379.904</b>	<b>5.342.823</b>	<b>2.849.846</b>	<b>2.234.680</b>	<b>2.118.811</b>
Gestione finanziaria	-791.307	-837.979	-959.474	-885.846	-873.188	-342.650	-104.863	-98.657
Gestione Straordinaria	58.143	843.615	119.342	1.315.854	0	0	0	0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>2.296.212</b>	<b>2.170.924</b>	<b>4.326.023</b>	<b>3.809.912</b>	<b>4.469.635</b>	<b>2.507.196</b>	<b>2.129.817</b>	<b>2.020.154</b>
Imposte	-1.500.000	-1.600.000	-1.800.000	-1.600.000	-1.400.000	-1.300.000	-950.000	-1.000.000
<b>Risultato post imposte</b>	<b>796.212</b>	<b>570.924</b>	<b>2.526.023</b>	<b>2.209.912</b>	<b>3.069.635</b>	<b>1.207.196</b>	<b>1.179.817</b>	<b>1.020.154</b>

L'esercizio 2018 si chiude con un'eccedenza di bilancio che conferma il trend positivo degli ultimi anni ed in particolare di quelli interessati dalla gestione commissariale.

Il risultato economico prima delle imposte registra un'eccedenza pari ad € 2.020.154 in lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente, che sconta, un volume complessivo della produzione

**BILANCIO 2018**

in netta diminuzione rispetto al 2017 e un livello di accantonamenti a copertura di potenziali passività in lieve aumento rispetto al passato esercizio.

Tale risultato è stato reso possibile grazie alla costante attenzione posta dal management alle politiche di efficientamento della struttura e della gestione finanziaria, oltre ad una accorta gestione e applicazione delle politiche di contenimento dei costi, comprese, naturalmente, quelle dettate dalle norme sul contenimento della spesa (*spending review*).

L'eccedenza post-imposte ammonta ad € 1.020.154, in linea con il precedente esercizio.

Si tratta quindi di un risultato estremamente positivo a conferma dell'efficienza gestionale che ha caratterizzato gli ultimi esercizi e della vitalità mantenuta anche in costanza di gestione commissariale.

**5.1 La situazione patrimoniale e finanziaria (primi elementi di sintesi)**

In merito alla situazione patrimoniale e finanziaria, nel corso del 2018 il patrimonio netto si è ulteriormente incrementato, passando da € 22.396.334 agli attuali € 23.416.490, in linea con l'andamento degli ultimi esercizi.

Per l'anno 2018 il livello di indebitamento nei confronti delle banche registrato al 31 dicembre è pari a zero, e si è comunque mantenuto su livelli medi molto bassi nel corso dell'intero esercizio. Questo risultato, in continuità con quanto conseguito nello scorso esercizio, dimostra il dinamismo delle poste creditizie ed una rinnovata capacità ed efficienza degli uffici ed una particolare efficacia delle rinnovate azioni organizzative intraprese. Nel corso dell'esercizio 2018 i tassi di interesse applicati dal sistema bancario sono rimasti su livelli molto bassi se confrontati con quelli di mercato e si è riusciti ad ottenere dalle Banche l'azzeramento della commissione di disponibilità fondi, di norma applicata dagli istituti di credito sugli affidamenti concessi indipendentemente dai livelli di utilizzo. Ciò ha chiaramente prodotto un riflesso positivo sugli oneri finanziari, che si attestano su valori lievemente inferiori a quelli registrati nel precedente esercizio, già caratterizzato da un ammontare molto contenuto di tale oneri.

L'efficacia della gestione finanziaria messa in atto trova conferma, oltre che nell'azzeramento del debito verso il sistema bancario, dall'aumentata disponibilità liquida che si incrementa di circa 5,2 milioni di euro rispetto al precedente esercizio.

In linea con quanto già avviato nei precedenti esercizi, infatti, oltre ad un costante monitoraggio delle poste creditorie, con le necessarie azioni di sollecito e di interruzione dei termini di prescrizione, viene posta molta attenzione, in fase di elaborazione dei testi di convenzione con i committenti per l'affidamento di attività, alla sostenibilità finanziaria garantita dai termini di pagamento ivi previsti.

Ulteriore elemento positivo è rappresentato dalla netta riduzione dei debiti verso fornitori, che rispetto al precedente esercizio si decrementano di circa 4 milioni di euro. Tale riduzione, che solo in parte può ritenersi correlata ai più bassi livelli di produzione, risente dell'efficientamento della struttura organizzativa che, sempre nel rispetto delle norme sui tempi di pagamento, garantisce tempi di istruttoria per i pagamenti sempre più contenuti.

**BILANCIO 2018**

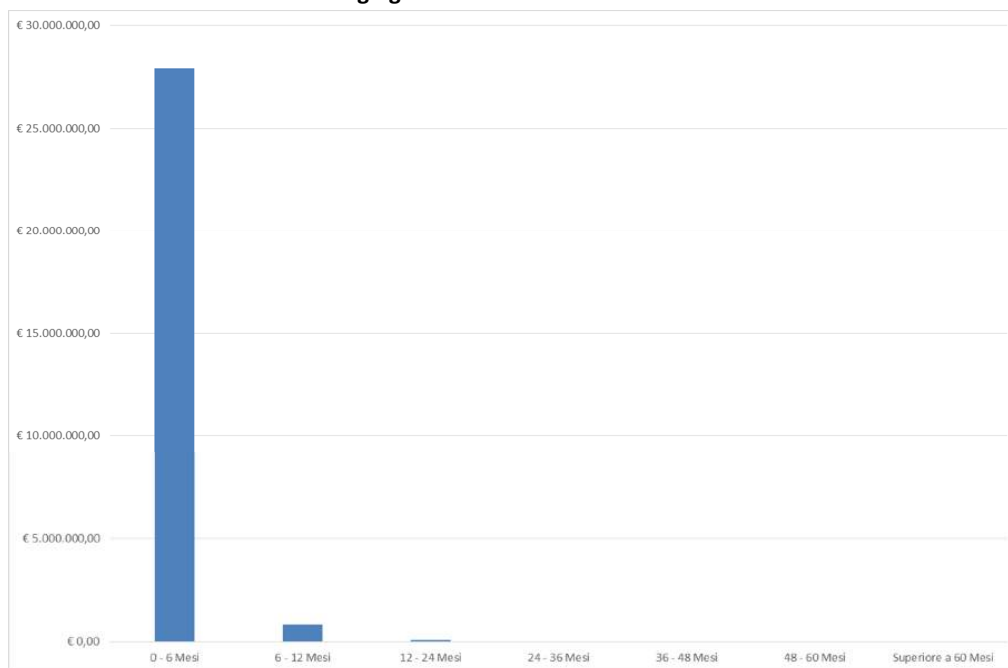
FormezPA

Sul punto della situazione finanziaria, si veda quanto sinteticamente esposto nella tabella che segue relativa al trend degli ultimi esercizi.

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Totale Disponibilità Liquide	7.332.210	8.427.724	7.499.095	10.287.185	10.719.302	4.205.275	1.768.854	6.962.623
Debiti v/banche	15.819.332	25.827.064	18.467.130	25.783.324	15.573.174	17.512	0	0
Debiti v/fornitori	14.583.169	16.955.012	20.603.475	21.541.128	13.238.380	14.758.654	16.031.498	12.017.093
Debiti v/collegate e controllate	7.051.200	5.706.423	977.159	977.159	2.159	2.159	2.159	0

Si forniscono di seguito i dati degli incassi realizzati durante l'anno 2018 che, rispetto al precedente esercizio, sono riferiti a crediti con anzianità inferiore ai cinque anni. I valori sono rappresentati per anzianità e tipologia del committente.

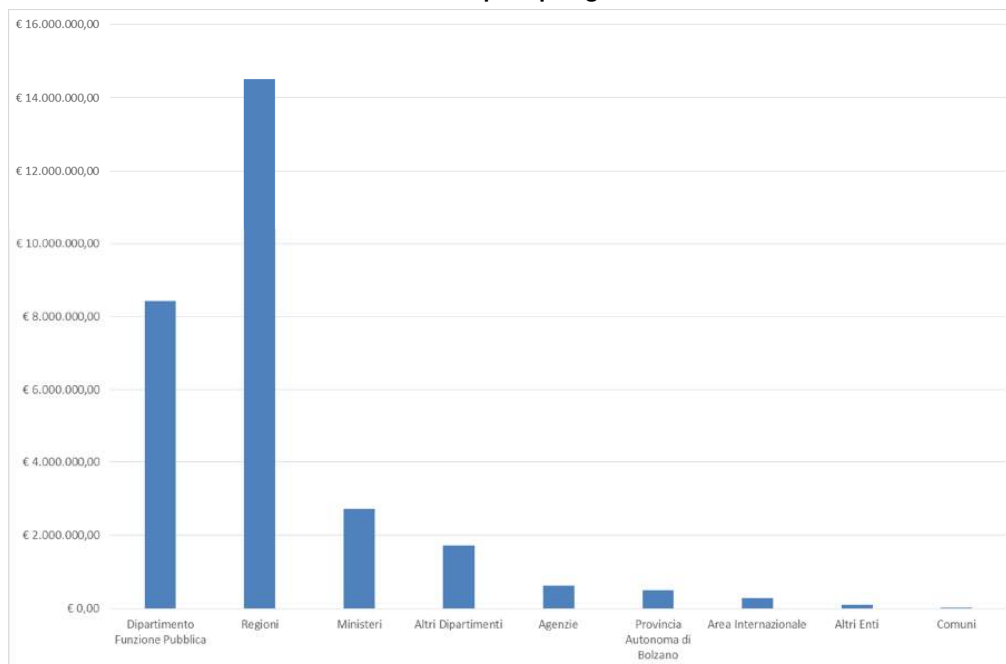
**Grafico 5.1.1 Aging data Incasso su data Fatturazione – Anno 2018**



BILANCIO 2018

FormezPA

Grafico 5.1.2 Valore dell'incassato per tipologia Committente – Anno 2018



## 5.2 Valore della produzione

Il valore della produzione complessiva per l'esercizio 2018 è pari a 40,9 milioni di euro; si registra, pertanto, un lieve incremento rispetto all'ultima previsione economica al 31 dicembre 2018, così come evidenziato nel documento di budget economico per l'anno 2019, approvato dall'Assemblea degli associati il 17 dicembre 2018.

I ricavi da commessa ammontano a circa 20,7 milioni di euro, in riduzione rispetto a quanto previsto nel budget economico 2018. Tale minor apporto è da associare, principalmente, nell'ambito di progetti afferenti alla programmazione comunitaria 2014/2020, a:

- una esigenza di revisione e riprogrammazione, sia di natura tecnica che temporale delle attività, d'intesa con la committenza che, attraverso la ridefinizione del cronoprogramma delle attività, ha comportato uno slittamento in avanti del termine di realizzazione delle azioni progettuali previste, a parità di finanziamento;
- al ritardo dell'avvio delle attività progettuali per le quali era prevista una delega di attività;
- al ritardo dei tempi utilizzati dall'ANAC per effettuare l'iscrizione di Formez, nell'elenco delle Società *in house* (circa 11 mesi), e ciò ha determinato il conseguente posticipo dei tempi di avvio delle attività progettuali.

Il contributo pubblico risulta inferiore rispetto alle previsioni ed è stato interamente incassato alla data di chiusura dell'esercizio.

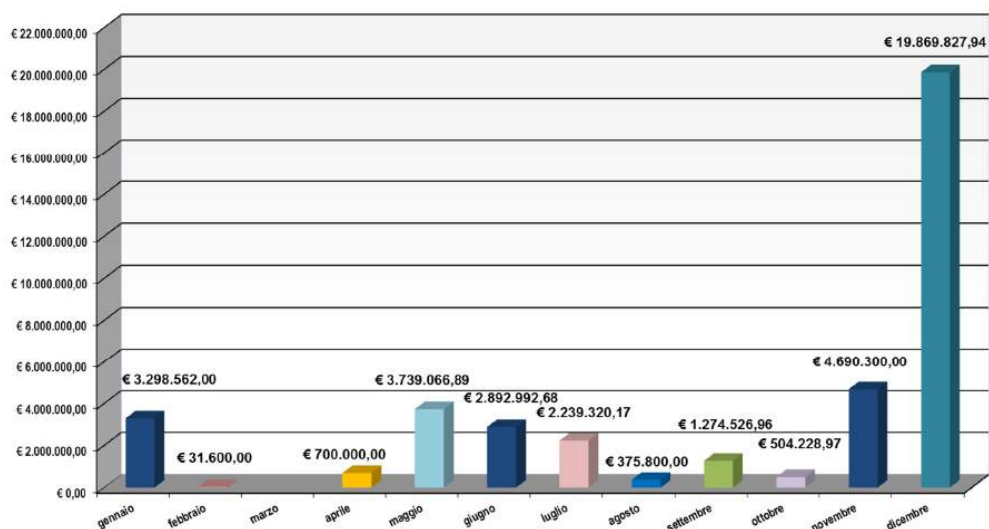
## BILANCIO 2018

FormezPA

Tuttavia, la contrazione dei ricavi non ha inciso sull'equilibrio di bilancio, anche grazie ad un'attenta azione di controllo dei costi di struttura. Il volume della produzione da commesse è anche il frutto dell'azione di costante monitoraggio dell'andamento dei progetti, con grande attenzione all'incremento dei costi diretti di produzione sul totale dei costi complessivi e al mantenimento di adeguati livelli di impegno del personale interno. Il valore di *ribaltamento* dei costi interni sulla produzione – a dimostrazione delle capacità dei *manager* dei progetti affiancati dall'ufficio controllo di gestione – risulta, infatti, più che coerente con i vincoli di equilibrio sui quali si fondavano le previsioni di *budget*. Pur avendo realizzato commesse prevalentemente in Regioni ex-Obiettivo Convergenza, si è riusciti a conseguire un elevato livello di coinvolgimento delle risorse interne sui progetti, che ha determinato una incidenza dei costi diretti interni sulla produzione di progetto, mediamente pari ad oltre il 35%. In tal modo si è rafforzata la capacità dell'Istituto di internalizzare attività precedentemente affidate all'esterno, consolidando il trend positivo della quota di costi del personale interno ribaltata su commesse.

Di seguito, si riporta la distribuzione delle convenzioni stipulate nel corso del 2018 per mese di acquisizione, nonché la distribuzione del valore del portafoglio convenzioni per committente e le corrispondenti rimanenze finali. In particolare, si segnala il maggior valore dell'importo delle Convenzioni stipulate nel mese di dicembre 2018, dovuto all'acquisizione di due importanti Convenzioni con la Regione Siciliana e la Regione Campania (v. grafico 6.2.1.).

Grafico 5.2.1 Valore delle convenzioni per mese di stipula - esercizio 2018



BILANCIO 2018

FormezPA

Tabella 5.2.1 Valore delle Convenzioni per Amministrazioni al 31 dicembre 2018

Tipologia Committente	Totale Complessivo	
	al 31.12.2018	
	Portafoglio Convenzioni	Rimanenze Finali (Magazzino)
DFP	33.144.841	22.314.880
DFP-MINISTERI <sup>(1)</sup>	14.488.937	12.087.928
DFP-REGIONI <sup>(2)</sup>	10.420.000	7.397.591
PCM - DIPARTIMENTO PER IL PERSONALE	347.814	31.180
PCM - DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	110.000	81.262
PCM - DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE EUROPEE	300.000	209.176
PCM - DIPARTIMENTO POLITICHE ANTIDROGA	600.000	533.089
PCM - STRUTTURA DI MISSIONE "RESTART ABRUZZO" <sup>(3)</sup>	1.500.000	790.720
PCM - DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ	500.000	191.989
PCM - UFFICIO PER IL PROGRAMMA DI GOVERNO	100.000	78.635
MINISTERI	10.442.251	5.524.556
AGID - AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE	2.200.000	1.984.854
ANAC - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE	132.550	118.870
ANPAL - AGENZIA NAZIONALE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	3.298.562	1.524.134
SNA - SCUOLA NAZIONALE DELL'AMMINISTRAZIONE	71.253	31.187
REGIONI	86.425.604	40.435.849
ALTRE AMMINISTRAZIONI <sup>(4)</sup>	1.337.681	943.926
INTERNAZIONALI/ALTRI	509.197	1.353.400
INTERNAZIONALI/COMMISSIONE EUROPEA	4.714.513	4.655.186
<b>Totale complessivo</b>	<b>170.643.203</b>	<b>100.288.412</b>

(1) Convenzioni stipulate con il Dipartimento della Funzione Pubblica a seguito di Accordi con i Ministeri (Ministero dell'Interno, Ministero del Lavoro)

(2) Convenzioni stipulate con il Dipartimento della Funzione Pubblica a seguito di Accordi con la Regione Campania

(3) Struttura di Missione per il coordinamento dei processi di ricostruzione e sviluppo nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, realizzazione del Progetto "RESTART - Abruzzo"

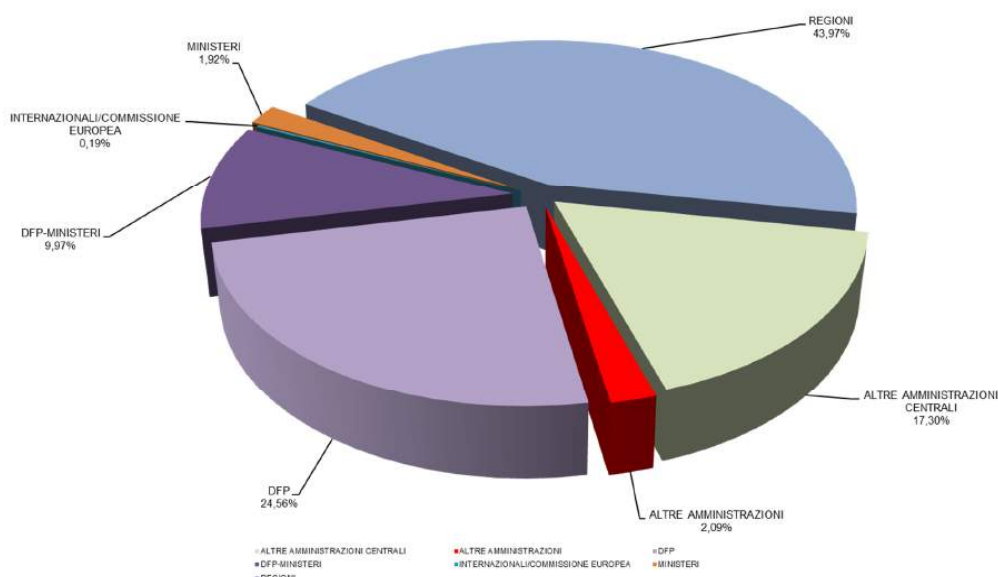
(4) Province e Comuni

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Nel grafico che segue si riporta la distribuzione del valore della produzione realizzata nel corso dell'esercizio, per committente.

**Grafico 5.2.2 Valore della Produzione per Committente - esercizio 2018**



Sul valore complessivo dei ricavi incidono, sempre positivamente, gli altri ricavi, per circa 3,6 mln/euro, relativi principalmente a sopravvenienze attive dovute a rettifiche di precedenti poste prudenziali (quali maggiori stanziamenti per fatture da ricevere) rilevate in sede di chiusura del bilancio 2017, così come riscontrate nell'esercizio 2018.

### 5.3 I costi di produzione

I costi della produzione dell'esercizio 2018 sono in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (38,8 €/mln nel 2018 rispetto ai 42,8 €/mln del 2017) e mantengono, naturalmente, una strettissima correlazione con i livelli di produzione realizzata nell'esercizio. Al netto di alcuni costi che per loro natura hanno una intrinseca rigidità (come ad esempio il costo del personale assunto a tempo indeterminato e i costi legati alle sedi dell'Istituto) tutti gli altri costi che concorrono a formare l'aggregato di conto economico "Costi della produzione" subiscono consistenti decrementi.

Tra i costi di produzione si segnala pertanto la consistente diminuzione dei costi per "servizi" in diminuzione di circa 3,8 €/mln ed una leggera diminuzione dei "Costi del personale" di circa 0,4 €/mln riconducibile alla riduzione del numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato.



**BILANCIO 2018**

FormezPA

Risulta, per quanto già sopra indicato, perfettamente in linea con il precedente esercizio il costo per “Godimento di beni di terzi”, mentre risultano in leggera crescita i costi legati agli ammortamenti che risentono delle politiche di investimento messe in atto a partire dall’esercizio 2018.

Risulta in diminuzione la voce di costo degli “oneri diversi di gestione” che comprende, tra gli altri, il costo del riversamento derivante dall’applicazione delle norme sul contenimento della spesa.

Il volume complessivo dei costi di produzione risente anche dell’accantonamento effettuato, con criteri di prudenzialità, per adeguare la consistenza dei fondi rischi destinati alla copertura del rischio su contenzioso, svalutazione dei crediti di maggior anzianità e quello rischi su lavori in corso.

**5.4 L’organico complessivo di Formez**

L’organico del Formez, al 31 dicembre 2018, è composto da 276 risorse a tempo indeterminato e risulta ridotto rispetto a quello dell’anno precedente pari a 282 unità per effetto del blocco del turn-over, deliberato dalla gestione commissariale.

Relativamente al personale dirigente, ad oggi, come conseguenza dell’interruzione di contratti a tempo determinato e di alcuni casi di pensionamento, il numero risulta pari a 6 unità, numero sottodimensionato rispetto alle potenzialità dell’Istituto, considerata anche l’entità degli stessi (13) all’inizio della gestione commissariale.

Di seguito, si riporta la tabella con l’indicazione del personale in organico a tempo indeterminato al 31 dicembre 2018.

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO al 31/12/2018					
<i>Dipendenti</i>					
SEDI	A	B	C	C2/SE	Totale
CAGLIARI		4	10	2	16
NAPOLI	2	33	26	8	69
ROMA	15	71	83	16	185
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>17</b>	<b>108</b>	<b>119</b>	<b>26</b>	<b>270</b>
<b>Totale Dirigenti</b>					<b>6</b>
<b>Totale complessivo</b>					<b>276</b>

Per quanto riguarda il personale a tempo determinato, che, al 31 dicembre 2018, è pari a 39 unità, si tratta di personale con contratti i cui costi sono interamente eterofinziati in quanto previsti nell’ambito dell’esecuzione di attività progettuali.

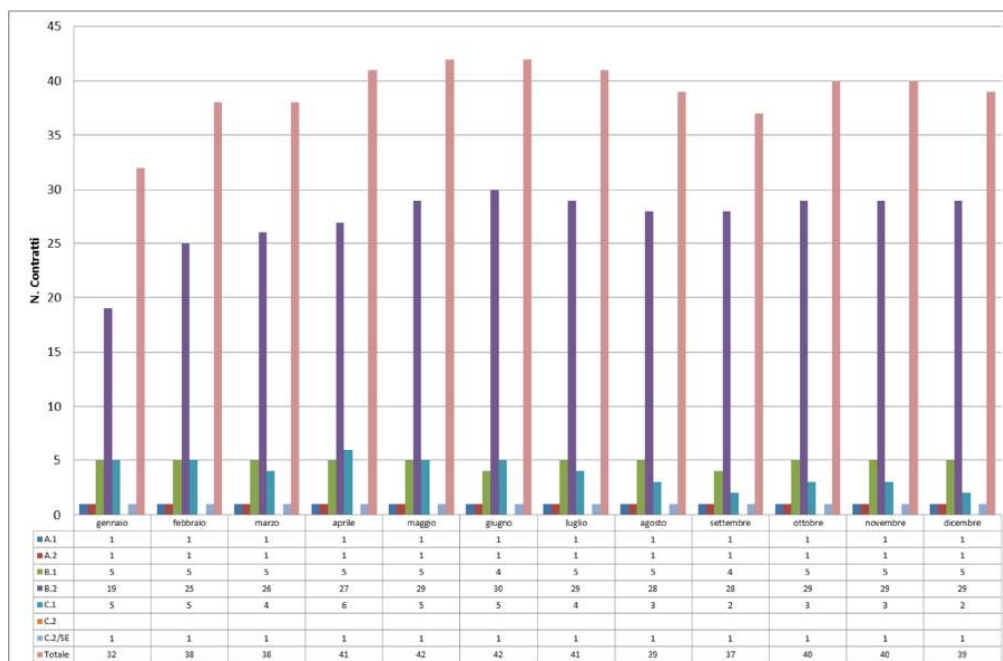
BILANCIO 2018

FormezPA

## Dipendenti con contratto a tempo determinato al 31 dicembre 2018

	Qualifica							Totale
	A1	A2	B1	B2	C1	C2	C2/S E	
N. Contratti a tempo determinato			4	29	1		1	35
N. Contratti a tempo determinato Assunzione a norma della legge n. 68/99	1	1	1		1			4
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>29</b>	<b>2</b>		<b>1</b>	<b>39</b>

Grafico 5.4.1 Consistenza mensile dei contratti a tempo determinato - Anno 2018



Il costo del personale si è ridotto, in valore assoluto, di € 371.542 per effetto dell'uscita di alcune figure a tempo indeterminato.

Il ricorso al medesimo personale assunto con contratto a tempo determinato, anche per l'annualità 2018, conferma l'efficacia delle politiche di efficientamento dell'impiego di risorse interne a tempo indeterminato promosse dalla gestione commissariale ed il conseguimento di un obiettivo primario assegnato alla prima fase di detta gestione. Al contempo, il proseguimento di un'attività progettuale "labour intensive" come il contact center per il "Numero unico per il

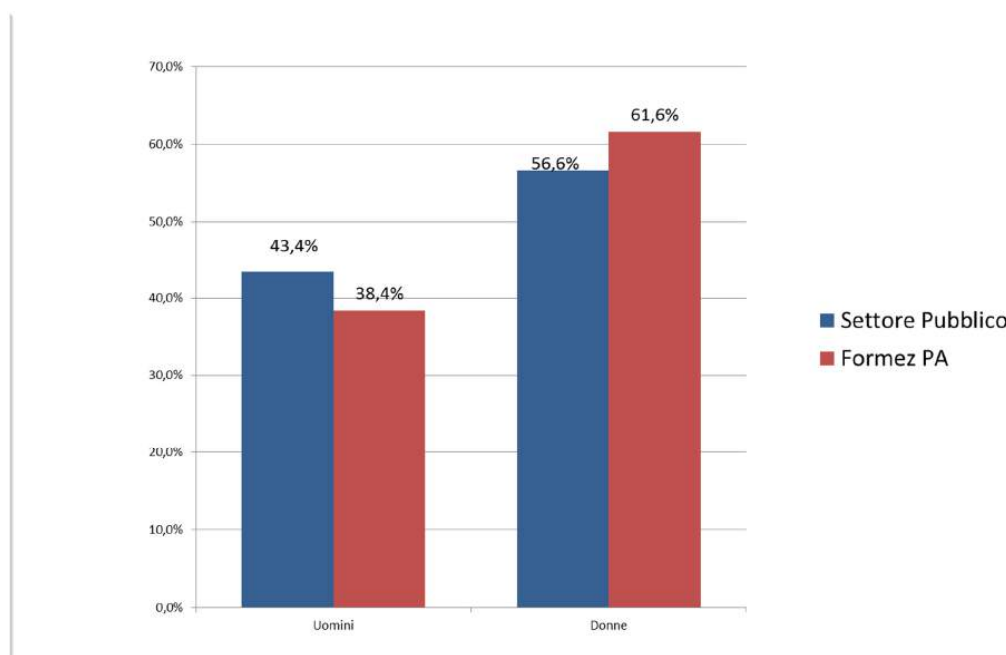
**BILANCIO 2018**

FormezPA

lavoro” attesta che tale forma contrattuale, così come riconosciuto negli appositi Accordi sindacali sottoscritti, ha una sua specifica valenza nell’esecuzione di determinate attività progettuali che necessitino del coinvolgimento di figure professionali che dalla ricognizione delle competenze risultino assenti o carenti all’interno dell’organico di Formez PA.

Di seguito si riportano alcune considerazioni in ordine alla composizione per genere, età e competenza dei dipendenti di Formez PA. Ai fini di un adeguato confronto con i dati relativi all’organico di Formez PA al 31 dicembre 2018, si è ritenuto opportuno il raffronto con le corrispondenti informazioni tratte dal conto annuale 2016 (ultime informazioni disponibili) sul pubblico impiego pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato. In particolare, la composizione per genere dell’organico di Formez PA evidenzia una maggiore presenza femminile tra i dipendenti, con 170 donne su un totale di 276 dipendenti, ovvero con una percentuale pari al 61,6%, con un valore superiore al corrispondente osservato nel comparto pubblico pari al 56,6%.

Grafico 5.4.2 **Confronto composizione del personale a tempo indeterminato per genere**

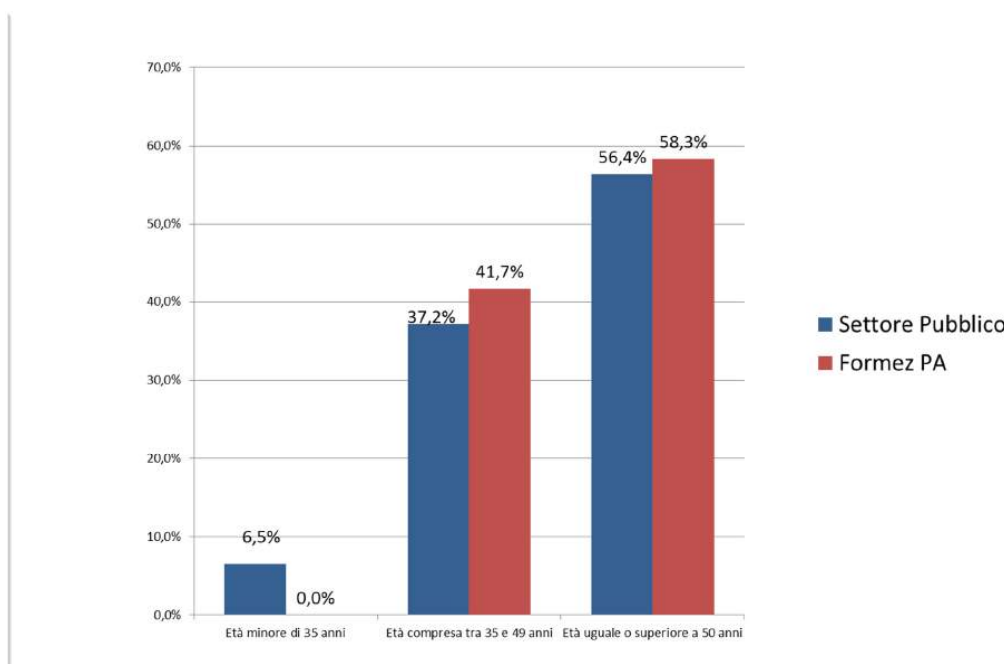


La distribuzione per classi di età mostra che il 58,3% dei dipendenti dell’Istituto ha età uguale o superiore a 50 anni, il personale di età compresa tra i 35 e i 49 anni è pari al 41,7%, mentre non ci sono dipendenti di età inferiore ai 35 anni, a fronte del 6,5% del corrispondente dato rilevato nel comparto pubblico. Il fenomeno è da attribuirsi prevalentemente ai vincoli assunzionali che hanno di fatto impedito il turnover generazionale.

BILANCIO 2018

FormezPA

Grafico 5.4.3 Confronto composizione del personale a tempo indeterminato per classi di età



L'analisi della composizione per titolo di studio fa emergere un elevato livello di istruzione, all'interno di Formez PA, in coerenza con la funzione di organismo *in house* della Presidenza del Consiglio dei Ministri: circa il 54% dei dipendenti di Formez PA è in possesso di un titolo di studio universitario (52,8% degli uomini, il 54,1% delle donne), valore significativamente superiore al dato rilevato nel settore pubblico dove la percentuale di laureati si attesta intorno al 30,9% per gli uomini e il 44% per le donne.

BILANCIO 2018

FormezPA

Grafico 5.4.4 Confronto composizione del personale a tempo indeterminato per titolo di studio – Uomini

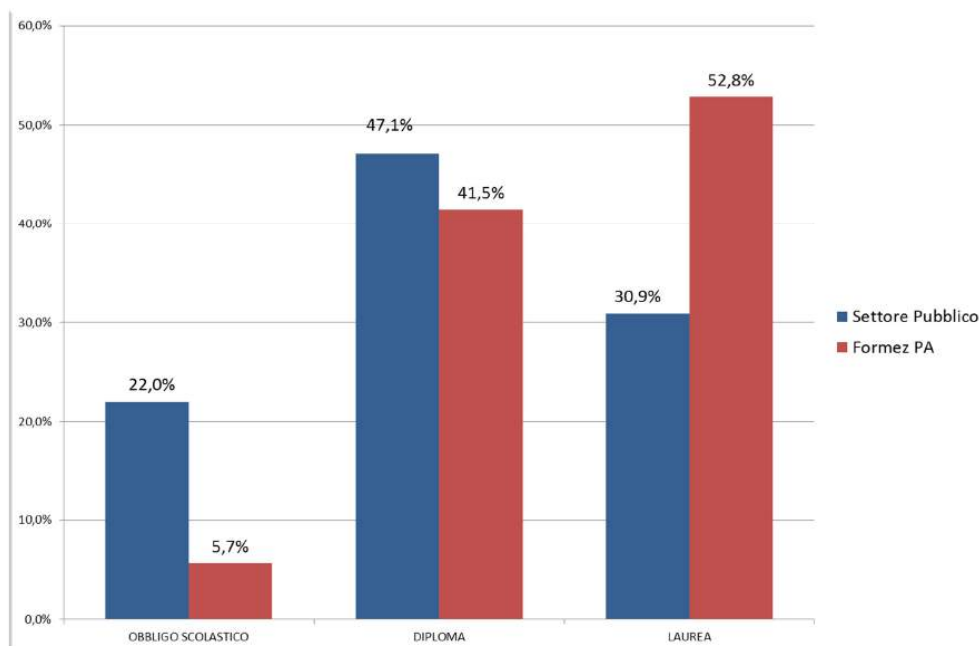
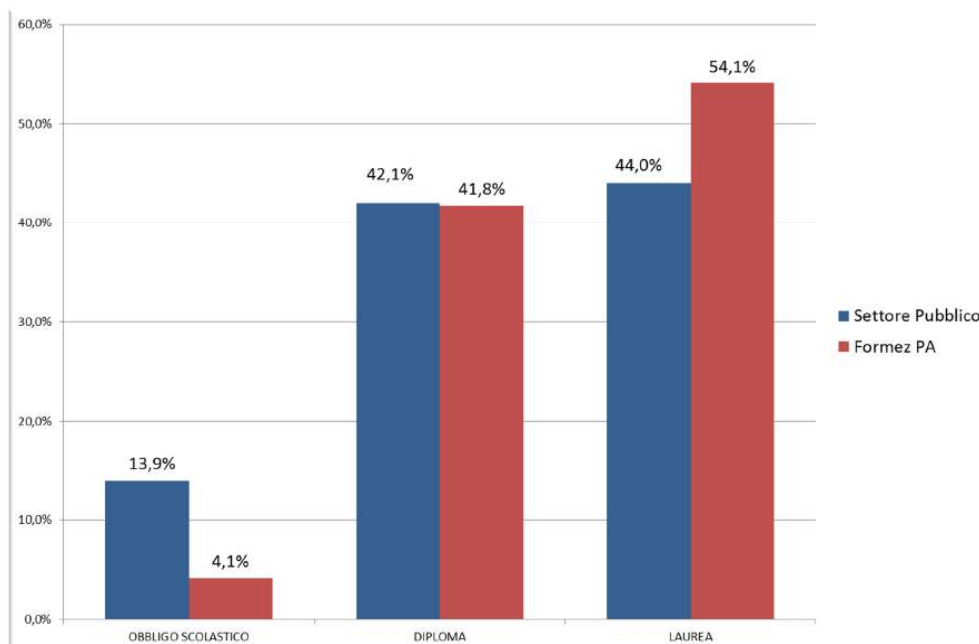


Grafico 5.4.5 Confronto composizione del personale a tempo indeterminato per titolo di studio – Donne



**BILANCIO 2018**

FormezPA

**6. La situazione economica e patrimoniale****6.1 Gestione economica**

Il conto economico riclassificato al 31.12.2018 è il seguente:

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
<i>Ricavi della gestione caratteristica</i>	<b>20.284.901</b>	<b>25.904.348</b>	<b>-5.619.447</b>
<i>Altri ricavi</i>	<b>20.658.722</b>	<b>19.159.869</b>	<b>1.498.853</b>
<i>Acquisti prest.ni servizi e costi diversi</i>	<b>- 18.935.999</b>	<b>- 22.853.987</b>	<b>3.917.988</b>
<i>Costo del lavoro</i>	<b>- 17.692.858</b>	<b>-18.064.400</b>	<b>371.542</b>
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	<b>- 2.195.955</b>	<b>-1.911.150</b>	<b>-284.805</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>2.118.811</b>	<b>2.234.680</b>	<b>-115.869</b>
<i>Proventi (Oneri finanziari)</i>	<b>- 98.657</b>	<b>-104.863</b>	<b>6.206</b>
<i>Rettifica di valore delle attività finanziarie</i>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
<i>Proventi (Oneri straordinari)</i>	<b>-</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato ante-imposte</b>	<b>2.020.154</b>	<b>2.129.817</b>	<b>-109.663</b>
<i>Imposte sul reddito</i>	<b>- 1.000.000</b>	<b>-950.000</b>	<b>-50.000</b>
<b>Eccedenza netta</b>	<b>1.020.154</b>	<b>1.179.817</b>	<b>-159.663</b>

La netta diminuzione dei ricavi della gestione caratteristica rispetto al precedente esercizio è dovuta alla notevole contrazione del valore della produzione 2018, già ampiamente commentato nelle pagine precedenti.

Anche i costi per servizi, direttamente correlati al volume di produzione, registrano un consistente decremento, mentre i costi del personale registrano una leggera diminuzione legata alla variazione del numero di dipendenti con contratto a tempo indeterminato.

Il risultato operativo, scontati gli accantonamenti per adeguamento dei fondi rischi e gli ammortamenti, risulta comunque pari a € 2.118.811 e quindi sostanzialmente in linea con quello del precedente esercizio.

Il risultato ante imposte, dopo aver scontato gli oneri finanziari, che come già descritto sono in leggera flessione rispetto al valore già contenuto registrato nel precedente esercizio, risulta pertanto pari a € 2.020.154.

L'eccedenza netta, dopo aver scontato la previsione delle imposte dell'esercizio, risulta pari a € 1.020.154 solo in leggera flessione rispetto al passato esercizio.

Il risultato economico dell'esercizio quindi, sia ante-imposte, sia post-imposte, conferma il trend positivo degli ultimi anni.

Il costo del lavoro ha subito, in valore assoluto, un decremento di € 371.542 rispetto all'esercizio 2017.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**6.2 Gestione patrimoniale**

Lo stato patrimoniale riclassificato al 31 dicembre 2018 è il seguente:

	<b>31.12.2018</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	243.522	59.750	183.772
Immobilizzazioni materiali tecniche Nette	327.259	279.842	47.417
Partecipazioni	-	-	0
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.250.347	4.301.654	-51.307
<b>Totale attivo immobilizzato</b>	<b>4.821.128</b>	<b>4.641.246</b>	179.882
Patrimonio netto	23.416.490	22.396.334	1.020.156
<b>Margine di struttura</b>	<b>18.595.362</b>	<b>17.755.088</b>	840.274
Fondo T.F.R.	4.057.551	4.259.736	-202.185
Altri Fondi	9.549.236	13.218.295	-3.669.059
<b>Margine di struttura allargato</b>	<b>32.202.149</b>	<b>35.233.119</b>	-3.030.970
Debiti finanziari correnti	-	-	0
Fornitori	12.017.093	16.031.498	-4.014.405
Debiti verso controllate e collegate	-	2.159	-2.159
Acconti	73.330.377	113.968.879	-40.638.502
Debiti diversi	4.511.989	3.888.980	623.009
Ratei e risconti passivi	-	-	0
<b>Totale fonti</b>	<b>122.061.608</b>	<b>169.124.635</b>	-47.063.027
Disponibilità liquide	6.962.623	1.768.854	5.193.769
Lavori in corso su ordinazione	100.288.412	151.264.642	-50.976.230
Clienti	8.525.030	9.317.651	-792.621
Crediti verso controllate e collegate	-	-	0
Altri crediti	1.824.290	1.743.884	80.406
Ratei e risconti attivi	4.461.252	5.029.604	-568.352
<b>Totale impieghi</b>	<b>122.061.608</b>	<b>169.124.635</b>	-47.063.027

Il risultato netto conseguito nell'esercizio incrementa il patrimonio netto che, al 31 dicembre 2018, risulta pari a € 23.416.490.

Le voci qui rappresentate sono state già diffusamente commentate.

La situazione finanziaria può considerarsi molto soddisfacente. I debiti con le banche sono azzerati e i debiti verso i fornitori, pur se parzialmente correlati al volume di produzione, registrano una decisa diminuzione.

Il totale dell'attivo immobilizzato, rispetto all'esercizio precedente, subisce un incremento di circa il 4% in valore percentuale, pari a € 179.882, passando – in termini assoluti – da € 4.641.246 nel 2017 ad € 4.821.128.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

La voce acconti subisce un consistente decremento di € 40.638.502 per effetto dei numerosi collaudi finali di progetti ultimati e quindi portati a ricavo.

Per tale ultima circostanza il valore del “Magazzino” (stati d’avanzamento sulle commesse) subisce un deciso decremento passando da € 151.264.642 nel 2017 ad € 100.288.412 del 2018. Si tratta di un valore progressivo che rappresenta il controvalore storico dei costi ribaltati nel tempo che va letto congiuntamente alla voce “Acconti” – ossia attività intermedie ad ogni progetto - che ne è il naturale bilanciamento nel Passivo dello Stato Patrimoniale, fino alla chiusura definitiva dei progetti. La differenza fra il “Magazzino” e gli “Acconti” è pari a circa 27 mln/euro di cui 13,8 mln/euro già rendicontati ed in attesa di “nulla osta”, ossia collaudi e la differenza, per circa 13,1 mln/euro ripartita fra il debito verso fornitori ed i rendiconti non ancora scaduti ed in fase di elaborazione.

**6.3 Investimenti**

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati alcuni acquisti di immobilizzazioni, che comportano un incremento delle immobilizzazioni di € 231.189. L'incremento è riferibile, nello specifico, all'attuazione dei previsti investimenti per implementare i sistemi di archiviazione documentale e di backup aziendale oltre che di adeguamento delle attrezzature di storage, che innalzano il livello generale di efficienza e di sicurezza.

**6.4 Indici di bilancio – valutazione del rischio aziendale**

Secondo quanto previsto dall'art. 2428 c.c. (come modificato dal d.lgs. 32/2007), si riportano di seguito le riclassificazioni del conto economico e dello stato patrimoniale, previste da tale articolo e gli indici che da esse derivano.

Ai fini di una più corretta rappresentazione della gestione, si precisa che si è ritenuto di riclassificare il contributo di legge nella voce ricavi delle vendite.

Con la rilevazione dei set di indicatori così come rappresentati nelle tabelle di seguito, vista l'ampia pubblicità legale assicurata, si intende fornire agli Associati e a coloro che ne fossero a qualsiasi titolo interessati, degli idonei elementi in grado di permettere la valutazione del rischio di crisi aziendale e compiere considerazioni sul governo societario e risk management, così come previsto all'art.6, c.2, D.Lgs. 175 del 2016, anche se ciò non costituisce un obbligo da parte di Formez PA.

Tali indicatori, unitamente agli altri strumenti previsti dal succitato art. 6 ed adottati all'interno di Formez PA - quali un sistema di contabilità puntuale, regolamenti interni capillari, uffici di controllo strutturati e la presenza di un codice di condotta proprio - garantiscono l'esistenza di un sistema di valutazione del rischio le cui risultanze, vieppiù in ragione della positività degli indici in questione in gran parte anche in miglioramento rispetto agli esercizi precedenti, escludono l'attualità dell'eventualità di deterioramento della situazione aziendale.



## BILANCIO 2018

FormezPA

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO								
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ricavi delle vendite	€ 33.867.076	€ 72.004.420	€ 79.421.116	€ 69.761.285	€ 28.093.201	€ 40.865.842	€ 52.898.225	€ 91.919.853
Produzione interna	€ 33.418.664	-€ 4.143.531	-€ 12.210.575	-€ 1.921.095	€ 33.655.884	€ 2.984.206	-€ 7.834.008	-€ 50.976.230
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>€ 67.285.740</b>	<b>€ 67.860.889</b>	<b>€ 67.210.541</b>	<b>€ 67.840.190</b>	<b>€ 61.749.085</b>	<b>€ 43.850.048</b>	<b>€ 45.064.217</b>	<b>€ 40.943.623</b>
Costi esterni operativi	€ 30.949.165	€ 33.867.506	€ 33.198.256	€ 35.016.173	€ 32.577.188	€ 19.868.515	€ 21.553.976	€ 17.816.690
Valore aggiunto	€ 36.336.575	€ 33.993.383	€ 34.012.285	€ 32.824.017	€ 29.171.897	€ 23.981.533	€ 23.510.241	€ 23.126.933
Costi del personale	€ 21.387.371	€ 21.747.076	€ 26.074.989	€ 25.369.342	€ 21.456.089	€ 18.898.200	€ 18.064.400	€ 17.692.858
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>€ 14.949.204</b>	<b>€ 12.246.307</b>	<b>€ 7.937.296</b>	<b>€ 7.454.675</b>	<b>€ 7.715.808</b>	<b>€ 5.083.333</b>	<b>€ 5.445.841</b>	<b>€ 5.434.075</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 6.716.493	€ 5.317.439	€ 1.964.691	€ 3.323.890	€ 952.908	€ 760.422	€ 1.911.150	€ 2.195.955
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>€ 8.232.711</b>	<b>€ 6.928.868</b>	<b>€ 5.972.605</b>	<b>€ 4.130.785</b>	<b>€ 6.762.900</b>	<b>€ 4.322.911</b>	<b>€ 3.534.691</b>	<b>€ 3.238.120</b>
Risultato dell'area accessoria	-€ 5.203.335	-€ 4.763.580	-€ 806.450	-€ 750.881	-€ 1.420.077	-€ 1.473.065	-€ 1.300.011	-€ 1.119.309
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 2.542	€ 780	€ 952	€ 49.479	-€ 6	€ 3.556	€ 6.205	€ 3.955
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>€ 3.031.918</b>	<b>€ 2.166.068</b>	<b>€ 5.167.107</b>	<b>€ 3.429.383</b>	<b>€ 5.342.817</b>	<b>€ 2.853.402</b>	<b>€ 2.240.885</b>	<b>€ 2.122.766</b>
Risultato dell'area straordinaria	€ 58.143	€ 843.615	€ 119.342	€ 1.315.854	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>€ 3.090.061</b>	<b>€ 3.009.683</b>	<b>€ 5.286.449</b>	<b>€ 4.745.237</b>	<b>€ 5.342.817</b>	<b>€ 2.853.402</b>	<b>€ 2.240.885</b>	<b>€ 2.122.766</b>
Oneri finanziari	€ 793.849	€ 838.759	€ 960.426	€ 935.325	€ 873.182	€ 346.206	€ 111.068	€ 102.612
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>€ 2.296.212</b>	<b>€ 2.170.924</b>	<b>€ 4.326.023</b>	<b>€ 3.809.912</b>	<b>€ 4.469.635</b>	<b>€ 2.507.196</b>	<b>€ 2.129.817</b>	<b>€ 2.020.154</b>
Imposte sul reddito	€ 1.500.000	€ 1.600.000	€ 1.800.000	€ 1.600.000	€ 1.400.000	€ 1.300.000	€ 950.000	€ 1.000.000
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ 796.212</b>	<b>€ 570.924</b>	<b>€ 2.526.023</b>	<b>€ 2.209.912</b>	<b>€ 3.069.635</b>	<b>€ 1.207.196</b>	<b>€ 1.179.817</b>	<b>€ 1.020.154</b>

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE								
Attivo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO</b>	<b>€ 174.609.081</b>	<b>€ 179.816.614</b>	<b>€ 160.726.482</b>	<b>€ 166.784.266</b>	<b>€ 187.813.748</b>	<b>€ 180.112.759</b>	<b>€ 169.278.416</b>	<b>€ 122.525.021</b>

<b>IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI</b>	<b>€ 5.851.244</b>	<b>€ 6.385.313</b>	<b>€ 6.388.613</b>	<b>€ 6.377.270</b>	<b>€ 5.676.737</b>	<b>€ 5.318.637</b>	<b>€ 4.487.465</b>	<b>€ 4.357.715</b>
---------------------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 180.460.325</b>	<b>€ 186.201.927</b>	<b>€ 167.115.095</b>	<b>€ 173.161.536</b>	<b>€ 193.490.485</b>	<b>€ 185.431.396</b>	<b>€ 173.765.881</b>	<b>€ 126.882.736</b>
--------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Passivo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 11.383.609</b>	<b>€ 11.954.535</b>	<b>€ 14.729.780</b>	<b>€ 16.939.690</b>	<b>€ 20.009.326</b>	<b>€ 21.216.520</b>	<b>€ 22.396.334</b>	<b>€ 23.416.490</b>

<b>PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 15.819.332</b>	<b>€ 25.827.064</b>	<b>€ 18.467.130</b>	<b>€ 25.783.324</b>	<b>€ 15.573.174</b>	<b>€ 17.512</b>	<b>€ 0</b>	<b>€ 0</b>
------------------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	-----------------	------------	------------

<b>PASSIVITA' OPERATIVE</b>	<b>€ 153.257.384</b>	<b>€ 148.420.328</b>	<b>€ 133.918.185</b>	<b>€ 130.438.522</b>	<b>€ 157.907.986</b>	<b>€ 164.197.365</b>	<b>€ 151.369.548</b>	<b>€ 103.466.247</b>
-----------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 180.460.325</b>	<b>€ 186.201.927</b>	<b>€ 167.115.095</b>	<b>€ 173.161.536</b>	<b>€ 193.490.485</b>	<b>€ 185.431.396</b>	<b>€ 173.765.881</b>	<b>€ 126.882.736</b>
----------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO								
Attivo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€ 3.746.016</b>	<b>€ 3.830.664</b>	<b>€ 2.721.536</b>	<b>€ 1.615.185</b>	<b>€ 739.898</b>	<b>€ 428.002</b>	<b>€ 339.592</b>	<b>€ 570.781</b>
Immobilizzazioni immateriali	€ 191.692	€ 653.995	€ 393.679	€ 292.851	€ 209.093	€ 83.005	€ 59.750	€ 243.522
Immobilizzazioni materiali	€ 1.881.593	€ 1.470.058	€ 1.155.126	€ 812.334	€ 530.805	€ 344.997	€ 279.842	€ 327.259
Immobilizzazioni finanziarie	€ 1.672.731	€ 1.706.611	€ 1.172.731	€ 510.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0

<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€ 176.714.309</b>	<b>€ 182.371.263</b>	<b>€ 164.393.559</b>	<b>€ 171.546.351</b>	<b>€ 192.750.587</b>	<b>€ 185.003.394</b>	<b>€ 173.426.289</b>	<b>€ 126.311.955</b>
Magazzino	€ 148.524.833	€ 142.895.988	€ 131.094.330	€ 129.149.455	€ 160.921.687	€ 164.740.287	€ 156.294.246	€ 104.749.664
Liquidità differite	€ 20.857.266	€ 31.047.552	€ 25.800.134	€ 32.109.711	€ 21.109.598	€ 16.057.832	€ 15.363.189	€ 14.599.668
Liquidità immediate	€ 7.332.210	€ 8.427.724	€ 7.499.095	€ 10.287.185	€ 10.719.302	€ 4.205.275	€ 1.768.854	€ 6.962.623

<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€ 180.460.325</b>	<b>€ 186.201.927</b>	<b>€ 167.115.095</b>	<b>€ 173.161.536</b>	<b>€ 193.490.485</b>	<b>€ 185.431.396</b>	<b>€ 173.765.881</b>	<b>€ 126.882.736</b>
--------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Passivo	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€ 11.383.609</b>	<b>€ 11.954.535</b>	<b>€ 14.729.780</b>	<b>€ 16.939.690</b>	<b>€ 20.009.326</b>	<b>€ 21.216.520</b>	<b>€ 22.396.334</b>	<b>€ 23.416.490</b>
Capitale sociale	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0	€ 0
Riserve	€ 10.587.397	€ 11.383.611	€ 12.203.757	€ 14.729.778	€ 16.939.691	€ 20.009.324	€ 21.216.517	€ 22.396.336
Risultato dell'esercizio	€ 796.212	€ 570.924	€ 2.526.023	€ 2.209.912	€ 3.069.635	€ 1.207.196	€ 1.179.817	€ 1.020.154
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€ 19.875.382</b>	<b>€ 22.144.032</b>	<b>€ 22.674.518</b>	<b>€ 22.648.971</b>	<b>€ 22.437.546</b>	<b>€ 20.144.368</b>	<b>€ 17.478.031</b>	<b>€ 13.606.787</b>

<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€ 149.201.334</b>	<b>€ 152.103.360</b>	<b>€ 129.710.797</b>	<b>€ 133.572.875</b>	<b>€ 151.043.614</b>	<b>€ 144.070.509</b>	<b>€ 133.891.517</b>	<b>€ 89.859.460</b>
----------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	---------------------

<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€ 180.460.325</b>	<b>€ 186.201.927</b>	<b>€ 167.115.095</b>	<b>€ 173.161.536</b>	<b>€ 193.490.485</b>	<b>€ 185.431.396</b>	<b>€ 173.765.881</b>	<b>€ 126.882.736</b>
----------------------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

## BILANCIO 2018

FormezPA

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI									
		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Margine primario di struttura	Mezzi propri - Attivo fisso	€ 7.637.593	€ 6.123.871	€ 12.008.244	€ 15.324.505	€ 19.269.428	€ 20.788.518	€ 22.056.742	€ 22.845.709
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	3,04	3,12	5,41	10,49	27,04	49,57	65,95	41,03
Margine secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso	€ 27.512.976	€ 30.267.903	€ 34.682.762	€ 37.973.476	€ 41.706.973	€ 40.932.885	€ 39.534.772	€ 36.452.495
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso	8,34	8,90	13,74	24,51	57,37	96,64	117,42	64,86

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI									
		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Quoziente di indebitamento complessivo	(Prmi + Pci) / Mezzi Propri	15	15	10	9	9	8	7	4
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	1,39	2,16	1,25	1,52	0,78	0,00	0,00	0,00

INDICI DI REDDITIVITA'									
		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ROE netto	Risultato netto/Mezzi propri medi	6,99%	4,78%	17,15%	13,05%	15,34%	5,69%	5,27%	4,36%
ROE lordo	Risultato lordo/Mezzi propri medi	20,17%	18,16%	29,37%	22,49%	22,34%	11,82%	9,51%	8,63%
ROI	Risultato operativo (CIO medio - Passività operative medie)	38,56%	22,07%	22,28%	11,37%	22,61%	27,16%	19,74%	16,99%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendite	24,31%	9,62%	7,52%	5,92%	24,07%	10,58%	6,68%	3,52%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'									
		2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Margine di disponibilità	Attivo circolante - Passività correnti	€ 27.512.976	€ 30.267.903	€ 34.682.762	€ 37.973.476	€ 41.706.973	€ 40.932.885	€ 39.534.772	€ 36.452.495
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante / Passività correnti	1,18	1,20	1,27	1,28	1,28	1,28	1,30	1,41
Margine di tesoreria	(Liquidità differite - Liquidità immediate) - Passività correnti	€ 14.891.298	€ 13.947.531	€ 12.813.471	€ 12.388.354	€ 370.244	€ 999.574	€ 2.790.595	€ 5.033.208
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite - Liquidità immediate) / Passività correnti	0,19	0,26	0,26	0,32	0,21	0,14	0,13	0,24

In relazione agli indicatori e agli indici contenuti nella tabella sopra riportata si osserva che:

#### INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Il margine di struttura indica la solidità patrimoniale dell'impresa, cioè della sua capacità di finanziarsi con il Patrimonio Netto non soggetto quindi a rimborso. Esso esprime la capacità dell'ente di far fronte al fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni mediante il ricorso ai mezzi propri e permette, quindi, di comprendere in che misura le attività immobilizzate, che rappresentano il principale impiego a medio e lungo termine, sono coperte con capitale di proprietà o con fonte di finanziamento durevole. Nel 2018 il quoziente primario di struttura, costituito dalla differenza tra il capitale proveniente dai mezzi propri e le attività immobilizzate, ha valore decisamente positivo (41,03 %) e segnala una relazione fonti/impieghi ben equilibrata. Il quoziente di struttura secondario, che permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato presenta anche esso un valore largamente positivo (64,86 %) che segnala solida struttura fonti-impieghi.

#### INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

Il quoziente di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale di terzi e dai mezzi propri provenienti dalla compagine sociale; esso esprime il grado di indebitamento e la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi: tale quoziente, pari a 4, ed in costante miglioramento nel corso degli ultimi esercizi, indica che la condizione di indebitamento di Formez PA è assai vantaggiosa.

Il quoziente di indebitamento finanziario, che rappresenta il grado di indebitamento dell'impresa, cioè la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi, è pari a 0 e indica quindi la virtuosità dell'azione di velocizzazione dell'incasso dei crediti effettuata durante l'anno, che ha permesso che l'esercizio si chiuda in assenza di ricorso a capitale di terzi.

**BILANCIO 2018****INDICI DI REDDITIVITÀ**

Il ROE esprime il rendimento economico del capitale di rischio e viene normalmente impiegato per mostrare in modo sintetico l'economicità complessiva della gestione.

Il ROE è dato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio ed il valore dei mezzi propri conferiti. Il valore di 4,36 %, è da considerarsi positivo in considerazione dei tassi medi di mercato ed il linea con gli esercizi precedenti.

Il ROE lordo considera al numeratore della formula il reddito prima delle imposte e può risultare molto utile nella comparazione della redditività di imprese che operano in paesi o in settori in cui il regime tributario applicato non è uniforme.

Il ROI, dato dal rapporto tra il Risultato Operativo ed il capitale investito netto, indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate; esprime la capacità di generare reddito mediante trasformazione del capitale investito aziendale. Tale indice mostra un valore decisamente positivo, pari a 16,99%, seppur in flessione rispetto al passato esercizio.

Il ROS è costituito dal rapporto tra l'utile operativo e il fatturato, indica la redditività operativa (derivante cioè dalla gestione caratteristica dell'impresa) delle vendite. Tale indice, pari al 3,52 % indica redditività e prospettive favorevoli.

**INDICATORI DI SOLVIBILITÀ**

Il margine di disponibilità è costituito dalla differenza tra l'attivo circolante e le passività correnti e ha valore positivo proprio in una realtà come Formez PA che esegue progetti eterofinanziati. Il margine di tesoreria evidenzia la situazione di liquidità dell'impresa e il suo valore si ottiene come differenza tra le liquidità immediate e differite e le passività correnti. Il valore riportato nel 2018 evidenzia un margine di liquidità largamente positivo.

**7. Programmi e andamento delle attività****7.1 Le attività**

In questo paragrafo vengono sinteticamente segnalate le aree di contenuto e i principali progetti sviluppati da Formez PA nel corso del 2018, classificati secondo le Linee di attività contenute nel Piano annuale approvato dall'Assemblea dei soci del 14 novembre 2014 ovvero:

- Supporto all'attuazione delle riforme;
- Promozione dell'innovazione;
- Rafforzamento della capacità amministrativa.

**Linea 1 – Supporto all'attuazione delle riforme**

Gli interventi di questa Linea di attività sono stati prioritariamente rivolti a supportare le amministrazioni centrali, regionali e locali all'attuazione delle principali riforme che hanno interessato la PA e la Commissione Interministeriale RIPAM nell'attuazione dei concorsi.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Alcuni progetti si sono concentrati sulla revisione dei modelli organizzativi delle amministrazioni regionali e sulla gestione associata dei servizi da parte degli enti locali.

In molti progetti sono presenti azioni a supporto del miglioramento organizzativo, anche contestualmente a interventi che hanno altra finalizzazione (accrescimento della accountability, prevenzione della corruzione, accrescimento della capacità amministrativa). Si può quindi affermare che quest'area di contenuto è trasversale alla maggior parte delle attività di Formez PA. Le attività a supporto del Dipartimento della Funzione Pubblica, della Commissione Interministeriale RIPAM e di singole amministrazioni nella realizzazione dei concorsi sono state le seguenti:

- lo svolgimento di specifiche procedure concorsuali (realizzazione di un concorso per l'assunzione di 35 funzionari presso ANAC - Autorità Nazionale Anti Corruzione);
- il concorso per la selezione di funzionari amministrativi contabili e funzionari dell'area della promozione culturale per il MAECI;
- il supporto alla SNA per le procedure di selezione di dirigenti per le amministrazioni centrali;
- il concorso per l'assunzione di 148 unità di personale da inquadrare a tempo pieno ed indeterminato nell' Area funzionale III - fascia economica iniziale F1 - profilo professionale "Ingegnere-Architetto"- nell'organico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- la gestione delle graduatorie RIPAM per l'assunzione di idonei da parte delle amministrazioni banditrici e di altre amministrazioni (centrali e locali);
- il monitoraggio delle graduatorie concorsuali delle PA che ha coinvolto 2000 amministrazioni, 8200 graduatorie concorsuali, 1600 vincitori assunti;
- l'avvio del progetto "RIPAM Basilicata", per la selezione di personale per le amministrazioni locali della Regione Basilicata che si configura come il primo esempio di concorso unico territoriale;
- La progettazione e l'avvio della Convenzione tra la Regione Campania e Formez PA per la realizzazione del Progetto "RIPAM – Concorso unico territoriale per le amministrazioni della Regione Campania".

Tra le attività a supporto del Dipartimento della Funzione Pubblica per la realizzazione dei processi di mobilità attraverso il Portale della Mobilità, si segnalano:

- Il supporto alla gestione del processo di mobilità del personale della Croce Rossa Italiana e alla ricollocazione di 175 dipendenti nelle sedi di destinazione;
- Il supporto alla gestione del processo di mobilità del personale amministrativo ex Nato e alla ricollocazione di 73 dipendenti nelle sedi di destinazione;
- la rilevazione sull'attuazione della riforma PA (Falsa attestazione della presenza in servizio, Foia, Reclutamento, Conferenza di servizi) con il coinvolgimento dei responsabili delle risorse umane dei Comuni capoluogo e delle Regioni;
- la progettazione e lo sviluppo del Portale del Lavoro Pubblico e dei suoi applicativi (Monitoraggio delle graduatorie concorsuali delle PA, Banca dati della dirigenza dello

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Stato, Lavoro agile) con l'obiettivo di supportare le amministrazioni pubbliche nell'attuazione e nel monitoraggio di processi e adempimenti amministrativi volti al miglioramento delle strutture organizzative e delle politiche di gestione del personale.

- le attività che hanno portato alla stipula della Convenzione di "Portale Lavoropubblico.gov - Strumenti, sistemi informativi e azioni di accompagnamento per una gestione strategica delle risorse umane". Tale progetto ha l'obiettivo di sostenere i processi di revisione e innovazione dei sistemi di gestione del personale e della dirigenza anche con l'impiego di strumenti informativi, servizi on line e la digitalizzazione delle procedure amministrative più rilevanti dei diversi ambiti di competenza interessati dalle riforme.

Da segnalare, nell'ambito della linea di attività "Supporto all'attuazione delle riforme":

- le azioni di "Riformattiva" un progetto realizzato nell'ambito del PON Governance che ha l'obiettivo di sostenere l'attuazione della riforma della pubblica amministrazione attraverso un percorso condiviso di collaborazione che mette a disposizione delle amministrazioni regionali e locali soluzioni e modelli relativi alle principali aree d'intervento della riforma;
- il Progetto "Supporto all'operatività della Riforma in materia di semplificazione" la cui finalità è il rafforzamento della capacità amministrativa necessaria a tutti i livelli di governo sia per realizzare e monitorare le azioni previste nell'Agenda per la semplificazione, sia per assicurare la concreta attuazione delle riforme introdotte dalla L. n. 124 del 7 agosto 2015 (c.d. "Riforma Madia") con particolare riferimento alla Conferenza dei servizi e alla SCIA unica;
- l'attività di supporto all'attuazione della "Strategia Nazionale per le Aree Interne" per quanto riguarda, in particolare, la gestione associata dei servizi per la quale è stato stipulato un atto aggiuntivo che vede le attività del progetto estendersi temporalmente a giugno 2022;
- il progetto SINERGIE 14-20 - Risorse comuni per il rafforzamento della capacità amministrativa. Si tratta di un progetto di supporto al Dipartimento della Funzione Pubblica e alle attività del Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi di OT11 e OT2 per il quale è stata prevista una proroga temporale delle attività che si concluderanno a fine 2019.
- Il Corso di formazione manageriale per i direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio Sanitario Regionale realizzato per conto della Regione Campania d'intesa con le università del territorio. Con questa attività, che prosegue anche nel 2019, la Regione Campania è riuscita a colmare un vuoto pluridecennale e a mettere a disposizione degli operatori regionali la formazione obbligatoria prevista dal D.Lgs. n. 502/1992.

Formez PA, infine, ha continuato, su mandato del Dipartimento della Funzione Pubblica, un'attività di monitoraggio delle riforme (in tema di Conferenza dei servizi, falsa attestazione della presenza in servizio, di accesso civico generalizzato) e ha proseguito e rafforzato l'attività di censimento delle autovetture di servizio utilizzate dalle pubbliche amministrazioni.

**BILANCIO 2018****Linea 2 - Promozione dell'innovazione**

Formez PA, nell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica amministrazione adottato da AgID - Agenzia per l'Italia digitale, ha supportato le PA nel processo di innovazione attraverso azioni di informazione, formazione e assistenza per facilitare e accelerare l'utilizzo delle infrastrutture digitali e l'operatività delle piattaforme abilitanti. In particolare:

- sul tema della gestione dei dati e dei dati aperti, Formez PA ha in corso una convenzione con AgID (la cui chiusura è prevista per fine marzo 2019) per la gestione del Portale nazionale degli *'open data'*, nell'ambito della quale cura l'evoluzione del relativo Portale, le attività redazionali e le azioni di formazione online. Nel periodo considerato, inoltre, ha supportato le amministrazioni regionali nel processo di apertura dei dati, ha realizzato progetti pilota per la trasparenza e l'*accountability* basati sui dati pubblici (Open Cantieri con il Ministero Infrastrutture e Trasporti, Attuazione e trasparenza del programma di governo con l'Ufficio per il Programma di Governo le cui attività sono state concluse nel primo semestre del 2018);
- nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali sono state chiuse, nel primo periodo dell'anno alcune delle attività avviate con la Regione Sardegna (progetti Open Ras, E-leadership). Nell'ambito di questi progetti sono stati realizzati corsi online (c.d. *Massive Open online courses* - MOOC) su e-leadership, partecipazione, open data, servizi online, *accountability*, strategie digitali e *soft skill*;
- attraverso progetti e accordi di collaborazione con altre amministrazioni si prevede il riuso degli output dei progetti e la realizzazione di nuovi contenuti;
- sul tema dei servizi online Formez PA, in convenzione con AgID mette a disposizione dei cittadini un catalogo online con oltre 500 servizi online della PA, 80 schede informative "Come fare per" e 1300 Domande e Risposte. Inoltre, supporta il Dipartimento della Funzione Pubblica per le attività del Gruppo di Lavoro per l'Usabilità (GLU) dei siti e dei servizi web.

Si segnalano, inoltre:

- i progetti rivolti direttamente ai cittadini tra i quali, in particolare, il "Numero unico per il lavoro", realizzato in collaborazione con ANPAL;
- il progetto "Avvio delle attività di assistenza e supporto alle pubbliche amministrazioni per l'adeguamento al FOIA degli adempimenti del sistema PerlaPA e per il monitoraggio dell'attuazione dell'accesso civico (FOIA)", realizzato per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica, che, a seguito della stipula di un atto aggiuntivo nel mese di dicembre 2018, vede il proseguimento delle attività oltre il 2019.

Lo sviluppo delle competenze, in particolare digitali, è supportato da ambienti online per la registrazione e gestione dei partecipanti e dei seminari online e l'erogazione dei corsi e-learning.

Il Formez, inoltre, supporta il Dipartimento della Funzione Pubblica nell'attuazione del Pon Governance attraverso la realizzazione di ambienti collaborativi per le community network OT11 e OT2 e Semplificazione, realizzati personalizzando la piattaforma Innovatori PA, già operativa sul sito di Formez PA.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**Linea 3 – Rafforzamento della capacità amministrativa**

La capacità istituzionale e amministrativa rimane una criticità delle amministrazioni del nostro paese e in particolare del Mezzogiorno. L'impegno richiesto a Formez PA in questo contesto è molto diversificato e interessa sia le amministrazioni centrali che quelle regionali: può trattarsi di supporto diretto agli uffici, di affiancamento, di formazione on the Job, di animazioni di reti professionali, di condivisione di buone pratiche, di assistenza specialistica, ecc.

Il rilievo principale, tuttavia, è assunto dalle azioni di sistema che Formez PA realizza nell'ambito del PON Governance per conto del Dipartimento della Funzione Pubblica, a sostegno dell'attuazione delle riforme e che sono distribuite tra le tre linee di intervento.

Si segnalano, in questa linea di attività:

- l'assistenza tecnica al "Programma nazionale servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti", dove il supporto di Formez continua anche nel 2019;
- la convenzione con la Regione Siciliana per l'attuazione delle attività previste dall'Asse IV "Capacità istituzionale e Amministrativa" del PO FSE 2014-2020. Il suo prosieguo, con il Progetto "Nuovi Percorsi di sviluppo della capacità amministrativa della Regione Siciliana", avrà un arco temporale di oltre due anni di attività di accompagnamento e riguarda l'attuazione diverse linee progettuali;
- il programma di Assistenza Tecnica al PAR-FAS della Regione Abruzzo;
- il programma di supporto della capacità amministrativa e istituzionale della provincia Autonoma di Bolzano. Anche in questo caso è stato previsto un prosieguo delle attività nel primo semestre 2019;
- i numerosi interventi a supporto delle policy e degli uffici della Regione Calabria, quali: il Progetto SU.TE.CA. 14-20 - Supporto Tecnico alla Regione Calabria per l'avvio della programmazione 2014-2020; il Progetto di accompagnamento per l'adeguamento ed il consolidamento dei presidi normativi, metodologici, organizzativi ed operativi in materia di ciclo di gestione della performance, trasparenza e prevenzione della corruzione; il progetto a supporto dell'attuazione di "Garanzia giovani";
- i programmi a supporto dell'attuazione del PSR della Regione Basilicata e della Regione Campania;
- il Programma "Basilicata- Matera Capitale per la cultura 2019", "Basilicata-Energia" e il progetto "INCIPIIT – investire in competenze innovative per i territori" quest'ultimo in fase conclusiva;
- il progetto "CAPIRE Campania - Competenze e Apprendimento Permanente In REgione Campania" la cui finalità è di rispondere in modo integrato alle esigenze poste dalla nuova normativa nazionale in tema di Quadro Nazionale delle qualificazioni regionali – nell'ambito del Repertorio Nazionale dei titoli e delle qualificazioni – e in tema di standard minimi per i servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze, in attuazione della DGR n. 314 del 28/06/2016;
- i progetti di assistenza tecnica per la Regione Molise.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Nel 2018, inoltre, è stata avviata la progettazione, sempre con riferimento allo sviluppo della capacità istituzionale, di una serie di attività per la Regione Calabria in materia di prevenzione della corruzione, aiuti di stato, open data, comunicazione pubblica ed educazione ambientale.

Ancora una volta si può affermare che i punti di forza di Formez PA sono la capacità di combinare in modo flessibile e integrato le modalità di intervento (informazione, formazione, assistenza), con le forme di erogazione (corsi, seminari, conferenze, laboratori, coaching), e gli strumenti e le tecnologie (aule tradizionali, aule virtuali, piattaforme di e-learning, incontri in presenza) e l'utilizzo di un modello di intervento basato su percorsi che combinano apprendimento autonomo e massivo per tutti, con apprendimento assistito mirato alle specificità delle diverse amministrazioni, l'apprendimento sul lavoro per unità organizzative o per gruppi di progetto, l'affiancamento personalizzato per i decisori.

La piattaforma OPEN FORMEZ del sito dell'Istituto, rende disponibili tutte le informazioni di dettaglio dei progetti in corso di realizzazione (e anche quelli conclusi). Per ogni progetto è consultabile una scheda in cui sono elencate le attività, allegati i materiali e riportate, con un aggiornamento periodico, le informazioni relative all'avanzamento tecnico (curato da ogni responsabile di progetto) e finanziario.

Attraverso il cruscotto (<http://monitoraggioprogetti.formez.it/>), inoltre, è possibile avere un quadro d'insieme sull'avanzamento del piano annuale di attività.

**I volumi e gli indicatori**

Nel corso del 2018 sono stati sviluppati 99 progetti, per un volume di attività pari a € 21.793.538,62.

Sono state erogate 22.880 giornate di assistenza tecnica e di affiancamento. Sono state assicurate oltre 30.000 partecipazioni alle attività differenziate tra attività di accompagnamento, diffusione e formazione (laboratori, workshop, corsi, Percorsi integrati, Seminari e webinar). Sono state, inoltre, svolte 493 giornate di trasferimento di conoscenze attraverso laboratori, seminari, corsi, workshop e focus group.

I webinar erogati nell'anno sono stati 98 con oltre 23.300 partecipanti.

Questi indicatori – selezionati tra quelli raccolti attraverso i progetti – sono in grado, tuttavia, di rappresentare solo parzialmente l'impegno di Formez PA per favorire il miglioramento delle performance delle amministrazioni e sostenere i processi di cooperazione e leale collaborazione tra i diversi livelli di governo.

Il lavoro di Formez PA è fatto di assistenza costante, capacità di ascolto, progettualità, individuazione di spazi per il confronto e la collaborazione, messi a disposizione quotidianamente per le amministrazioni.

A partire dal 2017 è stata prevista – a seguito di un confronto con il Dipartimento della Funzione Pubblica - l'individuazione di indicatori di Bilancio (realizzazione e risultato) riferiti al complesso dell'attività di Formez PA e coerenti con la missione istituzionale assegnata.

I risultati raggiunti, avendo riferimento questi indicatori, vengono illustrati nella relazione annuale sulle attività.



BILANCIO 2018

FormezPA

## 7.2 Le attività realizzate nel 2018

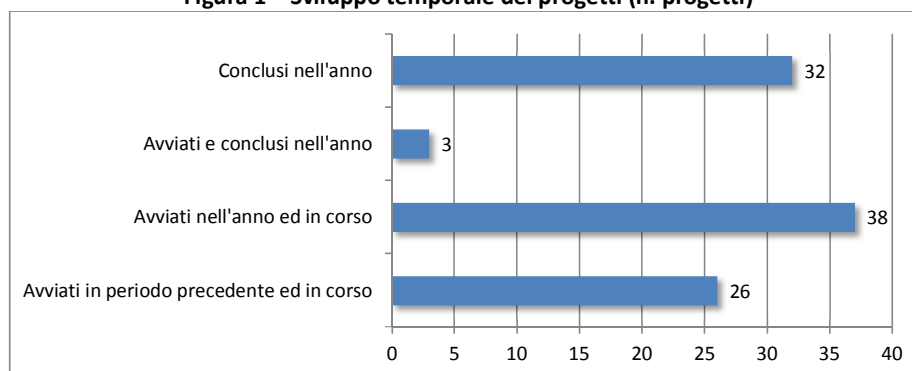
### I volumi di attività

I progetti in corso nel 2018 sviluppati da Formez PA, come già detto, sono stati complessivamente 99, per un volume di attività pari a € 21.793.538,62.

#### a) Sviluppo temporale dei progetti

I progetti avviati nel periodo sono 38, quelli conclusi nello stesso periodo 35, quelli già in corso e che sono proseguiti sono stati 26 (Fig. 1).

Figura 1 – Sviluppo temporale dei progetti (n. progetti)



#### b) Le linee di intervento

I progetti sono stati distribuiti nelle 3 linee d'intervento individuate nel piano annuale:

1. *Supporto all'attuazione delle riforme;*
2. *Promozione dell'innovazione;*
3. *Rafforzamento della capacità amministrativa.*

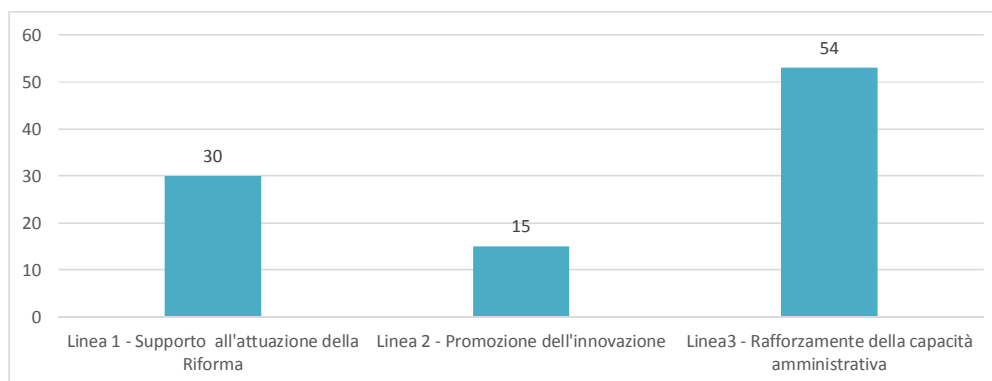
Si segnala, tuttavia, che i progetti sono stati attribuiti alle singole linee secondo il principio della prevalenza; la maggior parte dei progetti, fanno, in realtà riferimento a più di una linea (sicuramente la maggior parte di quelli attribuiti alla Linea 3).

Il maggior numero di progetti (54) rientra nella Linea 3. Sono 30 i progetti che affiancano le Amministrazioni pubbliche nei processi di attuazione delle riforme (Linea 1) e 15 i progetti che possono essere ricondotti in maniera prevalente alla linea 2 *Promozione dell'innovazione* (Fig. 2).

BILANCIO 2018

FormezPA

Figura 2 – Progetti distinti per linea d'intervento (n. progetti)

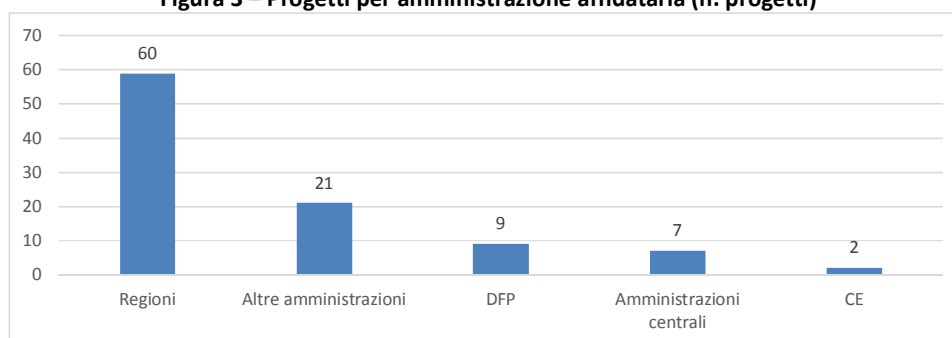


Si segnala che il numero di progetti non necessariamente corrisponde al numero di convenzioni attive nel periodo perché in molti casi una convenzione è stata articolata in più iniziative progettuali, in considerazione della elevata complessità ed eterogeneità delle attività da realizzare.

### c) Amministrazioni affidatarie

Per quanto riguarda le amministrazioni affidatarie, 9 progetti fanno riferimento al solo Dipartimento della Funzione Pubblica, 60 fanno capo alle amministrazioni regionali, 21 riguardano altre Amministrazioni, 7 le Amministrazioni Centrali<sup>1</sup> e 2 fanno riferimento alla Commissione Europea<sup>2</sup>.

Figura 3 – Progetti per amministrazione affidataria (n. progetti)



<sup>1</sup> Si tratta dei progetti a Committenza Agenzia per l'Italia digitale, Anpal, Corecom Puglia, ANAC, Comuni,

<sup>2</sup> Si tratta della Convenzione per la realizzazione dell'azione denominata "Europe Direct Roma" Bando (COMM/ROM/ED/2018-2020)

BILANCIO 2018

FormezPA

Tabella 1 – Riepilogo Progetti 2018 (n. progetti)

Progetti Formez PA	
<b>Progetti per linee d'intervento</b>	<b>N.</b>
Linea 1 - Supporto all'attuazione delle riforme	30
Linea 2 – Promozione dell'innovazione	15
Linea 3 – Rafforzamento della capacità amministrativa	54
<b>Totale</b>	<b>99</b>
<b>Progetti per Amministrazione committente</b>	
Regioni	60
Altre Amministrazioni	21
Dipartimento della Funzione Pubblica	9
Amministrazioni Centrali	7
Commissione Europea	2
<b>Totale</b>	<b>99</b>
<b>Sviluppo temporale dei progetti</b>	
Avviato in periodo precedente e in corso	26
Avviato nel periodo ed in corso	38
Concluso nel periodo	35
<b>Totale</b>	<b>99</b>

I nuovi affidamenti nel corso del 2018 sono stati complessivamente 40.

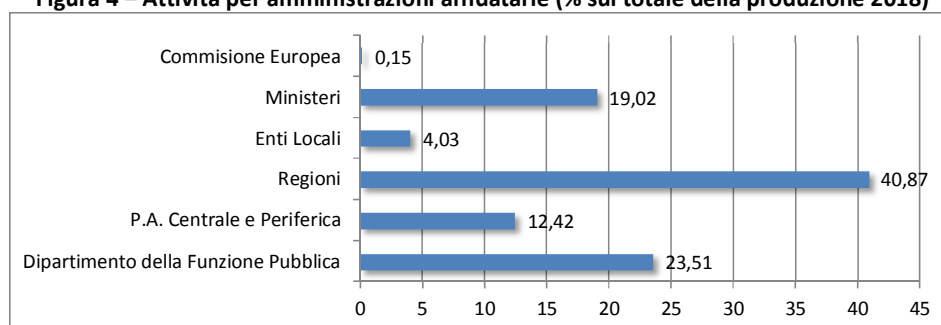
#### d) Le attività realizzate nel 2018 per volume di produzione

Nella Fig. 4 viene presentata la distribuzione percentuale delle attività realizzate nell'anno per amministrazioni affidatarie, avendo come riferimento non il numero ma la produzione per ogni singolo progetto e utilizzando la classificazione<sup>3</sup> del sistema di monitoraggio Formez. Rispetto alla tabella 1 – che ha come riferimento la numerosità dei progetti senza considerare la durata e il valore di budget – in questo caso si tiene conto del “peso percentuale” rispetto al budget complessivo della produzione di ogni tipologia di committente ed avendo come riferimento esclusivamente l'anno in corso.

<sup>3</sup>Tale classificazione non coincide esattamente con la classificazione contenuta nella TAB 1 - dove viene riportato il n. di progetti per amministrazione Committente - in particolare per quanto riguarda le voci “amministrazioni centrali” (che solo parzialmente è sovrapponibile alla voce “ministeri”) e “altre amministrazioni” che comprende anche la voce enti locali e, in parte progetti che in questo contesto vengono classificati in “amministrazioni centrali”. Nella tabella 1, è stata utilizzata una classificazione più sintetica, coerente con le caratteristiche dei progetti in corso nell'anno, mentre il sistema di monitoraggio utilizza una classificazione che si considera “standard” per le attività di Formez PA.

BILANCIO 2018

FormezPA

**Figura 4 – Attività per amministrazioni affidatarie (% sul totale della produzione 2018)**

Le attività affidate da amministrazioni centrali (compreso il Dipartimento della Funzione Pubblica) pesano per il 35,9% (il solo DFP pesa per il 23,5 %).

I progetti affidati dalle amministrazioni regionali sono risultati in questo periodo particolarmente rilevanti per numero e importo (40,9 % del totale).

Per quanto riguarda la tipologia di attività, (Fig.5) l'assistenza tecnica e l'affiancamento sono risultate – come anche per gli anni precedenti – le attività di gran lunga prevalenti (57,6%). La formazione intesa in senso ampio (corsi di formazione, seminari, workshop, e laboratori) pesa quasi il 19% del totale; la ricerca (comunque sempre strumentale alle attività progettuali) poco meno dell'1%.<sup>4</sup>

La voce "Altro" ha un peso rilevante (oltre 13%) perché in essa confluiscono fasi delle attività dei progetti che non sono classificabili in nessuna delle tipologie considerate<sup>5</sup> quali, ad esempio, progetti di "sportello ai cittadini" e le attività internazionali (che non possono essere configurate esclusivamente come assistenza tecnica).

Le attività di divulgazione e diffusione sono il 3,3% e, complessivamente, le attività di condivisione dei risultati superano il 5%, con la prevalenza delle attività sviluppate in rete rispetto a quelle in presenza.

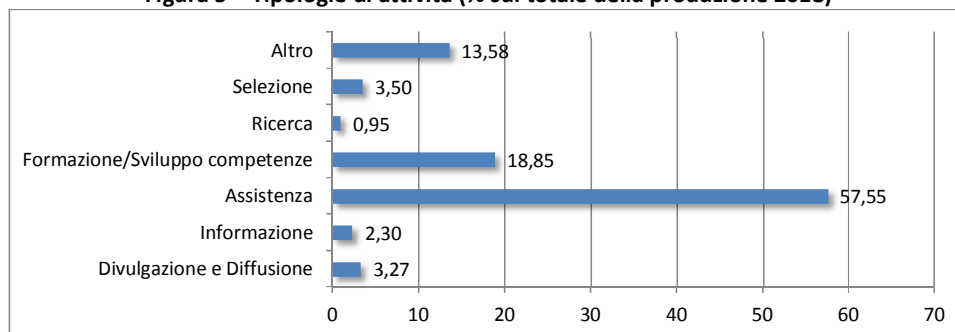
<sup>4</sup> Le elaborazioni sono state effettuate sulla base del valore economico della produzione di ogni singolo progetto nell'anno di riferimento.

<sup>5</sup> Ai responsabili di progetto viene richiesto, infatti, di indicare la tipologia di attività per l'anno di riferimento e non per tutta la durata del progetto.

BILANCIO 2018

FormezPA

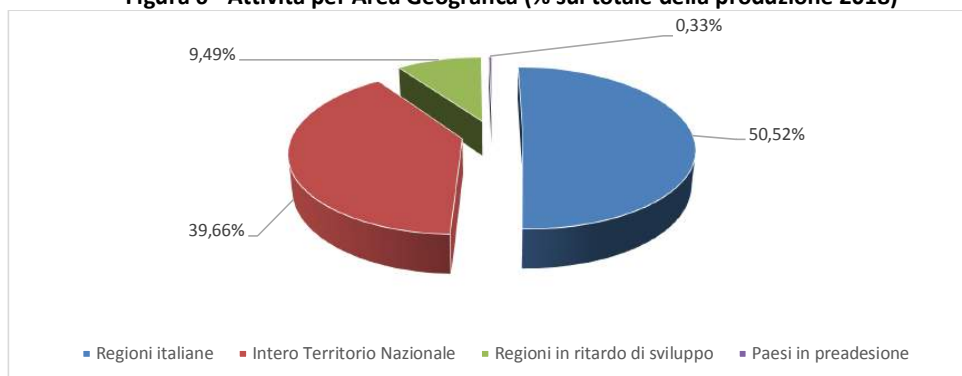
Figura 5 – Tipologie di attività (% sul totale della produzione 2018)



Per quanto riguarda le aree geografiche di riferimento (Fig.6) oltre il 9% delle attività ha riguardato il complesso delle Regioni in ritardo di sviluppo, meno del 40% l'intero territorio nazionale, oltre il 50% singole regioni (in prevalenza del Mezzogiorno), meno dell'1% altri paesi.

Al di là di questa classificazione di dettaglio si segnala che la maggior parte delle attività ha riguardato le regioni del Mezzogiorno.

Figura 6 - Attività per Area Geografica (% sul totale della produzione 2018)

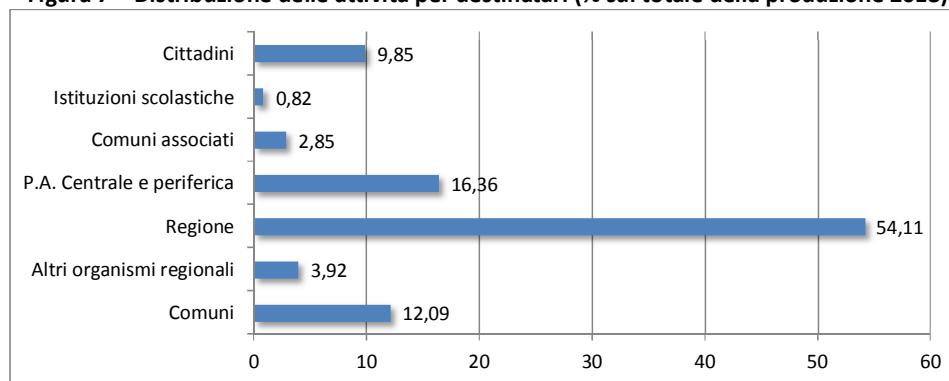


La distribuzione delle attività per destinatari (Fig. 7) conferma la prevalenza di quelle realizzate a favore delle Regioni (oltre il 54%); più del 15% è rivolto agli Enti locali, mentre la PA centrale e periferica è interessata per circa il 16%. I cittadini, destinatari in particolare dei progetti di Contact Center, raggiungono una percentuale di circa il 10%. Le istituzioni scolastiche e altri organismi regionali sono presenti in maniera del tutto residuale.

BILANCIO 2018

FormezPA

Figura 7 – Distribuzione delle attività per destinatari (% sul totale della produzione 2018)



### 8. Spending review

La gestione commissariale ha posto una particolare attenzione alla corretta e integrale applicazione delle norme pubblicistiche di riduzione e contenimento della spesa, considerato l'inserimento di Formez PA nell'elenco delle amministrazioni che concorrono alla formazione del conto economico consolidato dello Stato redatto dall'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, e dunque l'estensione allo stesso di una serie di misure in materia.

A tal fine, sin dall'insediamento di tale gestione straordinaria, avvenuto nel luglio 2014, l'Istituto ha adottato i provvedimenti necessari ad allineare le procedure e l'organizzazione interna ai nuovi assetti determinati dall'applicazione dell'articolo 20, del decreto legislativo 24 giugno 2014, n. 90, disposizione che si inserisce nel più generale panorama delle misure di *spending review* e di verifica dell'efficienza della spesa pubblica, attuando una significativa politica di riduzione dei costi e di razionalizzazione.

In tale ottica, la gestione commissariale nel 2015 ha istituito, anche in accoglimento delle indicazioni formulate in merito dalla Corte dei Conti, l'Ufficio *Spending review* deputato a svolgere l'attività di ricognizione in ordine delle misure di contenimento della spesa applicabili all'Ente, di monitoraggio costante in merito alle modifiche ed all'implementazione di tale normativa e di controllo rispetto all'attuazione delle disposizioni in materia da parte degli Uffici dell'Ente.

Le risultanze dell'attività di ricognizione svolta dall'Ufficio Partecipazioni, Affari societari e *Spending review* rispetto all'applicazione per gli anni pregressi di tali disposizioni all'Istituto, sono state sottoposte dal Commissario Straordinario all'Assemblea degli associati del 22 dicembre 2015, che ha espressamente preso atto della "Relazione sul rispetto dei limiti di spesa di Formez PA ed adempimenti connessi" a firma del Responsabile dell'Ufficio, nell'ambito della quale si è altresì dato atto dell'individuazione effettuata dagli Uffici competenti delle somme medio tempore maturate, da dover versare al bilancio dello Stato.

Pertanto, in adempimento della conseguente deliberazione del Commissario Straordinario n. 28 del 11 febbraio 2016, sono stati preliminarmente effettuati i versamenti dovuti relativi alle

**BILANCIO 2018**

FormezPA

annualità 2014, 2015 e 2016. Con riferimento a quelli inerenti il periodo 2010-2013, calcolati dagli Uffici amministrativi nell'importo complessivo di € 1.961.978,69, debitamente appostato in un fondo di bilancio, stante la considerevole entità, al fine di non intaccare la situazione finanziaria conseguita e limitare il ricorso al debito bancario, sentito in merito il Dipartimento della Funzione Pubblica, la relativa corresponsione è stata dilazionata in dodici versamenti mensili, a decorrere dal mese di aprile 2017, ad oggi tutti interamente corrisposti.

Sono inoltre regolarmente in corso i versamenti dovuti per l'anno 2019, secondo le tempistiche previste dalla legge.

Le risultanze dell'attività svolta in tale ambito sono state costantemente segnalate al magistrato di sorveglianza della Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dell'Ente.

In merito al quadro normativo vigente in materia si segnala che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), la deroga all'applicazione dell'aggiornamento relativo alla variazione degli indici Istat, prevista dalla normativa vigente ai canoni di locazione dovuti dalle amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, tra le quali rientra appunto Formez PA, è stata ulteriormente prorogata per gli anni 2018 e 2019.

Diversamente, la manovra di bilancio recata dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, non ha ulteriormente prorogato per il 2018 la disposizione relativa alla riduzione degli emolumenti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, contenuta nell'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, che era stata prorogata al 31 dicembre 2017 dall'articolo 13, comma 1, del decreto legge 31 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 19 (c.d. decreto milleproroghe).

La Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 31 del 29 novembre 2018, in relazione agli adempimenti da rispettare per la predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019, considerato che nell'anno 2018 non sono state emanate disposizioni che comportano riflessi significativi in tale ambito, ha raccomandato alle amministrazioni di tenere conto del quadro normativo dell'anno 2018 in relazione alle misure di contenimento della spesa da rispettare.

L'Istituto, pertanto, sta proseguendo ad orientare prioritariamente la propria azione nel rispetto delle norme di razionalizzazione concernenti specifiche tipologie di spesa introdotte nel corso degli ultimi anni, ed allo stesso applicabili di cui, a seguire, si darà sintetica informazione.

**8.1 Le riduzioni della spesa inerenti il sistema degli acquisti**

L'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, inerente il "sistema degli acquisti" nell'ambito dei consumi intermedi, per le categorie merceologiche relative ad energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile e prestazione del servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni-pasto, sia cartacei che elettronici, stabilisce, a fare tempo dal 2015, l'obbligo del relativo approvvigionamento mediante il c.d. sistema Consip S.p.A., nei termini analiticamente indicati dalla citata disposizione.

Rispetto a tale modalità di acquisto si segnala che per l'anno 2019 non è stato prorogato il termine di sospensione in via sperimentale, fissato al 31 dicembre 2018, della deroga introdotta

**BILANCIO 2018**

FormezPA

dall'articolo 1, comma 494 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), rispetto alla possibilità, prevista, da tale disposizione, di procedere ad affidamenti nelle indicate categorie merceologiche anche al di fuori delle predette modalità, in presenza di specifiche condizione più favorevoli.

Nel settore dei beni e servizi informatici e di connettività, la Legge di stabilità 2016 peraltro, come è noto, ha introdotto, all'articolo 1, commi da 512 a 516, l'obbligo per le amministrazioni inserite nell'elenco Istat di provvedere ai relativi approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, e solo ove il bene o servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione o in caso di necessità e urgenza, è ammessa la possibilità di procedere mediante acquisti autonomi, a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, da comunicare all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e all'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid).

**8.2 La riduzione della spesa per incarichi esterni**

Con riferimento alla spesa per "incarichi esterni" e, più in generale, per i costi di progetto ammissibili, si conferma preliminarmente che, dal calcolo della base imponibile per l'applicazione dei limiti, sono state escluse, come già avvenuto per lo scorso anno, sulla base di quanto precisato dal Ministero dell'economia e delle finanze con la Circolare n. 40 del 23 dicembre 2010, il cui orientamento è stato condiviso dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti di controllo con la delibera n. 7 del 7 febbraio 2011, le spese per studi ed incarichi di consulenza, necessariamente sostenute per la realizzazione di specifici progetti, per la quota parte finanziata con fondi provenienti dalla UE o da altri soggetti pubblici.

**8.3 La riduzione dei costi per effetto dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78**

La disposizione di cui all'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, prevede che, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non possa essere superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Inoltre, ai sensi dell'articolo 1, comma 146, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, può conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Si evidenzia che la spesa sostenuta dall'Ente per studi ed incarichi di consulenza nel corso del 2018 ammonta ad € 51.862 e la stessa, pertanto, risulta ampiamente sotto il limite previsto dalla disciplina di contenimento dei costi applicabile.

Segue tabella:



## BILANCIO 2018

FormezPA

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 7, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
Spese per collaborazioni e consulenze		
Totale Costi 2009	Limite di spesa per l'anno 2018 (80% dei costi 2009)	Importo al 31/12/2018
€ 576.740	€ 115.348	€ 51.862

Per quanto riguarda i contratti di collaborazione coordinata e continuativa nel corso dell'esercizio 2018, Formez PA non ne ha sottoscritti.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 14, commi 1, 2, 3, 4 e 4-bis del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89)		
Spese per collaborazioni coordinate e continuative		
Totale Costi 2012	Limite di spesa per l'anno 2018 (1,10% del costo 2012)	Importo al 31/12/2018
€ 21.747.076	€ 239.218	€ -

Si evidenzia, inoltre, che nell'anno 2018, tutte le attività di convegnistica (a fini formativi e divulgativi) realizzate si riferiscono ad attività espressamente previste nei progetti approvati dai committenti e perciò realizzate con risorse eterofinanziate, cioè con fondi a valere sui budget di progetto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
Spese per rappresentanza		
Totale Costi 2009	Limite di spesa per l'anno 2018 (20% del totale costo 2009)	Importo al 31/12/2018
€ 42.543	€ 8.509	€ -

#### 8.4 La riduzione dei costi degli organi ai sensi dell'articolo 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78

In relazione alla disciplina in materia di costi degli apparati amministrativi, si evidenzia che il costo degli organi sociali nell'esercizio 2018 è stato di € 151.496.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

In relazione alla mancata proroga della disposizione recata dal comma 3 dell'articolo 6, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, in forza della quale fino al 31 dicembre 2017 gli emolumenti da corrispondere agli organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo non potevano superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, si rammenta che la Circolare n. 14 del 23 marzo 2018 del Ministero dell'economia e delle finanze ha chiarito che le amministrazioni destinatarie di tale disposizione dovranno in ogni caso continuare ad effettuare il versamento previsto rispetto a tale misura dal comma 21 del medesimo articolo 6.

Pertanto, si conferma che Formez PA nel 2018 ha proceduto ad effettuare i relativi versamenti.

Con riguardo all'eventuale rideterminazione dei compensi degli Organi di amministrazione e controllo, la medesima Circolare richiama inoltre l'attenzione sulla Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001 recante appunto la "fissazione dei criteri per la determinazione dei compensi dei componenti di organi di amministrazione e di controllo degli enti e organismi pubblici".

Si segnala in merito che l'Assemblea degli associati di Formez PA, nella seduta del 17 dicembre 2018, ha deliberato di determinare i compensi annui per il Presidente ed i componenti del nuovo Collegio dei Revisori nella medesima misura del precedente Organo, ed ossia rispettivamente pari ad € 20.000,00 e € 14.000,00 lordi, confermando, al pari del triennio precedente, l'esclusione di qualsiasi altro emolumento (gettoni di presenza e diaria), in un'ottica di maggior contenimento della spesa, nonché di certezza della stessa.

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 3, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)**

<b>Riduzione emolumenti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali</b>			
<b>Compensi dei Componenti organi collegiali e Presidente</b>	<b>(Totale Netto al 30/04/2010)</b>	<b>Limite di spesa (teorico) al 2018 (90% importi al 30/04/2010)</b>	<b>Importo al 31/12/2018</b>
Presidente	€ 223.640	€ 201.276	€ -
Commissario Straordinario	€ -	€ -	€ 100.000
Consigliere di amministrazione	€ 20.615	€ 18.554	€ -
Direttore Generale (indennità di carica)	€ 72.000	€ 64.800	€ -
Collegio dei Revisori (Presidente)	€ 25.903	€ 23.313	€ 20.000
Collegio dei Revisori (componente)	€ 16.867	€ 15.180	€ 14.000
Comitato di Vigilanza (Presidente)	€ 9.720	€ 8.748	€ 8.748
Comitato di Vigilanza (Componente)	€ 9.720	€ 8.748	€ 8.748
Comitato Tecnico Scientifico/ d'Indirizzo (Presidente)	€ 20.615	€ 18.554	€ -
OIV	€ 9.720	€ 8.748	€ -

BILANCIO 2018

FormezPA

**8.5 Ulteriori misure di contenimento della spesa.**

Si riportano di seguito le tabelle dimostrative dei risparmi conseguiti e del rispetto normativo in materia di *spending review*:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 12, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
Spese per missioni		
Totale Costi 2009		
€	46.586	€
Limite di spesa per l'anno 2018 (50% dei costi 2009)		€
		23.293
Importo al 31/12/2018		€
		20.198

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 6, comma 13, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
Spese per attività di formazione		
Totale Costi 2009		
€	-	€
Limite di spesa per l'anno 2018 (50% dei costi 2009)		€
		-
Importo al 31/12/2018		€
		-

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244)		
Manutenzione straordinaria ed ordinaria degli immobili utilizzati		
Conto: 2702043 Manutenzione straordinaria immobili		
Valore immobile sede di Roma		
€	22.500.000	€
Limite di spesa per l'anno 2018 (2% valore immobile)		€
		450.000
Importo al 31/12/2018		€
		136.586

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244)		
Manutenzione ordinaria immobili in locazione passiva		
Conto: 2702041 Manutenzione ordinaria immobili		
Valore Immobile sede di Cagliari		
€	1.546.882	€
Limite di spesa per l'anno 2018 (1% valore immobile)		€
		15.469
Importo al 31/12/2018		€
		10.818

## BILANCIO 2018

FormezPA

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244)		
Manutenzione ordinaria immobili in locazione passiva	Totale: 2700000 Manutenzione ordinaria immobili	
Valore immobile sede di Napoli	Limite di spesa per l'anno 2018 (1% valore immobile)	Importo al 31/12/2018
€ 1.416.100	€ 14.161	€ 1.828

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Articolo 5, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135)		
Autovetture	Totale: 2000000 Veicoli a motore autoveicoli 2000000 Carburanti, lubrificanti	
Totale importo limite 2011	Limite di spesa per l'anno 2018 (30% del limite di costo del 2011)	Importo al 31/12/2018
di cui per auto di servizio:		
€ 27.544	€ 8.263	€ 8.126
di cui per buoni taxi:		
€ 4.111	€ 1.233	-

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI LEGGE (Art. 6, comma 9, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122)		
Spese per sponsorizzazioni	Totale: 0	
Totale Costi 2007	Divieto di spese per sponsorizzazioni	Importo al 31/12/2018
€ -	€ -	€ -

Inoltre, relativamente agli altri costi in materia di personale, anche nell'anno 2018 l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, in tema di fruizione obbligatoria di ferie, riposi e permessi del personale; dal comma 9 del medesimo decreto, come modificato dal comma 1, articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, in tema di divieto di attribuzione di incarichi di consulenza a soggetti privati e pubblici collocati in quiescenza, anche alla luce dei chiarimenti forniti dalla Circolare interpretativa del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 4 dicembre 2014. I risparmi derivanti dall'applicazione dell'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, in tema di riduzione dell'importo nominale a euro 7 dei buoni pasto erogati ai dipendenti, anche nel 2018 continuano a concorrere al miglioramento dei saldi di bilancio di Formez PA.

### 8.6 In sintesi, sull'applicazione delle misure di spending review

In sintesi, può dirsi che l'Istituto, anche in osservanza degli indirizzi impartiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica quale organismo vigilante, ha rispettato, nell'esercizio 2018, analogamente agli anni 2014-2017, gli specifici vincoli normativi posti dal legislatore, provvedendo, altresì, agli

## BILANCIO 2018

FormezPA

obblighi di versamento al bilancio dello Stato previsti dalle relative misure di contenimento, come riportato nella tabella seguente.

Versamenti ai capitoli dell'entrata del bilancio dello Stato delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa previste dalla normativa di spending review

Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Disposizioni di contenimento	versamento		
	anno 2018	data versamento	
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	-		
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggior entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	€ 86.017,84	24/04/2018	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	-		
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Disposizioni di contenimento	importo parziale	versamento	
		anno 2018	data versamento
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	a)	-	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c. 5, del D.L. n. 210/2015. (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali convegni denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	b)	-	
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c)	€ 461.392,04	29/10/2018
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)	€ 34.034,32	29/10/2018
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)	-	
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)	€ 23.293,02	29/10/2018
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g)	-	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)	€ 7.913,87	29/10/2018
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)		€ 526.633,25	
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)		-	
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c. 1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)		€ 2.212,02	06/06/2018
		anno 2018	versamento al 13/11/2018
		€ 614.863,11	€ 614.863,11
<b>Totale complessivo</b>			

## 9. Il contenzioso

Il contenzioso che nel corso degli anni ha interessato l'Istituto ha riguardato prevalentemente tre tipologie: amministrativo, giuslavoristico e, in misura del tutto residuale, civile.

Con riferimento alla gestione dello stesso, ed in particolare, in merito alla procedura di affidamento degli incarichi di patrocinio legale per la difesa in giudizio dell'Istituto, anche per l'anno 2018, si è proceduto ad affidare la difesa del Formez PA ai professionisti inseriti nell'elenco, di tipo aperto, di cui allo specifico Avviso pubblicato nel corso del 2016 e successive modifiche del 12 marzo 2018.

Per quanto concerne il contenzioso amministrativo si rileva che lo stesso ha avuto ad oggetto prevalentemente contestazioni proposte con riguardo ai "Concorsi Ripam". Si tratta, come noto, di concorsi finalizzati all'assunzione di personale presso diverse Amministrazioni e gestiti, per conto delle stesse, principalmente dalla Commissione Interministeriale per l'attuazione del Progetto RIPAM, costituita presso il Dipartimento della Funzione Pubblica. La Commissione si avvale, oramai da molti anni, del Formez PA per l'espletamento delle diverse fasi concorsuali, i cui termini e modalità di gestione sono regolati - oltre che dai singoli bandi indetti dalle Amministrazioni di volta in volta interessate - da apposite convenzioni stipulate dal Centro con le Amministrazioni medesime.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Nel 2018 sono stati proposti n. 12 ricorsi, prevalentemente riferiti ai nove bandi pubblicati dal MiBACT nel 2016 per l'assunzione a tempo indeterminato di 500 funzionari in diversi profili professionali.

Per ciò che concerne il contenzioso giuslavoristico si rileva che nel 2018 – considerata la prolungata gestione commissariale (dal giugno 2014), caratterizzata da una politica di contenimento dei costi generali e del personale – lo stesso continua a risultare decisamente contenuto.

Nell'anno di riferimento, infatti, sono state instaurate nei confronti di Formez PA 4 cause di cui 2 prosecuzione/riassunzione di precedenti gradi di giudizio (25 nel biennio precedente). In particolare delle predette cause 2 sono relative a richieste di riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, 1 riguarda una richiesta di risarcimento in riferimento al mancato conferimento di contratti di lavoro autonomo e 1 ha ad oggetto il riconoscimento di superiore inquadramento.

Da ultimo si evidenzia che, nel mese di dicembre 2018, è stato notificato al Formez PA il DPCM inerente l'autorizzazione all'Avvocatura dello Stato ad assumere la rappresentanza e difesa del Formez PA nei giudizi attivi e passivi avanti alle autorità giudiziarie, i collegi arbitrali, le giurisdizioni amministrative e speciali. Pertanto, il ricorso agli avvocati del libero foro sarà residuale in quanto eventualmente limitato alle sole ipotesi di cui all'art. 43, ultimo comma, del Regio Decreto 30 ottobre 1933, n. 1611.

Conseguentemente, il patrocinio autorizzato avrà un impatto positivo relativamente al contenimento del costo del contenzioso per la difesa in giudizio.

È doveroso precisare che i rischi correlati al monte delle liti pendenti è accantonato nell'apposito "fondo rischi su contenzioso", pari ad € 3.605.680.

**10. La dismissione delle partecipazioni detenute da Formez PA**

La gestione commissariale, in attuazione delle previsioni contenute nel Piano di Dismissione delle partecipazioni detenute da Formez PA, approvato dall'Assemblea degli associati del 19 febbraio 2015, della cui gestione è responsabile l'Ufficio Partecipazioni, Affari societari e Spending Review, ha dato avvio ed attuato il progressivo processo di dismissione della quasi totalità delle partecipazioni detenute da Formez PA, rendendo costante informativa documentale agli associati, al Collegio dei Revisori ed alle autorità di vigilanza e controllo dell'Ente (cfr. "Stato di Avanzamento del Piano di Dismissione" del 13 ottobre 2015 e del 24 marzo 2016, "Stato di avanzamento del piano di dismissione delle partecipazioni ed attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175" e "Stato di avanzamento della dismissione delle partecipazioni di Formez PA" rispettivamente sottoposti all'Assemblea degli associati del 11 ottobre 2016 e del 20 dicembre 2017).

In particolare, sulla base delle modalità operative previste nel Piano di Dismissione sono state realizzate, le dismissioni delle seguenti partecipazioni detenute dall'Istituto in società ed enti di diritto privato:

**BILANCIO 2018**

FormezPA

- **Istituto Piepoli spa:** Formez PA ha dismesso la relativa partecipazione, avendo rinunciato ad esercitare il diritto di opzione alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dalla società;
- **CERISDI:** a far data dal 1 gennaio 2015 si è perfezionato il recesso esercitato;
- **FORMED:** a far data dal 1 gennaio 2016 si è perfezionato il recesso esercitato;
- **Centro universitario europeo per i beni culturali (ONLUS):** a far data dal 1 gennaio 2016 si è perfezionato il recesso esercitato;
- **Centro di ricerca Guido Dorso:** a far data dal 1 gennaio 2016 si è perfezionato il recesso esercitato;
- **Telma Sapienza scarl:** all'esito della relativa comunicazione del 18 settembre 2015 si è perfezionato il recesso esercitato ed, in data 29 febbraio 2016, è stata effettuata la liquidazione della quota di Formez PA, per l'importo di € 508.943,00;
- **FormAutonomie spa in liquidazione:** in data 23 dicembre 2016 la società è stata cancellata dal Registro delle imprese, all'esito della conclusione della procedura in corso a seguito dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione;
- **FORMAS Consorzio per la formazione al management socio sanitario in liquidazione:** sulla base della ricognizione resa e delle ricerche effettuate, anche sugli archivi del Registro delle imprese, non risultando alcuna posizione attiva di FORMAS, nemmeno su quello nazionale, si è preso atto del definitivo scioglimento di tale Consorzio.

**10.1 La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute da Formez PA ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175**

A seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo del 19 agosto 2016 n. 175, recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica ("TUSP"), Formez PA in quanto associazione di pubbliche amministrazioni, e quindi ai sensi dell'articolo 2 comma 1 lett. a) "soggetto attivo" destinatario delle relative prescrizioni, ha attuato le misure ivi previste che afferiscono soltanto alle partecipazioni detenute in società. In conseguenza, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del TUSP, che ha prescritto a ciascuna amministrazione pubblica di effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 37 del 12 dicembre 2016, sottoposta all'Assemblea degli associati del 20 dicembre 2016 che ha pienamente preso atto delle relative determinazioni, è stata adottata la Revisione straordinaria delle partecipazioni di Formez PA, ivi individuando quelle da alienare. All'esito, ai sensi del comma 3 del citato articolo 24, l'Ente ha effettuato tutti i successivi adempimenti di comunicazione della Revisione straordinaria ivi previsti, con la trasmissione della suddetta deliberazione n. 37 e dei relativi allegati (i.e. Piano di ricognizione e Relazione tecnica), alla sezione della Corte dei conti competente al controllo sugli Enti nonché alla struttura istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

La ricognizione delle partecipazioni detenute, effettuata nell'ambito del Piano allegato alla Revisione straordinaria, ha evidenziato che le società partecipate da Formez PA al 23 settembre 2016, cioè Ancitel S.p.A., Sudgest AID s.c. a r.l. e Sudgest s.c. a r.l. in liquidazione - detenute in misura minoritaria, rispettivamente pari al 9,98%, al 20% ed al 17,80% - svolgono attività non

**BILANCIO 2018**

FormezPA

riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3 e, pertanto, dovevano essere dismesse.

In attuazione della Revisione straordinaria adottata è stata pertanto preliminarmente attuata la dismissione della partecipazione detenuta in **Sudgest Aid s.c. a r.l.**, conclusa con le modalità e nei tempi previsti dal TUSP, stante l'intervenuta alienazione, in data 27 settembre 2017, dell'intera quota detenuta dal socio di maggioranza mediante negoziazione diretta e dietro il corrispettivo di € 10.000, ai sensi dell'articolo 10, comma 2 secondo periodo TUSP, rilevata l'eccezionale convenienza dell'offerta di acquisto, pari a circa il doppio del relativo valore patrimoniale risultante dal bilancio della società.

Con riferimento alla partecipazione detenuta in **Ancitel S.p.A.**, ricorrendo le condizioni previste dal comma 5 dell'articolo 24 del TUSP, considerata la mancata alienazione della partecipazione di cui - stante l'esito infruttuoso della procedura di vendita per Avviso pubblicata il 5 settembre 2017 - ed il decorso di un anno dalla conclusione della ricognizione, Formez PA, in attuazione delle determinazioni intraprese con le successive delibere commissariali inerenti, ha chiesto alla società l'avvio della procedura di liquidazione in denaro della partecipazione in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, comma 2, e secondo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater c.c.

La suddetta procedura è allo stato in fase di avanzata attuazione considerato che Formez PA, come determinato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 69 del 9 novembre 2018, ha accettato la stima del valore di liquidazione determinato da Ancitel S.p.A., ai sensi dell'articolo 2437 ter c.c. comma 2 c.c., in € 0,578 per ciascuna azione, attribuendo alla partecipazione di cui un valore di liquidazione pari a € 107.368, fondato su una situazione economico patrimoniale al 31 marzo 2018.

In conseguenza, il Consiglio di Amministrazione della Società, in attuazione delle deliberazioni intraprese nella seduta del 20 novembre 2018, ha avviato il procedimento per la liquidazione previsto ai commi da 1 a 4 dell'articolo 2437 quater c.c., ditalchè, ha preliminarmente, offerto in opzione ai soci le azioni di Formez PA e, successivamente, stante l'esito infruttuoso di tale tentativo di vendita, in data 31 gennaio 2019 ha dato avvio alla procedura di collocamento presso terzi di tale partecipazione con la pubblicazione, sul sito istituzionale di Ancitel e degli altri soci, dell'Avviso di vendita della partecipazione al prezzo di euro 107.368,00.

Infine, in ordine alla partecipazione minoritaria detenuta in **Sudgest s.c. a r.l. in liquidazione**, sottoposta a tale procedura a far tempo dal 2009, l'Assemblea dei soci nella seduta del 26 ottobre 2018 ha approvato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. In tal sede il liquidatore ha riferito in via informale, non essendo stata ancora notificata allo stato la relativa sentenza, dell'esito favorevole per la società del giudizio instaurato innanzi al Tribunale di Reggio Calabria dall'Università degli Studi Mediterranea in opposizione al decreto ingiuntivo n. 1233/2013, a favore di Sudgest s.c. a r.l., la cui pendenza osta alla conclusione della procedura.

Stante la predetta situazione, si è ritenuto di stralciare dal bilancio il relativo credito utilizzando l'apposito accantonamento precedentemente stanziato.

**10.2 La razionalizzazione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 20 del TUSP**

Con deliberazione del Commissario Straordinario n 73 del 13 dicembre 2018 è stato adottato il Provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute da Formez



**BILANCIO 2018**

FormezPA

PA, con la corredata Relazione Tecnica, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del TUSP che dispone che, ai fini della revisione periodica cui le amministrazioni pubbliche sono chiamate ad ottemperare annualmente, le stesse devono effettuare con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

Il Provvedimento di razionalizzazione adottato ha confermato la dismissione delle partecipazioni societarie ancora detenute da Formez PA al 31 dicembre 2017 in attuazione delle misure di razionalizzazione deliberate ai sensi delle disposizioni del TUSP. In particolare, è stato previsto che la definizione dell'avviata procedura di liquidazione delle azioni detenute in **Ancitel S.p.A.** sarà attuata all'esito dell'esperimento da parte della società, nei tempi prescritti dalle relative disposizioni, di tutti gli adempimenti previsti dai commi da 1 a 4 dell'articolo 2437 quater c.c., richiamati dall'articolo 24, comma 5, del TUSP e che la conclusione della procedura di liquidazione di Suggest s.c. a r.l. sarà definita all'esito dell'acclarata conclusione del giudizio pendente e del conseguente svolgimento da parte del liquidatore di tutte le attività prescritte ex lege e necessarie per la definizione della procedura in corso e la cancellazione della società dal Registro delle imprese.

**10.3 Dismissione della partecipazione detenuta nel Consorzio per la formazione e l'aggiornamento statistico in liquidazione - Formstat**

Nell'anno 2018 la gestione commissariale con l'Ufficio Partecipazioni, ha definitivamente concluso la procedura di liquidazione del Consorzio Formstat, partecipato in pari misura da Formez PA e Istat, in corso sin dal 2005.

Tale complessa definizione è stata conseguita a seguito di una serie di azioni poste in essere a far tempo dalla ricognizione effettuata nell'ambito del Piano di Dismissione che aveva evidenziato una serie di criticità rispetto a tale procedura, inerenti la reiterata inerzia del precedente liquidatore rispetto all'adempimento delle attività di propria competenza, unitamente all'assoluta carenza documentale inerente il Consorzio (i.e. libri sociali, atti, e documentazione contabile) che avevano comportato lo stallo della procedura e la conseguente mancanza di cognizione della situazione sociale, patrimoniale e contabile in cui lo stesso versava.

In conseguenza, su impulso di Formez PA, ed in accordo con il Dipartimento della funzione pubblica, i consorziati nel 2017 avevano proceduto alla nomina di un nuovo liquidatore, individuato tra una rosa di professionisti di chiara fama ed esperienza nelle materie da trattare, con il mandato di procedere alla rapida definizione della procedura e di intraprendere le azioni dirette all'accertamento delle responsabilità del precedente liquidatore.

Il nuovo liquidatore, pertanto, ha dato seguito allo svolgimento delle attività volte alla conclusione della procedura, come da periodiche relazioni trasmesse ai consorziati sul relativo andamento - di cui la gestione commissariale ha reso informativa agli Organi di controllo interno dell'Ente, al Dipartimento vigilante ed agli associati.

Nel corso dell'Assemblea dei consorziati del 14 dicembre 2017, convocata dal liquidatore, sulla base delle risultanze delle attività svolte da quest'ultimo (i.e. di gestione della procedura, ricostruzione contabile e ricognizione dei debiti tributari), è stata confermata la pendenza a carico di Formstat di un debito tributario di circa € 320.000, si approvava la situazione economico

**BILANCIO 2018**

FormezPA

patrimoniale al 13 dicembre 2017, con lo stralcio di quota parte di tale debito, pari a circa € 312.000, ritenuta dal liquidatore prescritta in forza del mancato esercizio del diritto da parte dell'ente della riscossione, entro l'ordinario termine decennale di cui all'articolo 2946 del codice civile. In particolare, il liquidatore, rendendo in merito apposito parere ai consorziati, agli atti della seduta, ha legittimato Formstat al discarico dei relativi ruoli, in quanto contenuti in cartelle di pagamento notificate nel 2004, 2005, 2006 e 2007 e, pertanto, prescritte, circostanza a suo parere non sconfessata dal mancato sgravio da parte dell'Agenzia delle Entrate che, a riscontro dell'apposita istanza trasmessa dal liquidatore, comunicava che la relativa concessione può avvenire solo a seguito di riconoscimento della prescrizione in sede giudiziale.

Nel corso dell'ultima Assemblea dei consorziati del 24 aprile 2018, Formez PA e Istat, viste le risultanze positive della preventiva istruttoria interna resa dagli uffici amministrativi competenti degli Enti sulla correttezza dei documenti contabili sottoposti dal liquidatore in tale seduta, hanno approvato all'unanimità il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017 e il bilancio finale di liquidazione, manlevando il liquidatore da qualsivoglia futura pretesa erariale (i.e. debiti erariali allo stato non iscritti a ruolo e quindi non conoscibili e/o eventuale evidenza di atti interruttivi della prescrizione in relazione ai debiti tributari emersi a seguito della ricognizione effettuata, stralciati ancora iscritti a ruolo e presenti nell'estratto conto dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione) sulla base delle informazioni rese e del parere formulato dal professionista incaricato, in relazione all'intervenuta prescrizione dei debiti tributari.

Nella stessa seduta il liquidatore dava altresì atto dell'intervenuta notifica e deposito dell'azione giudiziale intentata avverso il precedente liquidatore, per le azioni ed omissioni poste in essere nel corso del mandato ricevuto, con richiesta di condanna al risarcimento delle somme corrispondenti all'aggravio di costi per la chiusura della liquidazione e del danno arrecato al Consorzio per la perdita documentale, nonché alla restituzione delle somme illegittimamente prelevate dal conto corrente del Consorzio nel corso del mandato, giudizio attualmente non ancora definito.

Il liquidatore, pertanto, svolti gli adempimenti relativi al deposito del bilancio al 31 dicembre 2017 e del bilancio finale di liquidazione, ha provveduto in data 7 giugno 2018 alla definitiva cancellazione del Consorzio Formstat dalla Camera di Commercio di Roma.

Considerato che l'estinzione del Consorzio ai fini tributari avrà effetto decorsi cinque anni dalla sua cancellazione, come stabilito dall'articolo 28, comma 4, del Decreto legislativo del 21 novembre 2014 n. 175 per cui *"ai soli fini della validità e dell'efficacia degli atti di liquidazione, accertamento, contenzioso e riscossione dei tributi e contributi, sanzioni e interessi, l'estinzione della società di cui all'articolo 2495 del codice civile ha effetto trascorsi cinque anni dalla richiesta di cancellazione del Registro delle imprese"*, si segnala che finché sono pendenti i termini di accertamento, l'Agenzia delle entrate-Riscossione potrebbe verificare l'esistenza di ulteriori debiti non ancora iscritti a ruolo nei confronti del Consorzio (seppure il Certificato dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria del Consorzio reso all'atto della cancellazione ha confermato l'inesistenza di ulteriori debiti rispetto a quelli già noti) nonché dei debiti tributari conosciuti ritenuti prescritti, rispetto ai quali potrebbero essere intervenuti atti interruttivi della prescrizione non conoscibili né conosciuti. In tale evenienza il principio civilistico di cui all'articolo 2495 c.c. in forza del quale, ferma restando l'estinzione della società, dopo la cancellazione i creditori sociali

**BILANCIO 2018**

FormezPA

non soddisfatti possono far valere i loro crediti nei confronti dei soci fino alla concorrenza delle somme da questi riscosse in base al bilancio finale di liquidazione, potrebbe ritenersi applicabile al caso di specie ove ritenuta ammissibile l'assimilazione del consorzio alle società commerciali, in caso contrario si applicherebbero al consorzio le disposizioni previste per le associazioni non riconosciute che stabiliscono che per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'associazione i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune e che per le stesse rispondono anche personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'associazione.

**11. Fatti di rilievo seguenti la chiusura del bilancio**

L'esercizio 2019 si è aperto in sostanziale continuità operativa, nell'ambito di un complesso ordine di attività volte primariamente a garantire l'efficienza della produzione.

In linea con quanto disposto dalla legge di bilancio n. 145 del 30 dicembre 2018, nei primi mesi del 2019 il ruolo centrale del Formez è stato confermato in varie occasioni dal Ministro per la Pubblica amministrazione: sia nella risposta all'interrogazione n. 4-01022 con la quale il predetto Ministro ha comunicato al Parlamento il proprio intendimento "...potenziare l'attività dell'associazione nel settore strategico della valutazione della capacità organizzativa delle pubbliche amministrazioni, nonché nella promozione ed attuazione delle politiche di modernizzazione e digitalizzazione. Il rilancio dell'associazione Formez non può che determinare la cessazione del suo commissariamento e la ricostituzione di tutti gli organi associativi", sia in occasione del suo intervento nel corso dell'Assemblea dei soci tenutasi il 12 febbraio 2019. Tutto ciò porta a ritenere che nel corso dell'esercizio 2019 si possa realizzare il superamento della gestione commissariale.

In particolare, nel corso dell'Assemblea, come sopra ricordato, è stato approvato il Piano dei fabbisogni del personale che, tenendo anche conto delle risoluzioni del rapporto di lavoro per pensionamento, sia per raggiunti limiti di età sia per adesione alla cd. "Quota 100", prevede l'autorizzazione ad assumere, nel 2019, 30 unità, di cui 5 dirigenti.

DESCRIZIONE	PROFILO	N.
figure di vertice	DIR	5
figure specialistiche assenti in organico	C.2	5
figure tecnico-amministrativo	C.1	12
figure di supporto amministrativo e segretariale	B.1	6
figure di supporto esecutivo	A.1	2
<b>TOTALE</b>		<b>30</b>

In attuazione di tale deliberazione è stato avviato l'iter di selezione per due figure dirigenziali e contestualmente con l'Ordine di Servizio n. 365 del 1 marzo 2019, si è definita la procedura per la valutazione ai fini delle progressioni orizzontali previste dal contratto di lavoro rinnovato l'11 gennaio 2018.

BILANCIO 2018

FormezPA

**12. Evoluzione prevedibile della gestione**

Per quanto riguarda le attività, di seguito, per completezza, si riporta il valore sull'esercizio in corso, in linea con quanto previsto nel budget per il 2019. In particolare, il valore delle attività in corso di realizzazione, pari a € 20.693.278,55, fa riferimento ai progetti in corso nel 2018 e che proseguono nel 2019, associati a progetti pluriennali che rappresentano una consistente quota del portafoglio progetti.

Il valore delle nuove acquisizioni, pari a € 12.767.422,65, corrisponde alla quota di budget prevista nel 2019, relativamente a progetti la cui realizzazione è prevista in quest'ultimo esercizio di riferimento e nei successivi come, ad esempio, le convenzioni con la Regione Siciliana per la realizzazione del progetto "Nuovi percorsi di sviluppo della capacità amministrativa della Regione Siciliana" e del progetto "Assistenza tecnica alla Regione Siciliana, Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale per rilevare e soddisfare i fabbisogni formativi delle PMI locali, per riqualificare il sistema dei tirocini formativi, dell'apprendistato e dell'Istruzione e Formazione Professionale in Sicilia – Opportunità Giovani"; le convenzioni con il Dipartimento della Funzione Pubblica per la realizzazione del progetto "Lavoropubblico.gov – Strumenti, sistemi informativi e azioni di accompagnamento per una gestione strategica delle Risorse Umane" e del progetto "Supporto allo sviluppo delle Competenze digitali per la PA"; la convenzione con la Regione Campania per la realizzazione del Progetto "RIPAM – Concorso unico territoriale per le amministrazioni della Regione Campania"; la convenzione con la Regione Calabria per la realizzazione del Progetto "SProNaCal - Supporto tecnico alla Programmazione Nazionale della Regione Calabria" e il terzo Atto Aggiuntivo alla Convenzione con il Dipartimento della Funzione Pubblica per la realizzazione del Progetto "FOIA".

Le nuove acquisizioni non previste, pari a € 220.000,00, si riferiscono a progetti relativi a convenzioni la cui stipula non era ancora nota al momento della definizione del budget 2019.

Attività in corso di realizzazione proveniente dagli esercizi precedenti	Nuove acquisizioni	Nuove acquisizioni non previste
€ 20.693.278,55	€ 12.767.422,65	€ 220.000,00

Inoltre, nel quadro generale del potenziamento della struttura del personale, per far fronte alla crescita della domanda delle amministrazioni committenti, un'attenzione particolare sarà volta al potenziamento dell'Area Obiettivo RIPAM, per il rilievo crescente che l'Istituto va assumendo a supporto della Commissione Interministeriale RIPAM.

Si segnala, infine, che il Consiglio di Stato con parere n. 883 del 21 marzo 2019 ha precisato che affinché Formez PA possa essere considerato organismo *in house* di una Amministrazione centrale, con conseguente possibilità di affidamento diretto dei contratti, è necessario che la singola Amministrazione entri a far parte dell'Associazione medesima.

BILANCIO 2018

FormezPA

**13. Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile**

Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n. 6 del 2010 e secondo quanto previsto dall'art. 20 del d.l. 90/2014. Si precisa che non sono riportati i dati del bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica, in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.

**14. Proposta all'Assemblea**

Signori Associati,

Vi invito quindi ad approvare il bilancio al 31.12.2018 dell'Associazione che evidenzia **un'eccedenza netta di esercizio di € 1.020.154** da appostare tra le riserve per Utili da Esercizi Precedenti.

Il Commissario Straordinario



**BILANCIO 2018**

FormezPA

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018**

BILANCIO 2018

FormezPA

## STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE		BILANCIO 31/12/2018	BILANCIO 31/12/2017
<b>ATTIVO</b>			
A)	CREDITI V. SOCI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
	<b>I) IMMATERIALI</b>		
	1) Costi di impianto e ampliamento		
	2) Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.		
	3) Diritti di Brevetto		
	4) Concessioni ,licenze, marchi	243.162	37.025
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso		
	7) Altre	360	22.725
	<b>TOT. IMM. IMMATERIALI</b>	<b>243.522</b>	<b>59.750</b>
	<b>II) MATERIALI</b>		
	1) Terreni e Fabbricati		
	2) Impianti e macchinario	30.540	37.413
	3) Attrezzature Industriali e commerciali	1.982	4.639
	4) Altri Beni	294.737	237.790
	5) Immobilizzazioni in corso		
	<b>TOT. IMM. MATERIALI</b>	<b>327.259</b>	<b>279.842</b>
	<b>III) IMM. FINANZIARIE</b>		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate		
	b) imprese collegate		
	c) imprese controllanti		
	d) altre imprese		
	2) Crediti:		
	a) verso controllate		
	b) verso collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso altri	4.250.347	4.301.654
	3) Altri titoli		
	4) Azioni proprie		
	<b>TOT IMM. FINANZIARIE</b>	<b>4.250.347</b>	<b>4.301.654</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>BILANCIO</b>	<b>BILANCIO</b>
		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>4.821.128</b>	<b>4.641.246</b>
<b>C)</b>	<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
	<b>I) RIMANENZE</b>		
	1) Materie prime sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilav.		
	3) Lavori in corso su ordinazione	100.288.412	151.264.642
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
	<b>TOT. RIMANENZE</b>	<b>100.288.412</b>	<b>151.264.642</b>
	<b>II) CREDITI</b>		
	A) Importi esigibili entro esercizio successivo		
	1) verso clienti	8.525.030	9.317.651
	2) verso controllate		
	3) verso collegate		
	4) verso controllanti		
	4bis) crediti tributari	1.081.994	1.072.170
	4ter) crediti per imposte anticipate		
	5) verso altri	634.929	485.903
	<b>TOT CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCC.</b>	<b>10.241.953</b>	<b>10.875.724</b>
	B) Importi esigibili oltre l' esercizio successivo		
	1) verso clienti		
	2) verso controllate		
	3) verso collegate		
	4) verso controllanti		
	4bis) crediti tributari		
	4ter) crediti per imposte anticipate		
	5) verso altri		
	<b>TOT CREDITI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCC.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>10.241.953</b>	<b>10.875.724</b>



**BILANCIO 2018**

FormezPA

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>BILANCIO 31/12/2018</b>	<b>BILANCIO 31/12/2017</b>
<b>III) ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni	107.368	185.811
5) Azioni proprie		
6) Altri titoli		
<b>TOT ATT. FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.</b>	<b>107.368</b>	<b>185.811</b>
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>		
1) Depositi Bancari e Postali	6.958.841	1.762.417
2) Assegni		
3) Denaro e valori in Cassa	3.782	6.437
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>6.962.623</b>	<b>1.768.854</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>117.600.356</b>	<b>164.095.031</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>4.461.252</b>	<b>5.029.604</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>126.882.736</b>	<b>173.765.881</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>BILANCIO</b>	<b>BILANCIO</b>
		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
<b><u>PASSIVO</u></b>			
<b>A)</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
	I) Riserva da fusione	249.224	249.224
	Riserve da arrotondamenti		(4)
	II) Eccedenze di Esercizi Precedenti	22.147.112	20.967.297
	III) Eccedenza di Bilancio	1.020.154	1.179.817
	<b>TOT. PATRIMONIO NETTO</b>	<b>23.416.490</b>	<b>22.396.334</b>
<b>B)</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
	1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
	2) Fondi per imposte anche differite		
	3) Altri accantonamenti	9.549.236	13.218.295
	<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>9.549.236</b>	<b>13.218.295</b>
<b>C)</b>	<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPP.</b>	<b>4.057.551</b>	<b>4.259.736</b>
<b>D)</b>	<b>DEBITI</b>		
	<b>I) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO</b>		
	1) Obbligazioni		
	2) Obbligazioni convertibili		
	3) Debiti verso soci per finanziamenti		
	4) Debiti v/ Banche		
	5) Debiti v/ altri finanziatori		
	6) Acconti	73.330.377	113.968.879
	7) Debiti v/ Fornitori	12.017.093	16.031.498
	8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
	9) Debiti v/ imprese controllate		
	10) Debiti v/ imprese collegate	0	2.159
	11) debiti v/ controllanti		
	12) Debiti Tributarî	1.655.760	1.643.505
	13) Debiti v/ Istituti di previdenza	1.062.328	1.045.163
	14) Altri Debiti	1.793.901	1.200.312
	<b>TOTALE IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERC. SUCCESSIVO</b>	<b>89.859.459</b>	<b>133.891.516</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>BILANCIO 31/12/2018</b>	<b>BILANCIO 31/12/2017</b>
<b>II) IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO</b>		
1) Obbligazioni		
2) Obbligazioni convertibili		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
4) Debiti v/ Banche		
5) Debiti v/ altri finanziatori		
6) Acconti		
7) Debiti v/ Fornitori		
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
9) Debiti v/ imprese controllate		
10) Debiti v/ imprese collegate		
11) debiti v/ controllanti		
12) Debiti Tributarî		
13) Debiti v/ Istituti di previdenza		
14) Altri Debiti		
<b>TOTALE IMPORTI ESIGIBILI OLTRE ESERC. SUCCESSIVO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>89.859.459</b>	<b>133.891.516</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>103.466.246</b>	<b>151.369.547</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATR. NETTO</b>	<b>126.882.736</b>	<b>173.765.881</b>

BILANCIO 2018

FormezPA

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		BILANCIO 31/12/2018	BILANCIO 31/12/2017
A)	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
	1) Ricavi delle vendite e prestazioni lavorazione, semilavorati e finiti	71.261.131	33.738.356
	3) Variaz. dei lavori in corso su ordinaz.	(50.976.230)	(7.834.008)
	4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni		
	5) Altri ricavi e proventi:		
	-Vari	3.560.164	1.850.245
	- Contributi in conto esercizio	17.098.558	17.309.624
	<b>TOTALE VALORE PRODUZIONE</b>	<b>40.943.623</b>	<b>45.064.217</b>
B)	<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
	6) materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	124.372	123.277
	7) Per servizi	16.184.195	19.936.338
	8) Per godimento beni di terzi	1.508.123	1.494.361
	9) Per il personale	-	-
	a) Salari e Stipendi	12.120.528	12.329.286
	b) Oneri Sociali	3.408.065	3.446.282
	c) Trattamento di fine Rapporto	361.754	373.832
	d) Trattamento di quiescenza e simili	771.825	780.241
	e) Altri costi	1.030.686	1.134.759
	10) Ammortamenti e Svalutazioni		
	a) Amm. Immobilizzazioni immateriali	155.511	74.187
	b) Amm. immobilizzazioni materiali	127.332	168.800
	c) Altre svalutaz. delle immobilizzazioni		
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	12) Accantonamenti per rischi	1.533.112	1.328.163
	13) Altri accantonamenti	380.000	340.000
	14) Oneri diversi di gestione	1.119.309	1.300.011
	<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>(38.824.812)</b>	<b>(42.829.537)</b>
	<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>2.118.811</b>	<b>2.234.680</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 31/12/2018	BILANCIO 31/12/2017
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazione		
- Da imprese controllate		
- Da imprese collegate		
- Altri		
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni non partecip.		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
d) Proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	3.955	6.205
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	(102.612)	(111.068)
17bis) utili e perdite sui cambi		
<b>SALDO GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(98.657)</b>	<b>(104.863)</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie non partecip.		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante non partecip.		
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		

**BILANCIO 2018**

FormezPA

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>BILANCIO</b>	<b>BILANCIO</b>
		<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
E)	<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
	20) Proventi:		
	- Plusvalenze da cessioni		
	- Varie		
	21) Oneri		
	- Minusvalenze da alienazioni		
	- Varie		
	<b>SALDO GESTIONE STRAORDINARIA</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.020.154</b>	<b>2.129.817</b>
	22) Imposte sul reddito di esercizio		
	- Correnti	1.000.000	950.000
	- Differite		
	- Anticipate		
	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.020.154</b>	<b>1.179.817</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**NOTA INTEGRATIVA****Premessa**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2018 è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (artt. 2423 e seguenti) così come modificato dalla Direttiva n. 2013/34/UE recepita con D. Lgs. n. 139 del 18/8/2015 entrato in vigore il 1° gennaio 2016.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2018 è costituito dallo stato patrimoniale (art. 2424 c.c.), dal conto economico (art. 2425 c.c.), dal rendiconto finanziario (art. 2425 ter) e dalla nota integrativa (art. 2427 c.c.).

Inoltre, ai sensi dell'art. 2423-ter, quinto comma, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

**Criteri di formazione**

Il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella sua redazione sono stati osservati i seguenti principi di cui all'art. 2423 bis del c.c.:

- 1) la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- 1-bis) la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 2) sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 3) si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- 4) si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 5) gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 6) i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Il bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione, redatta dal Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 2428 del c.c., contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della

**BILANCIO 2018**

FormezPA

situazione dell'Associazione e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui l'Istituto è esposto.

Il bilancio è assoggettato a revisione contabile a titolo volontario, così come previsto all'art. 19 dello Statuto, da parte della primaria Società Mazars Italia S.p.A risultata aggiudicataria di una selezione competitiva operata sul MePA.

**Criteri di valutazione**

Il presente bilancio è stato redatto applicando i principi contabili di un'impresa in funzionamento in considerazione del fatto che il commissariamento di Formez PA, avvenuto nel corso del mese di luglio 2014, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 90/2014 prevedeva che lo stesso Formez PA continuasse ad operare e che fosse redatto un Piano Strategico da sottoporre all'Assemblea degli Associati. Tale Piano, redatto dal Commissario Straordinario, è stato presentato e approvato dall'Assemblea degli Associati in data 14.11.2014. L'Assemblea, nella medesima seduta, ha deliberato di non procedere alla liquidazione e allo scioglimento del Formez.

La gestione commissariale è, quindi, continuata garantendo – così come previsto dalla norma – l'esatta esecuzione delle attività progettuali unitamente al perseguimento di obiettivi di massima semplificazione delle procedure e delle strutture, incremento dell'efficienza e radicale contenimento dei costi unitamente al mantenimento dei livelli occupazionali.

L'Assemblea del 22 maggio 2015 ha stabilito che la contingente situazione normativa in cui opera il Formez PA non consente di elaborare l'aggiornamento del Piano triennale, previsto dal combinato disposto dell'art. 4, c. 1, d.lgs. 6/2010 e dell'art. 20 dello Statuto.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva, come detto, della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che avrebbero dovuto essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Associazione nei vari esercizi.

La valutazione effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.



**BILANCIO 2018**

FormezPA

**Deroghe**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

In dettaglio, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

**Immobilizzazioni immateriali e materiali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio e imputati direttamente alle singole voci.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti e macchinari: 15 %;
- arredi: 15%;
- mobili: 10%;
- macchine elettroniche: 20%;
- attrezzature: 15%;
- stigliature: 10%;
- lavori su beni di terzi: commisurata alla durata del contratto di locazione;
- licenze software: 33,33%;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno: 33,33%.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

**Partecipazioni**

Le partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione, rettificato dalle perdite di valore ritenute durevoli. Il valore delle partecipazioni è esposto al netto di svalutazioni che sono state iscritte nell'apposito fondo. Nel caso in cui vengano meno, negli esercizi successivi, i motivi della rettifica effettuata, sarà ripristinato il valore originario. Sono stati, altresì, considerati ulteriori oneri derivanti da perdite che eccedono il valore netto della partecipazione mediante iscrizione nell'apposito fondo rischi, appostato nel passivo dello Stato Patrimoniale.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**Crediti**

Con il recepimento della Direttiva 34/2013 il legislatore nazionale ha modificato le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile in materia di valutazioni.

Per quanto concerne i crediti le principali novità riguardano l'introduzione del criterio del costo ammortizzato e l'obbligo di attualizzazione. Nello specifico le modifiche apportate all'art. 2426, comma 1, n. 8) c.c. hanno previsto che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo".

Inoltre, nei fondi rischi ed oneri del passivo è presente uno specifico fondo chiamato "per altri rischi" atto a fronteggiare eventuali ulteriori perdite oltre a quelle stimate attraverso il fondo svalutazione crediti portato a decurtazione dei crediti stessi.

**Rimanenze**

La voce rimanenze si riferisce esclusivamente al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a commesse di durata ultrannuale ancora in corso di esecuzione, nonché a commesse di durata ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, sono eseguite ma non definitivamente accertate (collaudate dal committente) e liquidate. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato è stato determinato col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost", che corrisponde ai costi sostenuti per la realizzazione della commessa in quanto Formez PA rendiconta i costi effettivamente sostenuti, senza realizzare perciò alcun margine.

Relativamente alle perdite su commesse, le stesse sono interamente contabilizzate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza. E' tuttavia stanziato un apposito fondo a fronte dei rischi in essere sulle commesse aperte.

In conformità ai Principi Contabili, l'Associazione ha provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni, esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

**Disponibilità liquide**

Sono iscritte al loro valore nominale.

**Debiti**

Con il recepimento della Direttiva 34/2013 il legislatore nazionale ha modificato le disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile in materia di valutazioni.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

I debiti sono dunque rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Inoltre, in riferimento ai debiti per ferie, permessi e altri istituti contrattuali o legali maturati e non goduti, si evidenzia la relativa valutazione nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC n. 19).

**Ratei e risconti attivi e passivi**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio.

**Fondi per rischi e oneri**

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti analiticamente nel commento della voce di bilancio "Fondi per rischi e oneri".

Nella valutazione di tali fondi sono stati massimamente rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo ed è comprensivo delle quote versate alla Tesoreria INPS e/o agli appositi Fondi scelti dal personale dipendente. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in forza, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nell'Attivo sono iscritte le somme erogate alle Compagnie di Assicurazione sulla base delle apposite convenzioni stipulate e alla Tesoreria INPS.

**Conti d'ordine**

A seguito dell'abrogazione del comma 3 dell'art 2424 c.c., nello Stato patrimoniale non vanno più evidenziati i Conti d'ordine. Le informazioni relative agli stessi sono ora inserite nella Nota Integrativa, senza le relative scritture contabili.

**Contributi in conto esercizio**

I contributi in conto esercizio sono accreditati al conto economico in base al principio della competenza.

**Imposte sul reddito**

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Le imposte, accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Una riflessione analoga va compiuta per gli obblighi da versamento per le politiche di spending review, obblighi esattamente individuati nei termini e nelle quantità.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, sono riconosciuti ed imputati al conto economico in base alla competenza temporale e nel rispetto del principio della prudenza.

**Rapporti con entità correlate**

Nel corso della normale attività, sono state effettuate operazioni con imprese controllate ed altre imprese collegate con l'Associazione. Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con i terzi e rispettano la vigente normativa. Coerentemente con lo Statuto, Formez PA svolge attività prevalentemente rivolte alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Funzione Pubblica, alle Amministrazioni dello Stato ed alle altre Amministrazioni associate e comunque sempre con committenti istituzionali non operando mai nel libero mercato privato.

**Dati sull'occupazione**

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	6	7	-1
Impiegati	309	302	7
	<b>315</b>	<b>309</b>	<b>6</b>

Tale contingente di personale (309 impiegati e 6 dirigenti) è comprensivo di 39 dipendenti con contratto a tempo determinato conferiti nell'ambito di "progetti eterofinanziati", ossia "coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti" (nella definizione autorevolmente fornita dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti con deliberazione n. 7/2011).

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**STATO PATRIMONIALE****Attività****B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
243.522	59.750	183.772

L'incremento di € 183.772, rispetto al 2017, è dovuto prevalentemente al consistente incremento degli acquisti di licenze software riferite, in via pressoché esclusiva, all'attuazione dei previsti investimenti per l'implementazione del sistema documentale e del sistema di backup aziendale.

Si specifica che le immobilizzazioni immateriali "altre" (€ 360), derivano dalla capitalizzazione delle spese di manutenzione straordinaria e dai lavori sui locali.

**II. Immobilizzazioni materiali**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
327.259	279.842	47.417

L'incremento complessivo netto delle immobilizzazioni materiali, rispetto al 31 dicembre 2017, è pari a € 47.417, ed è prevalentemente dovuto all'acquisto dei dispositivi hardware per il rinnovo del sistema di storage.

L'incremento complessivo delle immobilizzazioni immateriali e materiali pari a € 231.189 è dovuto all'effetto combinato del valore netto tra gli acquisti effettuati nell'anno 2018, effettuati nel rispetto delle norme in tema di *spending review*, e le quote di ammortamento dell'esercizio (€ 282.843). Le immobilizzazioni immateriali e materiali hanno originato durante l'esercizio le movimentazioni riportate negli Allegati 1 e 2. Le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione della presente Nota Integrativa.

**III. Immobilizzazioni finanziarie**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.250.347	4.301.654	-51.307

Il decremento netto di € 51.307 è dovuto esclusivamente alla variazione registrate dalla voce "crediti verso altri", che accoglie l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate ed il credito relativo al TFR per le quote versate all'INPS ed alla compagnia assicurativa (quest'ultima,

**BILANCIO 2018**

FormezPA

per la quota del TFR in azienda). Si rimanda al commento di maggior dettaglio nel paragrafo dedicato appunto alla voce “crediti verso altri”.

**III.1) Partecipazioni (€ 0)**

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione.

**a) Imprese controllate (€ 0):**

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione.

**b) Imprese collegate (€ 0):**

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione.

**d) Altre Imprese (€0):**

Il saldo, rispetto al precedente esercizio, non ha subito alcuna variazione.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è definitivamente concluso il processo di liquidazione del consorzio Formstat. L'Assemblea dei consorziati in data 24 aprile 2018 ha infatti approvato il bilancio finale di liquidazione. Si rimanda a quanto già riportato nella relazione sulla gestione per ulteriori informazioni sulla conclusione del processo di liquidazione.

Si riporta nel seguito una tabella di confronto tra il valore della unica partecipazione detenuta iscritto in bilancio e la parte di Patrimonio Netto posseduta i cui dati sono stati desunti dagli ultimi bilanci e/o consuntivi resi disponibili dal Liquidatore.

Società Partecipate	Valore netto contabile	% Partecipazione	PN 31/12/2017	Possesso del PN	DELTA PN_VNC
<b>Società Collegate</b>					
SUDGEST scarl in liquidazione	0	26,37	-2.317.508	-611.127	-611.127

**III.2) Crediti (€ 4.250.347)****a) Crediti verso controllate (€ 0)**

Tale voce non risulta movimentata e non trova alcun riscontro con il precedente esercizio

**b) Crediti verso Collegate (€ 0)**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
a) Crediti verso Sudget Scarl in liquidazione	0	0

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Il saldo pari a zero è effetto della integrale svalutazione del credito avvenuta attraverso la riclassifica dal fondo rischi su partecipate al fondo svalutazione crediti verso imprese collegate, che nettano la posta contabile.

## d) Crediti verso Altri (€4.250.347)

Descrizione	al 31/12/2018	Incremento	Decremento	Al 31/12/2017
Depositi cauzionali	8.659	0	810	9.469
Crediti v/ RAS per TFR	1.772.090	33.909	182.915	1.921.097
Crediti v/INPS per TFR	2.469.598	460.396	361.886	2.371.088
	<b>4.250.347</b>	<b>494.305</b>	<b>545.611</b>	<b>4.301.654</b>

## Depositi cauzionali

Tale voce (€ 8.659) rappresenta l'ammontare dei crediti verso terzi per cauzioni versate, con particolare riferimento alle locazioni degli uffici di Cagliari per complessivi € 3.099, ai depositi richiesti da alcuni fornitori per € 1.918 ed altri minori per € 3.642.

- Crediti verso RAS per TFR

Il decremento netto di € 149.006 è l'effetto del recupero dei TFR erogati e di alcuni riscatti a favore di dipendenti avvenuti nel corso dell'esercizio e dell'adeguamento della consistenza del credito alla comunicazione annuale sul capitale rivalutato trasmessa dalla compagnia di assicurazione.

- Crediti verso INPS per TFR

Rappresenta il credito relativo alle quote versate all'INPS, per scelta dei dipendenti, nell'applicazione della normativa del TFR introdotta con decorrenza 1° gennaio 2007.

Rispetto al precedente esercizio, il saldo registra un incremento netto di € 98.510 per l'effetto combinato delle quote versate e di quelle trattenute in fase di versamento mensile a titolo di quanto già anticipato ai dipendenti cessati.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**C) Attivo circolante****I. Rimanenze****3) Lavori in corso su ordinazione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
100.288.412	151.264.642	-50.976.230

Al 31 dicembre 2018 la voce Rimanenze per Lavori in corso su ordinazione (nel caso Formez si tratta di stati di avanzamento di attività progettuali ultrannuali non collaudate in forma definitiva) presenta una consistente variazione in diminuzione pari a € 50.976.230 effetto netto tra gli incrementi dovuti alle attività in corso di realizzazione e i numerosi collaudi recepiti nelle scritture contabili a seguito delle rendicontazioni finali approvate dai committenti.

Il valore delle rimanenze è definito dalle movimentazioni dettagliate nella tabella riportata di seguito:

	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2017	COMMESSE COLLAUDATE AL 31.12.2018	PRODUZIONE AL 31.12.2018	RIMANENZE FINALI AL 31.12.2018	VARIAZIONE RIMANENZE
<b>COMMESSE ISTITUZIONALI</b>					
PON	69.763.886	35.371.226	11.017.214	45.409.875	- 24.354.012
ALTRI PROGETTI NON COMMERCIALI	73.887.963	30.691.175	9.082.796	52.279.584	- 21.608.379
<b>TOTALE COMMESSE ISTITUZIONALI</b>	<b>143.651.849</b>	<b>66.062.402</b>	<b>20.100.011</b>	<b>97.689.458</b>	<b>- 45.962.391</b>
<b>COMMESSE COMMERCIALI</b>	<b>7.612.793</b>	<b>5.112.308</b>	<b>98.469</b>	<b>2.598.954</b>	<b>- 5.013.839</b>
<b>TOTALE LAVORI IN CORSO</b>	<b>151.264.642</b>	<b>71.174.710</b>	<b>20.198.480</b>	<b>100.288.412</b>	<b>- 50.976.230</b>

I corrispettivi fatturati in corso d'opera sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale al conto "acconti da clienti".

All'atto dell'accettazione ed approvazione (collaudo) delle commesse da parte dei committenti, i corrispettivi fatturati a titolo di acconto assumono titolo definitivo e pertanto vengono portati a conto economico fra i ricavi.

**II. Crediti****A) Importi esigibili entro esercizio successivo**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
10.241.953	10.875.724	-633.771

La voce registra un decremento di € 633.771 rispetto a quanto rilevato al 31 dicembre 2017.



**BILANCIO 2018**

FormezPA

Il saldo, che si attesta anche quest'anno su valori "fisiologici", è relativo, sostanzialmente, ai crediti vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni "clienti".

Anche nel corso dell'esercizio 2018 l'Associazione ha continuato l'attività di costante monitoraggio dei crediti e delle conseguenti azioni di messa in mora nei confronti dei clienti che hanno accumulato ritardi significativi nel pagamento di quanto dovuto a fronte di attività svolte e rendicontate. Queste azioni hanno consentito di velocizzare gli incassi e conseguentemente minimizzare il ricorso all'indebitamento verso il sistema bancario. Anche per l'esercizio 2018, infatti, alla data del 31 dicembre i debiti verso le banche risultano azzerati.

Tale voce, al 31.12.2018, comprende i crediti effettivi ed è così suddivisa:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
<b>Crediti esigibili entro l'esercizio successivo</b>		
A) Crediti per commesse commerciali	1.513.959	1.567.295
B) Crediti per commesse istituzionali	9.687.777	8.426.938
(Fondo svalutazione crediti)	-2.676.706	-676.581
<b>Sub-totale Clienti A e B al netto del Fondo Svalutazione</b>	<b>8.525.030</b>	<b>9.317.651</b>
C) Crediti verso imprese controllate	0	0
D) Crediti verso imprese collegate	0	0
E) Crediti tributari esigibili entro esercizio successivo	1.081.994	1.072.170
F) Crediti verso altri	901.021	751.995
(Fondo svalutazione crediti)	-266.092	-266.092
<b>Sub-totale F al netto del Fondo Svalutazione</b>	<b>1.716.923</b>	<b>1.558.073</b>
<b>Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
G) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>10.241.953</b>	<b>10.875.724</b>

**1) Crediti verso clienti****A) Crediti per commesse commerciali**

I crediti per commesse commerciali, che si ricorda che ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, nel rispetto della normativa prevista per gli organismi *in house*, non possono superare il 4% delle attività annuali (il D.Lgs. n. 175 del 2016 fissa, peraltro, all'art. 16 c. 2 un limite superiore pari al 20%), al netto degli importi relativi ai progetti appostati nelle rimanenze, sono così costituiti:

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
1) Crediti su commesse commerciali ante 1994	0	0
2) Crediti su commesse commerciali chiuse	65.534	65.534
3) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate	1.541.661	1.408.416
4) Crediti per fatture e note di credito da emettere su commesse commerciali	-93.236	93.345
	<b>1.513.959</b>	<b>1.567.295</b>
Fondo svalutazione crediti	-38.496	-38.203
	<b>1.475.464</b>	<b>1.529.092</b>

## 1) Crediti su commesse commerciali ante 1994

Tale voce non produce importi a saldo.

## 2) Crediti su commesse commerciali chiuse

Al 31 dicembre 2018 tale voce non risulta movimentata.

## 3) Crediti per fatture emesse su commesse commerciali non ancora incassate

Il saldo al 31.12.2018 al netto del relativo fondo svalutazione crediti si è decrementato di € 133.245 rispetto al precedente esercizio. Si evidenzia che tale saldo tiene conto degli interessi legali riferiti a crediti maturati nel corso dell'esercizio ed appostati nel relativo Fondo svalutazione.

Il dettaglio di questi crediti è compreso nell'Allegato 3.

## 4) Crediti per fatture e note di credito da emettere su commesse commerciali

Al 31.12.2018 registra un decremento pari a € 186.581.

Il dettaglio di questi crediti è compreso nell'Allegato 4.

## B) Crediti per commesse istituzionali

Tale voce registra un decremento di € 738.993; i crediti per commesse istituzionali sono così costituiti:

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
1) Crediti per attività istituzionali		0
2) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali, non ancora incassate	7.069.618	8.426.921
3) fatture da emettere su commesse istituzionali	2.618.159	17
	<b>9.687.777</b>	<b>8.426.938</b>
Fondo svalutazione crediti	-2.638.212	-638.379
	<b>7.049.566</b>	<b>7.788.559</b>

**1) Crediti per attività istituzionali**

Al 31 dicembre 2018, per tale voce, non si riscontrano importi a saldo.

**2) Crediti per fatture emesse su commesse istituzionali non ancora incassate**

Il saldo registra un decremento di € 1.357.303 rispetto al 2017. Si evidenzia che tale saldo tiene conto degli interessi legali riferiti a crediti maturati nel corso dell'esercizio ed appostati nel relativo Fondo svalutazione.

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato 3.

**3) Crediti per fatture da emettere su commesse istituzionali**

Al 31.12.2018 risultano fatture da emettere di natura istituzionale per € 2.618.159. Tale voce registra un incremento di € 2.618.142.

**2) Crediti verso imprese controllate**

Al 31.12.2018 il saldo è pari a zero.

**3) Crediti verso imprese collegate**

Il saldo al 31.12.2018 è pari a zero.

**4bis) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo**

Al 31.12.2018 il saldo, pari a € 1.081.994 raffigura, in prevalenza, il credito relativo ai versamenti all'erario per l'acconto IRAP dell'esercizio e il credito IVA. Tale saldo risulta sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente registrando un incremento di € 9.824.

**5) Crediti verso altri**

**BILANCIO 2018**

FormezPA

I crediti verso altri includono le seguenti voci:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
1) Altri crediti 1996	75.059	75.059	0
2) Crediti diversi	209.353	209.353	0
3) Crediti vs Anci	202.100	202.100	0
4) Crediti vs UPI	15.450	15.450	0
5) Crediti vs LEGAUTONOMIE	15.450	15.450	0
6) Altri crediti	260.044	77.142	182.902
7) Quote associative da riscuotere	77.894	111.894	-34.000
8) Crediti v/borsisti e co.co.co	45.671	45.547	124
	<b>901.021</b>	<b>751.995</b>	<b>149.026</b>
(Fondo Svalutazione Crediti)	<b>-266.092</b>	<b>-266.092</b>	0
	<b>634.929</b>	<b>485.903</b>	<b>149.026</b>

## 1) Altri crediti 1996

La voce, che non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio, è costituita per circa € 54.744 dal credito per IVA relativo agli anni dal 1988 al 1995; la differenza di € 20.315 è relativa ad un credito vantato nei confronti della Cassa Dirigenti, entrambi gli importi inclusi nel Fondo svalutazione.

## 2) Crediti diversi

La voce pari a € 209.353 non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio e si riferisce alle somme erogate a fronte della vertenza in corso con la CITEC S.p.A. Tale importo è totalmente svalutato con il relativo appostamento nel Fondo svalutazione crediti.

## 3) Crediti verso ANCI

Voce pari ad € 202.100: sono la contropartita della rinuncia al credito vantato nei confronti di Formautonomie in occasione della chiusura della liquidazione della società, e sono coperti da un apposito accordo di collaborazione con prestazione di servizi.

## 4) Crediti verso UPI

Voce pari ad € 15.450 che sono la contropartita della rinuncia al credito Formautonomie in occasione della chiusura della liquidazione della società.

## 5) Crediti verso LEGAUTONOMIE

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Voce pari ad € 15.450 che sono la contropartita della rinuncia a credito Formautonomie in occasione della chiusura della liquidazione della società.

## 6) Altri crediti

Tale voce, al 31.12.2018, espone un saldo pari a 260.044.

## 7) Quote associative da riscuotere

Il saldo al 31 dicembre 2018 è pari ad € 77.894 e registra un decremento, rispetto al precedente esercizio, di € 34.000. Tale voce si riferisce al credito per le quote annuali non ancora versate dagli associati elencati in tabella. È doveroso però segnalare la sostanziale regolarità degli attuali Associati e che sono in corso azioni per la richiesta dei crediti pregressi con interruzione dei termini.

Descrizione	Importo
UPI	8.424
REGIONE CALABRIA	6.000
LEGA AUTONOMIE	3.000
REGIONE MOLISE	30.470
REGIONE SICILIANA	5.000
COMUNE DI ROMA	5.000
COMUNE DI PESCARA	15.000
PROVINCIA CAMPOBASSO	5.000
<b>TOTALE</b>	<b>77.894</b>

## 8) Crediti v/borsisti e collaboratori

Il saldo al 31.12.2018, pari ad € 45.670 registra un incremento di € 124 rispetto al 31.12.2017 ed è costituito dalle ritenute da effettuare nel corso del 2018 sulla base dei conguagli operati alla fine dell'esercizio 2017.

Gli importi dei Crediti V/Altri, pari a € 901.021 sono al lordo del Fondo svalutazione crediti pari a € 266.092 che, rispetto al precedente esercizio, è rimasto invariato.

**III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

- 1) Partecipazione in imprese controllate (€ 0)
- 2) Partecipazione in imprese collegate (€ 0)
- 3) Partecipazioni in imprese controllanti (€ 0)
- 4) Altre partecipazioni (€ 107.368)

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ancitel S.p.A.	107.368	185.811	-78.443
	<b>107.368</b>	<b>185.811</b>	<b>-78.443</b>

Tale voce, che registra un decremento di € 78.443 rispetto al precedente esercizio, si riferisce esclusivamente alla partecipazione nella società Ancitel S.p.A..

Con riferimento a questa partecipazione, come ampiamente descritto nella relazione sulla gestione, Formez PA, in attuazione delle determinazioni intraprese con le successive delibere commissariali inerenti, ha chiesto alla società l'avvio della procedura di liquidazione in denaro della partecipazione in base ai criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter, comma 2, e secondo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater c.c.

La suddetta procedura è allo stato in fase di avanzata attuazione considerato che Formez PA, come determinato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 69 del 9 novembre 2018, ha accettato la stima del valore di liquidazione determinato da Ancitel S.p.A., ai sensi dell'articolo 2437 ter c.c. comma 2 c.c., in € 0,578 per ciascuna azione, attribuendo alla partecipazione de quo un valore di liquidazione pari a € 107.368, fondato su una situazione economico patrimoniale al 31 marzo 2018.

In conseguenza, il Consiglio di Amministrazione della Società, in attuazione delle deliberazioni intraprese nella seduta del 20 novembre 2018, ha avviato il procedimento per la liquidazione previsto ai commi da 1 a 4 dell'articolo 2437 quater c.c., ditalchè, ha preliminarmente, offerto in opzione ai soci le azioni di Formez PA e, successivamente, stante l'esito infruttuoso di tale tentativo di vendita, in data 31 gennaio 2019 ha dato avvio alla procedura di collocamento presso terzi di tale partecipazione con la pubblicazione, sul sito istituzionale di Ancitel e degli altri soci, dell'Avviso di vendita della partecipazione al prezzo di euro 107.368.

Si è ritenuto pertanto opportuno adeguare il valore della partecipazione utilizzando parzialmente quanto accantonato, nei precedenti esercizi, nel fondo rischi su partecipate.

Si evidenzia che il valore residuo della partecipazione nella società Ancitel S.p.A. trova totale copertura nel fondo rischi su partecipate.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
6.962.623	1.768.854	5.193.769

Il saldo si riferisce alle disponibilità liquide e all'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

In particolare, l'importo relativo al denaro e ad altri valori in cassa rappresenta l'effettiva giacenza di contante delle sedi di Roma e Cagliari.

Rispetto al precedente esercizio si registra un incremento di € 5.193.769.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari	6.944.703	1.745.408
Depositi postali	14.138	17.009
<b>Totale</b>	<b>6.958.841</b>	<b>1.762.417</b>

I depositi bancari sono così costituiti:

Descrizione	Saldi al 31/12/2018	Saldi al 31/12/2017
Banca Nazionale del Lavoro c/18	2.691.524	204.304
Banca Nazionale del Lavoro c/1211	198.131	240
Banca Nazionale del Lavoro c/1300	0	388
Banca Nazionale del Lavoro c/1394	0	2.235
Banca Nazionale del Lavoro c/1395	0	386.623
Intesa San Paolo c/c 1000/3229	2.158.244	562.846
Intesa San Paolo c/c 1000/732	6.770	11.033
Intesa San Paolo c/c 458	17.873	24.785
Intesa San Paolo c/c 459	56.306	57.458
Intesa San Paolo c/c 1000/913	161.996	162.178
Intesa San Paolo c/c 1000/937	827.265	121
Intesa San Paolo c/c 1000/945	0	0
Banco Posta conto corrente	826.594	333.198
	<b>6.944.703</b>	<b>1.745.408</b>

Il saldo di tale posta, rispetto al precedente esercizio, registra un incremento di € 5.199.296.

In conformità al Principio Contabile OIC n. 14, i saldi sopra elencati tengono conto di tutti i bonifici disposti con valuta entro la data di chiusura dell'esercizio, compresi quelli per i quali le relative contabili bancarie sono pervenute nell'esercizio successivo ed includono tutti gli incassi effettuati dalle banche ed accreditati nei conti entro la chiusura dell'esercizio.

Si è riscontrato, comunque, che alla data corrente, tutti i pagamenti sono stati evasi dalle rispettive banche.

Si precisa che parte di queste somme è bloccata e incanalata su conti correnti dedicati al fine di garantire specifiche attività progettuali.

I depositi postali risultano i seguenti:

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Descrizione	Saldi al 31/12/2018	Saldi al 31/12/2017
Affrancatrice Roma	3.727	8.586
Affrancatrice Napoli 4516	2.309	2.309
Affrancatrice Napoli	8.102	6.115
	<b>14.138</b>	<b>17.009</b>

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazione
4.461.252	5.029.604	-568.352

La voce si decrementa di € 568.352 rispetto al 31 dicembre 2017 e comprende proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Descrizione	Saldi al 31/12/2018	Saldi al 31/12/2017
Risconti attivi	4.461.252	5.029.604
Ratei Attivi	0	0
	<b>4.461.252</b>	<b>5.029.604</b>

In particolare, al 31 dicembre 2018 i risconti attivi comprendono le quote residue del costo di subentro (€ 2.904.254) nel contratto di leasing dell'immobile destinato alla sede di Roma dell'Associazione, stipulato in data 24 febbraio 2011 per una durata di 65 rate trimestrali posticipate.

L'ulteriore differenza nell'incremento della voce risconti attivi, rispetto al 31 dicembre 2017, è composta principalmente dai costi anticipati per prestazioni professionali, collaborazioni ed acquisti di beni e servizi riferiti in parte all'esercizio successivo, effetto di pagamenti erogati nel rispetto di vincoli contrattuali.

Tale voce comprende, inoltre, il risconto di polizze assicurative e noleggi e, come già accennato, la quota residua dei costi di subentro relativi al contratto di leasing.

Al 31 dicembre 2018 sussistono risconti di durata superiori ai cinque anni per un valore complessivo di € 1.252.721,97.



**BILANCIO 2018**

FormezPA

**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
23.416.490	22.396.334	1.020.156

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Riserva da Fusione	249.224			249.224
Eccedenze di esercizi precedenti	20.967.297	1.179.817		22.147.114
Eccedenza d'esercizio	1.179.817	1.020.154	1.179.817	1.020.154
Riserva da arrotondamenti	-4	2		-2
	22.396.334	2.199.973	1.179.817	23.416.490

Il livello di patrimonializzazione conseguito è il frutto del mantenimento di un'attenta politica di gestione operata a partire dall'anno 2000 fino ad oggi. Nel rispetto della funzione istituzionale ricoperta si è mirato, sempre, ad un crescente efficientamento della operatività aziendale e ad un'attenta ed oculata gestione finanziaria e dei costi aziendali. L'incremento apportato dall'esercizio appena concluso è pari ad € 1.020.154.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
9.549.236	13.218.295	-3.669.059

Descrizione	31/12/2017	Incrementi		Decrementi		31/12/2018
		Accantonamenti	Riclassifiche	Utilizzi	Riclassifiche	
Fondo per rischi su contenzioso	4.552.998	444.351		1.012.887	378.782	3.605.680
Fondo rischi su partecipate	313.811			206.443		107.368
Fondo rischi su lavori in corso	2.722.458	88.761		805.450		2.005.769
F.do per Spending Review	490.495			490.495		0
Fondo premio risultato del personale	340.000	380.000		340.000		380.000
Fondo politiche del personale	3.589.101			348.114		3.240.987
Fondo per altri rischi	1.209.433				1.000.000	209.433
	13.218.295	913.112	0	3.203.389	1.378.782	9.549.236

**BILANCIO 2018**

FormezPA

In merito a quanto evidenziato dalla tabella si precisa quanto segue:

- Fondo per rischi su contenzioso:

in tale fondo è stata valorizzata singolarmente ogni lite pendente, quantificando singoli importi di rischio, stimati con grande prudenza ed in base all'esperienza maturata nel corso degli anni.

Risultano coperti, sempre con criterio prudenziale, sia i possibili rischi derivanti dai procedimenti instaurati da dipendenti o ex collaboratori, sia i contenziosi non afferenti la materia del lavoro, previsti fra i rischi derivanti da contenziosi instaurati con terzi.

Gli utilizzi si riferiscono, prevalentemente, a sentenze o transazioni per cause di lavoro ed oneri legali.

Il decremento pari a € 947.318 è l'effetto netto degli utilizzi per € 1.012.887 relativi alle cause concluse con esito sfavorevole al Formez, della riclassifica per € 378.782, del rischio su contenzioso INPS, considerato un debito ormai certo ed esigibile, e degli incrementi per € 444.351 relativi all'adeguamento del fondo per i rischi sui contenziosi per le cause instauratesi nell'anno. Si precisa inoltre, che, con riferimento alle procedure concorsuali RIPAM il fondo accoglie la stima delle sole spese legali.

- Fondo rischi su partecipate:

al 31 dicembre 2018 il saldo, pari ad € 107.368, risulta decrementato di € 206.443 rispetto al precedente esercizio.

Il decremento è dovuto a:

Conclusione della procedura di liquidazione del Consorzio Formstat e sua definitiva cancellazione dalla Camera di Commercio di Roma, senza ulteriori pendenze a carico di Formez PA (€ 128.000);

Adeguamento della quota di fondo come risultante dalla deliberazione del Commissario Straordinario n. 69 del 9 novembre 2018, nella quale è accettata la stima del valore di liquidazione determinato da Ancitel S.p.A., che attribuisce alla partecipazione un valore di liquidazione pari a € 107.368. Conseguentemente il decremento è pari a € 78.443.

Qui di seguito si riporta una tabella con la composizione del suddetto Fondo:

Società Partecipate	Quota di fondo
<b>Altre partecipate:</b>	
Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni	107.368
<b>Totale fondo rischi su partecipate</b>	<b>107.368</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**▪ Fondo rischi su lavori in corso:**

Tale fondo rappresenta il complessivo accantonamento effettuato per far fronte alle eventuali perdite derivanti dalla chiusura e/o rendicontazione delle commesse in corso di lavorazione al 31 dicembre 2018. Rispetto al 31 dicembre 2017 si è decrementato di € 805.450 a causa degli utilizzi per la copertura di differenze su commesse collaudate nel corso dell'esercizio, emerse a seguito della definitiva chiusura delle attività progettuali.

A seguito dell'analisi sulla composizione e sull'ammontare complessivo delle rimanenze al 31.12.2018 si è proceduto ad effettuare un nuovo accantonamento pari a € 88.761. Il valore del fondo esposto in bilancio alla stessa data rappresenta la migliore stima degli oneri relativi a rischi contrattuali e perdite prevedibili sulle commesse ancora in essere.

**▪ Fondo per *spending review*:**

Il fondo, rispetto al precedente esercizio risulta decrementato di € 490.495. È effetto dei versamenti effettuati nel corso dell'esercizio, a decorrere dal mese di aprile 2017, per gli importi precedentemente accantonati e relativi agli esercizi ante 2014. Tali versamenti, che trovano integrale copertura nella quota residua di fondo, rateizzati in dodici mensilità, sono stati interamente eseguiti alla data del 26 marzo 2018.

**▪ Fondo premio di risultato del personale**

Tale fondo accoglie l'importo stanziato a fronte del premio di risultato relativo all'esercizio 2018 che sarà presumibilmente erogato nel corso dell'anno 2019 a seguito del puntuale accordo raggiunto con le OO.SS. sui criteri del riconoscimento. Si segnala che la premialità per i positivi risultati dell'esercizio 2017 è stata interamente erogata agli impiegati nel corso dell'esercizio così anche quella riferita ai dirigenti.

La consistenza finale del fondo recepisce pertanto l'accantonamento per il premio di risultato per impiegati (€ 335.000) e dirigenti (€ 45.000) relativo all'esercizio 2017.

**▪ Fondo politiche del personale**

Tale fondo, il cui saldo al 31 dicembre 2018 è pari a € 3.240.987, subisce un decremento di € 348.114, per effetto degli utilizzi effettuati nell'anno dovuti alla messa in quiescenza di 3 unità di personale a tempo indeterminato e per la corresponsione al personale, degli aumenti retributivi riferiti al biennio 2016-2017 per effetto del rinnovo contrattuale ed in analogia con quanto realizzato nel comparto pubblico.

La consistenza del fondo rappresenta la migliore stima degli oneri che possono derivare dall'attuazione di politiche del personale, di ristrutturazione organizzativa per i cui dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

## ▪ Fondo per altri rischi:

al 31 dicembre 2018 tale voce presenta un saldo pari ad € 209.433, risultando quindi decrementato di € 1.000.000 a seguito della riclassifica attuata per la svalutazione dei crediti aventi *aging* maggiore di 60 mesi.

Tale fondo, in relazione alla tipologia generale per altri rischi appostati in bilancio e alla loro presunta solvibilità, è ritenuto congruo.

**C) Trattamento di fine rapporto**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.057.551	4.259.736	-202.185

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Istituto, al 31 dicembre 2018, verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel corso dell'esercizio 2018, il fondo trattamento di fine rapporto ha subito la variazione netta di € 202.185 a causa delle seguenti movimentazioni:

<b>Saldo al 31/12/2017</b>	<b>4.259.736</b>
Adeguamento chiusura 2017	-9.939
Utilizzi per cessazione di rapporti di lavoro dipendente	-388.020
Utilizzi per anticipi	-223.652
Accantonamenti 2018	452.800
giro conto residuo quota a breve 2017	47.814
Imposta sostitutiva	11.781
Riclassifica quote a breve	-92.970
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>4.057.551</b>

Le quote sono state calcolate nel rispetto della vigente normativa che disciplina il trattamento di fine rapporto di lavoro del personale dipendente.

La voce "Riclassifica quote a breve" si riferisce al debito nei confronti del personale cessato al 31.12.2018, liquidato a gennaio 2019, che è stato appostato tra gli "altri debiti" nel Passivo dello Stato Patrimoniale.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**D) Debiti****I) IMPORTI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
89.859.459	133.891.516	-44.032.057

Tutti i debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo e risultano relativi alla sola area Euro.

Gli stessi sono valutati al loro valore nominale e sono così costituiti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
4) Debiti v/Banche	0	0	0
6) Anticipi su commesse commerciali	2.044.456	5.778.077	-3.733.620
6) Anticipi su commesse istituzionali	71.285.921	108.190.802	-36.904.881
7) Debiti v/fornitori per fatture ricevute/da ricevere	12.017.093	16.031.498	-4.014.405
10) Debiti v/Imprese collegate	0	2.159	-2.159
12) Debiti tributari	1.655.760	1.643.505	12.255
13) Debiti v/istituti di previdenza	1.062.328	1.045.163	17.165
14) Altri debiti	1.793.901	1.200.312	593.589
	<b>89.859.459</b>	<b>133.891.516</b>	<b>-44.032.057</b>

**4) Debiti verso banche**

Rappresenta l'esposizione debitoria al 31.12.2018 verso le seguenti Banche e/o Istituti di credito:

Descrizione	2018	2017	Variazioni
Intesa san Paolo c/anticipazioni	0	0	0
Intesa San Paolo c/finanziamenti	0	0	0
B.N.L. c/anticipazioni convenzioni	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Il saldo pari a zero conferma l'aumentata capacità amministrativa riconducibile alle politiche di gestione del credito.

**6) Anticipi su commesse commerciali**

In questa voce sono ricompresi gli acconti ricevuti dai clienti (a fronte di presentazione di stati di avanzamento lavori) relativi a progetti di natura commerciale in corso di esecuzione o non ancora collaudati da parte del cliente.

Il saldo al 31.12.2018 si decrementa di € 3.733.620 rispetto al precedente esercizio.

**6) Anticipi su commesse istituzionali**

**BILANCIO 2018**

FormezPA

In questa voce sono ricompresi gli acconti ricevuti dai clienti (a fronte di presentazione di stati di avanzamento lavori) relativi a progetti di natura istituzionale in corso di esecuzione o non ancora collaudati da parte del cliente.

Il saldo al 31.12.2018 si decrementa di € 36.904.881 rispetto al precedente esercizio.

Si registra un decremento complessivo pari a € 40.638.502 degli anticipi su commessa, quale effetto combinato dei nuovi acconti ricevuti su commesse pluriennali non ancora collaudate e della riduzione del debito da commesse collaudate nell'esercizio in corso.

## 7) Debiti verso fornitori per fatture ricevute e da ricevere

La voce, che presenta un decremento netto di € 4.014.405 relativo all'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori per le fatture già ricevute e contabilizzate entro la fine dell'esercizio e gli ulteriori costi di competenza calcolati sulla base degli ordini e/o incarichi emessi al 31 dicembre 2018.

Il saldo al 31.12.2018 è così costituito:

Descrizione	2018	2017
Fornitori relativi a commesse commerciali		
Fornitori relativi a commesse istituzionali	12.017.093	16.031.498
	<b>12.017.093</b>	<b>16.031.498</b>

## 9) Debiti verso imprese controllate

Al 31.12.2018 il saldo è pari a zero e non ha registrato variazioni rispetto al precedente esercizio.

## 10) Debiti verso imprese collegate

Al 31.12.2018 il saldo risulta azzerato per effetto della valutazione di non sussistenza di residui a favore della Suggest Scarl.

## 12) Debiti tributari

Rispetto al 31.12.2018 si è registrato un incremento di € 12.255 ed il saldo è così composto:

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Descrizione	2018	2017
Erario per IVA differita	85.677	88.970
Ritenute Irpef su retribuzioni e compensi prof.li	576.773	608.965
Erario per IVA da split payment	-6.690	-4.430
Erario per IRAP	1.000.000	950.000
	<b>1.655.760</b>	<b>1.643.505</b>

La voce Erario per IVA differita si riferisce all'imposta calcolata sulle fatture emesse a carico della Pubblica Amministrazione che, secondo quanto disposto dal DPR 633/72, sarà versata nei termini all'avvenuto incasso del relativo credito. Le ritenute fiscali effettuate sulle retribuzioni, compensi professionali e TFR sono state versate a gennaio 2019 e si decrementano rispetto al precedente esercizio. Il saldo del conto Erario per IVA da *split payment*, registra un credito dovuto all'acconto versato all'Erario in via di stima per eccesso, nel mese di dicembre 2017 e nel mese di dicembre 2018.

## 13) Debiti verso istituti di previdenza

Le voci includono i debiti per contributi e ritenute previdenziali da versare in relazione alle prestazioni di lavoro subordinato ed alle collaborazioni autonome. Sono, inoltre, inclusi gli oneri stimati sugli accantonamenti relativi ad alcune voci del personale dipendente al 31.12.2018. Il versamento riferito a tali importi è stato soddisfatto alle scadenze normativamente previste.

## 14) Altri debiti

Il saldo si incrementa di € 593.589 ed è così costituito:

Descrizione	2018	2017
Debiti v/dipendenti per TFR da liquidare	92.970	47.814
Debiti V/terzi per ritenute ai dipendenti	22.881	3.021
Debiti v/dipendenti per ferie non godute e altre comp	537.549	513.227
Debiti verso altri	1.139.210	630.299
Carta di credito American Express	1.292	5.951
	<b>1.793.901</b>	<b>1.200.312</b>

Per quanto attiene alla voce riferita ai Debiti per ferie non godute, si ritiene doveroso precisare che, Formez PA applica l'articolo 5, comma 8, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, Abrogazione della liquidazione delle ferie non godute, disposizione che prevede che *“Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche di qualifica dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché le autorità*

**BILANCIO 2018**

FormezPA

*indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob), sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi. La presente disposizione si applica anche in caso di cessazione del rapporto di lavoro per mobilità, dimissioni, risoluzione, pensionamento e raggiungimento del limite di età. Eventuali disposizioni normative e contrattuali più favorevoli cessano di avere applicazione a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto. La violazione della presente disposizione, oltre a comportare il recupero delle somme indebitamente erogate, è fonte di responsabilità disciplinare ed amministrativa per il dirigente responsabile.".* Formez PA, pertanto, non monetizza in alcun modo le ferie non godute, salvo – come previsto nella Nota RGS n. 94806 del 9 novembre 2012– incorrano *"situazioni in cui il rapporto di lavoro si conclude in modo anomalo e non prevedibile (decesso, dispensa per inidoneità permanente e assoluta) o in quelle in cui la mancata fruizione delle ferie non dipenda dalla volontà del dipendente o dalla negligente vigilanza dell'amministrazione (malattia, infortunio, congedo di maternità, aspettative a vario titolo previste dalle vigenti disposizioni)"*.

In riferimento alla voce Debiti vari si evidenzia che il relativo saldo, subisce un incremento pari a € 593.589, dovuto prevalentemente a :

- Riclassifica della quota di Fondo rischi su contenzioso attribuita al pregresso contenzioso INPS, allo stato divenuto debito certo ed esigibile (€ 378.782);
- Rilevazione del debito connesso agli interessi passivi bancari ed alle competenze di chiusura per l'ultimo trimestre del 2018, addebitato al Formez, a gennaio 2019 (€ 90.920);
- Riclassifica degli importi riferiti alle fatture e note di credito emesse dalla società fornitrice dei buoni pasto ai dipendenti, QUI! GROUP S.p.A. in fallimento, compensati da un corrispondente credito per l'iscrizione di Formez PA presso la massa passiva (€ 39.654).

**E) Ratei e riscontri (passivi)**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
0	0	0

Non sussistono, al 31.12.2018, ratei e risconti passivi.



**BILANCIO 2018**

FormezPA

**Conti d'ordine**

Descrizione	Importo
<b>Disponibilità per attività coperte da Convenzioni sottoscritte:</b>	
1.1) con il Dipartimento della Funzione Pubblica	90.654.158
1.2) con altri committenti	155.929.138
<b>Totale Disponibilità per attività coperte da convenzioni</b>	<b>246.583.296</b>
<b>A dedurre il totale delle Attività svolte</b>	<b>100.288.412</b>
<b>Totale</b>	<b>146.294.884</b>

1.1) Disponibilità per Convenzioni sottoscritte con il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Qui di seguito si riportano le principali convenzioni sottoscritte con il DFP

Convenzione	Importo Convenzione	Magazzino 2018 al 31/12/2018
ALTRE CONVENZIONI CON DFP	23.751.584	17.602.191
PON	66.902.574	24.198.208
<b>Totale complessivo</b>	<b>90.654.157</b>	<b>41.800.399</b>

1.2) Disponibilità per convenzioni sottoscritte con altri committenti:

	Importo Convenzione	Magazzino 2018 al 31/12/2018
Convenzioni sottoscritte con altri Committenti	155.929.138	58.488.013

**Debiti verso terzi per quote di leasing residue € 19.665.073**

L'importo si riferisce al valore residuo, n. 34 rate del leasing, e si configura quale impegno contrattuale assunto nei confronti di Mediocredito Centrale per l'acquisizione della sede di Roma del Formez PA.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**CONTO ECONOMICO****A) Valore della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
40.943.623	45.064.217	-4.120.594

Il saldo, che a seguito di una consistente riduzione del volume di attività si decrementa di € 4.120.594, è così composto:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi per vendite e prestazioni	71.261.131	33.738.356	37.522.775
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-50.976.230	-7.834.008	-43.142.222
Altri ricavi e proventi	20.658.722	19.159.869	1.498.853
	40.943.623	45.064.217	-4.120.594

Il notevole incremento dei Ricavi per vendite e prestazioni e la correlata significativa diminuzione della Variazione dei lavori in corso su ordinazione risentono sia dell'elevato numero di commesse definitivamente collaudate dal committente rispetto al precedente esercizio, che ha permesso la chiusura definitiva di un gran numero di attività progettuali, sia del diminuito volume complessivo di attività realizzate.

L'incremento degli altri ricavi (pari a € 1.498.853) è l'effetto netto della riduzione del contributo erogato in conto esercizio nel 2017 pari ad € 211.066 (€ 17.098.558 del 2018 a fronte degli € 17.309.624 del 2017) e delle maggiori sopravvenienze attive rilevate in fase di collaudo delle commesse e legate a stime di costi eccessive fatte, sulle stesse commesse, nel corso degli esercizi precedenti. Il consistente numero di collaudi avvenuti nel 2018, ha incrementato, rispetto all'esercizio precedente, l'ammontare delle attività di assestamento e, conseguentemente, la rilevazione delle connesse sopravvenienze attive. Tutti i ricavi sono conseguiti, prevalentemente, per attività svolte nell'ambito dei paesi dell'area Euro, fatta eccezione per commesse di importi esigui relative a progetti extra U.E.

**3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione**

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Commesse commerciali	-5.013.839	-1.097.114	-3.916.725
Commesse istituzionali:	-45.962.391	-6.736.894	-39.225.497
	-50.976.230	-7.834.008	-43.142.222

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**5) Altri ricavi e proventi**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
20.658.722	19.159.869	1.498.853

Sono così costituiti:

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Contributi in conto esercizio	17.098.558	17.309.624	-211.066
Quote associative	65.000	60.000	5.000
Rettifiche di costo	12.356	112.494	-100.138
Sopravvenienze attive	2.676.959	1.046.398	1.630.561
Utilizzo fondo lavori in corso	805.450	629.871	175.579
Vari	399	1482	-1.083
	<b>20.658.722</b>	<b>19.159.869</b>	<b>1.498.853</b>

Si segnala la variazione in diminuzione del contributo pubblico che, come ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione, è espressione immediata e diretta di un'apposita misura di contenimento dei costi relativa al Formez nella sua fase transitoria di gestione commissariale.

Nella voce sopravvenienze attive sono riportate le rettifiche di stanziamenti del precedente esercizio con particolare riferimento alle fatture da ricevere ed i minori costi rispetto a quelli previsti nell'esecuzione delle attività. Tale voce accoglie anche, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs 139/2015, le sopravvenienze attive di natura straordinaria.

**B) Costi della produzione**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
38.824.812	42.829.537	-4.004.725

## BILANCIO 2018

FormezPA

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	124.372	123.277	1.095
Servizi	16.184.195	19.936.338	-3.752.143
Godimento di beni di terzi	1.508.123	1.494.361	13.762
Salari e stipendi	12.120.528	12.329.286	-208.758
Oneri sociali	3.408.065	3.446.282	-38.217
Trattamento di fine rapporto	361.754	373.832	-12.078
Trattamento quiescenza e simili	771.825	780.241	-8.416
Altri costi del personale	1.030.686	1.134.759	-104.073
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	155.511	74.187	81.324
Ammortamento immobilizzazioni materiali	127.332	168.800	-41.468
Accantonamento per rischi	1.533.112	1.328.163	204.949
Altri accantonamenti	380.000	340.000	40.000
Oneri diversi di gestione	1.119.309	1.300.011	-180.702
	<b>38.824.812</b>	<b>42.829.537</b>	<b>-4.004.725</b>

Il decremento di € 4.004.725 rispetto al 31 dicembre 2018 è dovuto all'effetto combinato tra gli incrementi complessivi pari a € 341.130 e i decrementi complessivi pari a € 4.345.855.

I modesti incrementi nelle voci "Materie prime, sussidiarie e merci" (€ 1.095) e "Godimento di beni di terzi" (€ 13.762) sono dovuti prevalentemente alla natura delle attività progettuali realizzate nel corso dell'esercizio, mentre quelli nella voce "Ammortamenti immobilizzazioni immateriali" (€ 81.324) sono riferiti alle politiche di investimento dell'Istituto già descritte nel commento all'attivo dello stato patrimoniale. Gli incrementi nelle voci "Accantonamento per rischi" (€ 204.949) e "Altri accantonamenti" (€ 40.000) sono attribuibili rispettivamente all'adeguamento della consistenza del fondo rischi su lavori in corso ed all'accantonamento del premio di produzione per il personale dipendente.

I decrementi nelle voci "Servizi" (€ 3.752.143), "Salari e stipendi" (€ 208.758), "Oneri sociali" (€ 38.217), "Trattamento di fine rapporto" (€ 12.078), "Trattamento di quiescenza e simili" (€ 8.416), "Altri costi del personale" (€ 104.073), "Ammortamento immobilizzazioni materiali" (€ 41.468) e "Oneri diversi di gestione" (€ 180.702) sono dovuti al ridotto volume delle attività realizzate nel corso dell'esercizio ed al ridotto contingente di personale a tempo indeterminato che risente dei pensionamenti avvenuti nel corso dell'anno.

#### 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Sono principalmente costituiti, oltre che dagli oneri relativi al funzionamento dell'Istituto, dai costi inerenti la realizzazione delle commesse.

Il lieve incremento registrato è strettamente correlato alla natura delle attività sempre nel rispetto delle politiche di *spending review* e in una logica di efficiente gestione delle risorse.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**7) Costi per servizi**

La voce, pari a € 16.184.195, si riferisce ai costi sostenuti per le prestazioni, collaborazioni ed affidamenti a terzi inerenti per lo più lo svolgimento dell'attività produttiva. Si tratta, quasi esclusivamente, di risorse impegnate nello svolgimento di attività progettuali eterofinanziate. Il decremento registrato è corrispondente al diminuito volume della produzione.

**8) Costi per godimento di beni di terzi**

La voce, pari a € 1.508.123, sostanzialmente in linea con la corrispondente voce dell'esercizio precedente, comprende, oltre al costo per noleggio dell'autovettura di servizio, della navetta per collegamento con trasporto pubblico e attrezzature varie, i canoni per il leasing della Sede Legale e l'affitto delle sedi di progetto di Napoli e Cagliari.

Come già accennato fin dalla nota integrativa del bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, a partire dal 24 febbraio 2011, in esecuzione della relativa delibera assembleare e del diritto di opzione contenuto nel contratto di locazione stipulato nell'anno 2008, l'Istituto è subentrato nel leasing immobiliare acceso dalla società allora locatrice per la Sede di Roma, sostituendo così le rate di leasing ai canoni di affitto e garantendosi la possibilità di entrare in possesso dell'immobile allo scadere del contratto di leasing.

Come previsto dai principi contabili nazionali tale operazione è stata contabilizzata con il metodo patrimoniale.

**9) Costi per il personale**

La voce è relativa ai costi sostenuti nel 2018 per il personale dipendente ivi compresi gli accantonamenti di legge.

Il decremento, rispetto al 31.12.2017, è prevalentemente dovuto alla diminuzione del contingente di personale.

Per quanto riguarda i premi di risultato le stime effettuate sono state appostate nell'apposito fondo rischi ed oneri.

Altri costi del personale

Tale voce, al 31.12.2018, risulta composta da:

Descrizione	Importo
Assicurazioni sanitarie per dipendenti	439.113
Rimborsi spese	288.597
Buoni pasto	302.976
	<b>1.030.686</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**10) Ammortamenti e Svalutazioni****a) Ammortamento Immobilizzazioni immateriali**

Tale voce che, al 31 dicembre 2018 ammonta a € 155.511, si riferisce alla quota d'ammortamento imputata a Conto Economico, secondo quanto descritto nei criteri di redazione esposti nella Nota Integrativa.

**b) Ammortamento Immobilizzazioni materiali**

Tale voce che, al 31 dicembre 2018 ammonta a € 127.332, si riferisce alla quota d'ammortamento imputata a Conto Economico, secondo quanto descritto nei criteri di redazione esposti nella Nota Integrativa.

**12) Accantonamenti per rischi**

Tale voce comprende l'accantonamento ai Fondi:

rischi su contenzioso (€444.351,36);

svalutazione crediti (€ 1.000.000);

rischi su lavori in corso (€88.760,63).

Si rimanda, per ulteriori approfondimenti, al commento riferito alla posta patrimoniale Fondi rischi ed oneri.

**13) Altri accantonamenti**

Tale voce, che al 31.12.2018 ammonta a € 380.000, è riferita esclusivamente all'accantonamento al fondo premio di risultato per il personale dipendente (€ 335.000 per gli impiegati ed € 45.000 per i dirigenti) che sarà erogato al termine delle fasi di valutazione delle prestazioni garantite.

**14) Oneri diversi di gestione**

Sono così composti:

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Descrizione	Importo
Quote associative	4.200
Spese di rappresentanza	0
Costo per spending review	614.863
Costi per automezzi	11.714
IVA indetraibile per pro-rata	5.504
ICI/IMU	191.164
Tasse concessioni governative	5.648
Tributo smaltimento rifiuti	106.424
Sopravvenienze passive	162.558
Altri	17.233
	<b>1.119.309</b>

Il saldo al 31 dicembre 2018 registra un decremento, rispetto al 2017, di € 180.702.

Si evidenzia che la voce quote associative (€ 4.200) riguarda il contributo annuale per l'adesione ai fondi integrativi, nonché a servizi ANAC e Consip.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
-98.657	-104.863	6.206

Al 31 dicembre 2018 si registra un decremento pari ad € 6.206 che è principalmente l'effetto combinato dell'aumentata capacità di incasso dei crediti, di cui già si è parlato in precedenza, e delle ulteriori politiche di efficientemente dell'utilizzo degli affidamenti bancari condotte dal management.

Ciò ha comportato un ulteriore contenimento degli oneri per interessi bancari per circa 8 mila euro.

Mentre, per quanto attiene ai proventi, viene rilevato il rendimento di periodo della polizza RAS relativa al TFR dei dipendenti.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Altri proventi finanziari	3.955	6.205	-2.250
Oneri finanziari	-102.612	-111.068	8.456
	<b>-98.657</b>	<b>-104.863</b>	<b>6.206</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**16) Altri Proventi finanziari**

Descrizione	Totale
Interessi bancari	546
Proventi da gestione TFR RAS	3.409
	<b>3.955</b>

**17) Interessi e altri oneri finanziari**

Descrizione	Totale
Oneri bancari	12.711
Interessi passivi bancari	89.901
	<b>102.612</b>

**17bis) Utili e perdite su cambi**

Tale voce è pari a zero.

**D) Rettifiche di valore di attività finanziarie**

Tale voce, come già nel precedente esercizio, è pari a zero. Si segnala che gli oneri derivanti dai rischi sulle Partecipate sono stati stimati ed accantonati nell'apposito Fondo rischi ed oneri.

**22) Imposta sul reddito di esercizio**

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.000.000	950.000	50.000

Rappresenta la stima prudenziale per il prevedibile onere derivante dalle imposte (IRAP) dell'esercizio.

Si comunica che, ai sensi dell'art. 2427 - comma 16- del c.c., per l'esercizio 2018 i compensi e gli oneri attribuiti al Commissario Straordinario ed al Collegio dei Revisori ammontano a complessivi € 154.762 e sono così suddivisi:



**BILANCIO 2018**

FormezPA

Descrizione	Anno 2018	Anno 2017
COMMISSARIO STRAORDINARIO	100.000	100.000
COLLEGIO DEI REVISORI	54.762	57.745
	<b>154.762</b>	<b>157.745</b>

Tale voce resta sostanzialmente invariata rispetto al precedente esercizio, anche in ragione della prosecuzione della gestione commissariale dell'Ente e della conseguente decadenza degli Organi Sociali fatta eccezione per l'Assemblea e il Collegio dei revisori.

**Altre informazioni**

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di Società ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile

*Si evidenzia che l'attività di direzione e coordinamento del Formez da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica si è realizzata secondo le modalità indicate nel decreto Legislativo n°285 del 30 Luglio 1999 inerente il "Riordino del Centro di formazione Studi (Formez), a norma dell'articolo 11 della legge 15 Marzo 1997, n°59", successivamente sostituito dal decreto Legislativo n. 6 del 2010 e per mezzo della gestione commissariale insediatasi ai sensi dell'art. 20 del decreto legge 24.06.2014, n. 90. Si precisa che non sono riportati i dati essenziali del Bilancio del Dipartimento della Funzione Pubblica in quanto lo stesso non è tenuto alla redazione del bilancio secondo la disciplina prevista dal codice Civile.*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**Allegato 1 - Dettaglio delle immobilizzazioni e della movimentazione dell'esercizio****IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Categoria	Valore al 31/12/2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Valore al 31/12/2018
Impianti e macchinari	1.369.414	-	-	1.369.414
Macchine ufficio ordinarie	111.733	-	-	111.733
Mobili	971.978	-	-	971.978
Arredi	1.010.291	-	-	1.010.291
Macchine elettroniche	8.819.941	174.660	-	8.994.601
Stigliature	59.614	-	-	59.614
Attrezzature	262.329	-	-	262.329
<b>Totali</b>	<b>12.605.300</b>	<b>174.660</b>	<b>-</b>	<b>12.779.960</b>

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Categoria	Valore al 31/12/2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Valore al 31/12/2018
Software	2.887.244	339.282	-	3.226.526
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	-	202.112
Spese di manutenzione	306.350	-	-	306.350
<b>Totali</b>	<b>3.395.706</b>	<b>339.282</b>	<b>-</b>	<b>3.734.988</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**Allegato 2 - Dettaglio dei fondi di ammortamento****IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Categoria	F.do amm.to al 31/12/2017	Rettifiche e/o riclassifiche	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio	F.do amm.to al 31/12/2018	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2018
Impianti e macchinari	1.332.001	-	15	6.873	1.338.874	30.540
Macchine ufficio ordinarie	111.721	-	12	-	111.721	12
Mobili	926.248	-	10	15.714	941.962	30.016
Arredi	995.017	-	15	6.948	1.001.965	8.326
Macchine elettroniche	8.643.077	-	20	95.140	8.738.217	256.384
Stigliature	59.614	-	10	-	59.614	0
Attrezzature	257.690	-	15	2.657	260.347	1.983
Arrotondamento	-	-	-	-	-	2
<b>Totali</b>	<b>12.325.368</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>127.332</b>	<b>12.452.700</b>	<b>327.259</b>

**IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Categoria	F.do amm.to al 31/12/2017	Rettifiche e/o riclassifiche	Aliquota amm.to applicata (1)	Ammortamento dell'esercizio	F.do amm.to al 31/12/2018	Valore netto delle immobilizzazioni al 31/12/2018
Software	2.850.199	-	33,33	133.146	2.983.345	243.181
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-	33,33	-	202.112	-
Spese di manutenzione+altri plur.	283.623	-	20	22.365	305.988	362
Arrotondamento	-	-	-	-	-	-
<b>Totali</b>	<b>3.335.934</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>155.511</b>	<b>3.491.445</b>	<b>243.543</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**Allegato 3 - Dettaglio dei crediti verso clienti**

CLIENTE	SALDO
A.FO.R. AZIENDA FORESTALE DELLA REGIONE CALABRIA	4.400
AEI-Federal Ministry of Finance	490
AGID - AGENZIA PER L'ITALIA DIGITALE	44.745
ANCI EMILIA ROMAGNA	30.000
ASL SALERNO 1	4.400
Agenzia per l'Italia Digitale Gestione ex digitPA	424
CLIENTI VARI SU RA 97352 Na 20	4.132
COMUNE DI AGROPOLI	38.728
COMUNE DI AIROLA	8.005
COMUNE DI ALATRI	8.611
COMUNE DI ALPIGNANO	-413
COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA	232
COMUNE DI AVELLA	465
COMUNE DI BELLAPASSO	1.291
COMUNE DI BENEVENTO	293
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	1.291
COMUNE DI CATANIA	10.144
COMUNE DI COSENZA	140.000
COMUNE DI FROSINONE	4.400
COMUNE DI GRAGNANO	387
COMUNE DI ISPICA	66.144
COMUNE DI MACERATA CAMPANIA	620
COMUNE DI MILITELLO VAL DI CATANIA	2.582
COMUNE DI MONCALIERI	1.291
COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA	1.472
COMUNE DI NAPOLI	122.137
COMUNE DI PATERNOPOLI	232
COMUNE DI POMPEI	620
COMUNE DI PONTECORVO	620
COMUNE DI QUARTO	620
COMUNE DI RADDUSA	1.291
COMUNE DI ROMA	23.366
COMUNE DI SEPINO	5.840
COMUNE DI SOMMA VESUVIANA	0
COMUNE DI SPOLTRE	362
COMUNE DI TERMOLI	8.906
COMUNITA' MONTANA PARTENIO	465
COMUNITA' MONTANA VALLO DI DI LAURO-BAIANESE	1.162
Comune di Caserta	22
Comune di Giugliano	2.000
Comunità Montana Peligna Zona F	141
DEZI MARCO	30
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	438.064
DMAN DEUTSCHE MANGEMENT AKADEMIE NIEDERSACHSEN	1.589
EKOCLUB INTERNAZIONALE ONLUS	465
EMANUELA ADDARIO	2.000
ENTE PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO LUCAN VAL D'AG	55.380
ENTE PARCO REGIONALE DEL TABURNO - CAMPOSAURO	97.272
ENTE PARCO REGIONALE FIUME SARNO	45.684
ENTE PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	45
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI NAPOLI-EPT	124
INA Istituto Nuova Africa e America	13.439
INGENIUM CONSULENZA E FORMAZIONE SRL	2.394
ISMEA	5.880

## BILANCIO 2018

FormezPA

CLIENTE	SALDO
Landwirtschaftskammer Weser-Ems	15.000
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI	5.350
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITO	178.607
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	-17.366
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELL	185.924
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI	24.500
Mongelli Dario	1.720
ORDINE DOTTORI COMMERCIALISTI PROVINCIA DI LECCE	5.000
PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI	469
PARCO REGIONALE DEL PARTENIO	16.000
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	350.000
PROVINCIA DI BARI	7.960
PROVINCIA DI CAMPOBASSO	5.000
PROVINCIA DI NAPOLI	181
PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA	3.873
PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA	60.000
PARLATI GENNARO	3.000
RCE EDIZIONI	18.310
REGIONE BASILICATA	350.883
REGIONE CALABRIA	98.050
REGIONE CAMPANIA	991.557
REGIONE CAMPANIA	31.655
REGIONE MOLISE	2.799.196
REGIONE PUGLIA	60
REGIONE PUGLIA (SOCIO)	0
REGIONE SARDEGNA	272.626
REGIONE SICILIANA	1.858.557
SVILUPPO CAMPANIA S.p.A.	19.599
STUDIARE SVILUPPO SRL	15.970
TARANTELLA ROBERTO	4.400
ULSS N°9 VENETO	3.067
UNIONE DEI COMUNI ALTO CILENTO	26.438
VIBO SVILUPPO SPA	4.800
FATTURE DA EMETTERE	2.618.159
CREDITI COMMESSE COMMERCIALI CHIUSE	65.534
	<b>11.228.364</b>

F/Do Svalutazione Crediti	-2.676.707
Incassi non applicati	-3.397
Incassi non identificati	-11.531
Incassi in conto	-11.699
	<b>-2.703.335</b>
	<b>8.525.030</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**Allegato 4 - Dettaglio delle fatture/note di debito/note di credito da emettere****FATTURE DA EMETTERE AL 31 DICEMBRE 2018**

FATTURA/NOTA DEBITO/NOTA CREDITO DA EMETTERE	CLIENTE	IMPORTO
A SALDO ATTIVITA' (commerciali)	Provincia di Bari	€ 93.345
NC ATTIVITA' (commerciali)	Provincia di Bari	-€ 93.345
A SALDO ATTIVITA' (istituzionali)	DIPARTIMENTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLIC	€ 17
NC ATTIVITA' (istituzionali)	DIPARTIMENTO PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLIC	-€ 17
NC DA EMETTERE SALDO ATTIVITA' (istituzionalei)	REGIONE MOLISE	-€ 38.000
NC SALDO ATTIVITA' (istituzionali)	REGIONE MOLISE	-€ 12.000
ND SALDO ATTIVITA' (istituzionali)	REGIONE SICILIANA	€ 2.668.159

Totale	€ 2.618.159
--------	-------------

## BILANCIO 2018

FormezPA

**Allegato 5 - Impatto sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico della contabilizzazione con il metodo finanziario dell'operazione di leasing immobiliare (punto 22 dell'art. 2427 del Codice Civile)**

EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO	
Attività	
<b>a) Contratti in corso</b>	
a1) Valore del leasing finanziario alla fine dell'esercizio prec	18.505.310
di cui valore lordo	23.426.275
di cui F.do ammortamento	- 4.920.965
a2) Variazione regime detraibilità IVA	
a3) Valore dei beni in leasing riscattati nel corso dell'esercizio	-
a4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 702.788
a5) Totale Rettifiche di valore sui beni in leasing per IVA Indetraibile	-
a5.1) differenza tra IVA Indetraibile capitalizzata nel 2013 (140.328) e IVA Indetraibile effettivamente versata nel 2014 (116.220 euro)	
a5.2) rettifica F.do ammortamento su IVA Indetraibile capitalizzata nel 2013 e IVA effettivamente versata nel 2014 ((140.328 - 116.220) * 0,03)	
a5.3) capitalizzazione IVA Indetraibili contabilizzata a costo nel 2011	-
a5.4) F.do ammortamento capitalizzazione IVA Indetraibile contabilizzata a costo nel 2011 (249.720 * 0,03 * 3)	-
a6) Valore dei beni in leasing al termine dell'esercizio	<b>17.802.521</b>
di cui valore lordo	23.426.275
di cui F.do ammortamento	- 5.623.754
a7) Risconti attivi sul canone di subentro	- 2.904.254
b) Beni riscattati	-
b1) Maggior valore complessivo dei beni riscattati	-
<b>TOTALE</b>	<b>14.898.267</b>
Passività	
c1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	14.543.276
di cui scadenti nell'esercizio	586.491
di cui scadenti oltre l'esercizio, entro i 5 anni	3.526.341
di cui scadenti oltre i 5 anni	10.430.444
c2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
c3) Riduzioni per rimborso delle quote capitali e riscatti nel corso dell'esercizio	586.491
c4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	<b>13.956.785</b>
di cui scadenti nell'esercizio	622.922
di cui scadenti oltre l'esercizio, entro i 5 anni	3.530.113
di cui scadenti oltre i 5 anni	9.588.477
c5) Ratei passivi di interessi su canoni a cavallo tra due esercizi	
d) Effetto complessivo	<b>941.482</b>
e) Effetto fiscale	- 45.379
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio	<b>896.103</b>
EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO	
g) Effetti sul risultato prima delle imposte	<b>217.858</b>
di cui storno canoni su operazioni di leasing finanziario	- 1.052.080
di cui rilevazioni degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	131.434
di cui rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	702.788
di cui differenziale quote di ammortamento su beni riscattati	-
h) Effetto fiscale (saldo maggiori imposte imputabili all'esercizio)	- 10.501
i) Effetto netto	<b>207.357</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

**Rendiconto Finanziario****RENDICONTO FINANZIARIO (OIC 10) 2018**

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

**A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)**

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 1.020.154</b>
Imposte sul reddito	€ 1.000.000
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 98.657
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	€ 0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 2.118.811</b>

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	€ 3.046.691
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 282.843
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0
Altre rettifiche per elementi non monetari	€ 0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 3.329.534</b>

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 50.976.230
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 792.621
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 44.652.907
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	€ 568.352
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	€ 0
Altre variazioni del capitale circolante netto	€ 449.745
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>€ 8.134.041</b>

Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	-€ 98.657
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 987.745
Dividendi incassati	
Utilizzo dei fondi	-€ 6.917.935
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-€ 8.004.337</b>

**Flusso finanziario della gestione reddituale (A)** € 5.578.049**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>-€ 174.749</b>
(Investimenti)	€ 174.749
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-€ 339.283</b>
(Investimenti)	€ 339.283
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>€ 51.307</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 51.307
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>€ 78.443</b>
(Investimenti)	€ 0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	€ 78.443

**Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)** -€ 384.282**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

Mezzi di terzi

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 0
Accensione finanziamenti	€ 0
Rimborso finanziamenti	€ 0

Mezzi propri

Aumento di capitale a pagamento	€ 0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	€ 0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	€ 2

**Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)** € 2

<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>€ 5.193.769</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>€ 1.768.854</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>€ 6.962.623</b>



**BILANCIO 2018**

**FormezPA**

## **Relazione Collegio dei Revisori**

**BILANCIO 2018****FormezPA****RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2018**

Con la presente relazione, il Collegio dei revisori dei conti, insediato in data 8.2.2019, in adempimento dei propri doveri derivanti dalla normativa vigente, riferisce sul bilancio e sul risultato dell'esercizio chiuso al 31.12.2018.

Il bilancio d'esercizio di Formez PA chiuso al 31.12.2018, deliberato dal Commissario è stato trasmesso al Collegio dei revisori, in data 2.4.2019, per il parere di competenza.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Tutti redatti in conformità alla normativa del Codice Civile, art. 2423 e ss. così come modificata dalla direttiva n. 2013/34 UE recepita con Decreto Legislativo n. 139 del 18 agosto 2015 (entrato in vigore il 1.1.2016).

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, contiene un'analisi della situazione dell'Associazione, dell'andamento e del risultato di gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui l'Associazione è esposta.

Formez PA è soggetto a certificazione del bilancio su base volontaria così come previsto dall'art. 19 dello Statuto, da parte di primaria società di revisione.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 è certificato da parte di Mazars Italia S.p.A., aggiudicataria della selezione per l'appalto di servizio di revisione del Bilancio di Formez PA per l'anno 2018, insediatasi il 19.12.2018.

Si rileva che il bilancio al 31.12.2018, chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 1.020.154. In sintesi il Progetto di bilancio si riassume nei seguenti principali aggregati:

STATO PATRIMONIALE	Anno 2018 (a)	Anno 2017 (a)	Variazione	Differ. %
			c=a - b	c/b
Immobilizzazioni	4.821.128	4.641.246	179.882	3,88%
Attivo circolante	117.600.356	164.095.031	- 46.494.675	-28,33%
Ratei e risconti attivi	4.461.252	5.029.604	- 568.352	-11,30%
<b>Totale attivo</b>	<b>126.882.736</b>	<b>173.765.881</b>	<b>- 46.883.145</b>	<b>-26,98%</b>
Patrimonio netto	23.416.490	22.396.334	1.020.156	4,56%
Fondi rischi e oneri	9.549.236	13.218.295	- 3.669.059	-27,76%
Trattamento di fine rapporto	4.057.551	4.259.736	- 202.185	-4,75%
Debiti	89.859.459	133.891.516	- 44.032.057	-32,89%
Ratei e risconti passivi	-	-	-	-
<b>Totale passivo</b>	<b>126.882.736</b>	<b>173.765.881</b>	<b>- 46.883.145</b>	<b>-26,98%</b>

## BILANCIO 2018

FormezPA

CONTO ECONOMICO	Anno 2018	Anno 2017	Variazione	Differ. %
	(a)	(b)	c=a - b	c/b
Valore della produzione	40.943.623	45.064.217	- 4.120.594	-9,14%
Costo della Produzione	38.824.812	42.829.537	- 4.004.725	-9,35%
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>2.118.811</b>	<b>2.234.680</b>	<b>- 115.869</b>	<b>-5,19%</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 98.657	- 104.863	6.206	-5,92%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>2.020.154</b>	<b>2.129.817</b>	<b>- 109.663</b>	<b>-5,15%</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.000.000	950.000	50.000	5,26%
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>1.020.154</b>	<b>1.179.817</b>	<b>- 159.663</b>	<b>-13,53%</b>

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2018 con i dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico	Conto economico	Variazione +/- c=b - a	Differ. %
	anno 2018	anno 2018		c/a
	(a)	(b)		
Valore della produzione	45.595.575	40.943.623	- 4.651.952	-10,20%
Costo della Produzione	43.736.603	38.824.812	- 4.911.791	-11,23%
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>1.858.972</b>	<b>2.118.811</b>	<b>259.839</b>	<b>13,98%</b>
Proventi ed oneri finanziari	- 199.900	- 98.657	101.243	-50,65%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>1.659.072</b>	<b>2.020.154</b>	<b>361.082</b>	<b>21,76%</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	984.776	1.000.000	15.224	1,55%
<b>Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio</b>	<b>674.296</b>	<b>1.020.154</b>	<b>345.858</b>	<b>51,29%</b>

In base ai dati sopra esposti il Collegio osserva che l'aumento a consuntivo dell'avanzo di gestione per oltre il 51%, scaturisce da una maggiore riduzione dei costi, rispetto alla riduzione del valore della produzione.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (*going concern*);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

**BILANCIO 2018**

FormezPA

- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio.

**ANALISI DELLE VOCI DI BILANCI**

Nell'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale, il Collegio evidenzia quanto segue:

**Immobilizzazioni****Immateriali**

Sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Software	2.887.244	339.282		3.226.527
-Fondo di ammortamento	2.850.220	133.146		2.983.366
<b>Valore netto software</b>	<b>37.025</b>	<b>206.136</b>	-	<b>243.162</b>
Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	202.112	-		202.112
-Fondo di ammortamento	202.112	-		202.112
<b>Valore netto Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Spese di manutenzione	306.349			306.349
-Fondo di ammortamento	283.624	22.365		305.989
<b>Valore netto Spese di manutenzione</b>	<b>22.725</b>	<b>- 22.365</b>	-	<b>360</b>
<b>Totali</b>	<b>59.750</b>	<b>183.771</b>	-	<b>243.522</b>

**Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione

Sono costituite da:

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Impianti e macchinario	1.369.414	-		1.369.414
-Fondo di ammortamento	1.332.001	6.873		1.338.874
<b>Valore netto Impianti e macchinari</b>	<b>37.413</b>	<b>- 6.873</b>	<b>-</b>	<b>30.540</b>
Macchine d'ufficio ordinarie	111.733			111.733
-Fondo di ammortamento	111.721			111.721
<b>Valore netto Macchine d'ufficio ordinarie</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>12</b>
Mobili	971.978	-		971.978
-Fondo di ammortamento	930.364	15.714		946.078
<b>Valore netto Mobili</b>	<b>41.613</b>	<b>- 15.714</b>	<b>-</b>	<b>25.899</b>
Arredi	1.010.292	-		1.010.292
-Fondo di ammortamento	995.017	6.948		1.001.965
<b>Valore netto Arredi</b>	<b>15.275</b>	<b>- 6.948</b>	<b>-</b>	<b>8.327</b>
Macchine elettroniche	8.819.941	174.750		8.994.691
-Fondo di ammortamento	8.639.051	95.140		8.734.191
<b>Valore netto Macchine elettroniche</b>	<b>180.890</b>	<b>79.610</b>	<b>-</b>	<b>260.499</b>
Stigliature	59.614			59.614
-Fondo di ammortamento	59.614			59.614
<b>Valore netto Stigliature</b>	<b>0</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>0</b>
Attrezzature	262.329	-		262.329
-Fondo di ammortamento	257.690	2.657		260.347
<b>Valore netto Attrezzature</b>	<b>4.639</b>	<b>- 2.657</b>	<b>-</b>	<b>1.982</b>
<b>Totali</b>	<b>279.842</b>	<b>47.418</b>		<b>327.259</b>

**Finanziarie**

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Crediti	4.301.654	494.305	545.611	4.250.347
<b>Totali</b>	<b>4.301.654</b>	<b>494.305</b>	<b>545.611</b>	<b>4.250.347</b>

**Rimanenze**

Il valore delle rimanenze è stato valutato con il metodo "cost to cost", ovvero attraverso la valorizzazione dei costi sostenuti per la realizzazione delle commesse in quanto Formez PA rendiconta i costi effettivamente sostenuti senza realizzare perciò alcun margine.

Le rimanenze sono costituite da:

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Rimanenze	Saldo iniziale 01.01.2017	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2018
Lavori in corso su ordinazione	151.264.642	- 50.976.230	100.288.412
<b>Totali</b>	<b>151.264.642</b>	<b>- 50.976.230</b>	<b>100.288.412</b>

**Crediti**

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Verso clienti	9.317.651	- 792.621	8.525.030
Verso Collegate	-	-	-
Crediti tributari	1.072.170	9.824	1.081.994
Verso altri.	485.903	149.026	634.929
<b>Totali</b>	<b>10.875.724</b>	<b>- 633.771</b>	<b>10.241.953</b>

Il Collegio, tenuto conto del valore consistente della posta contabile, pur prendendo atto dell'attività intrapresa dall'Associazione di messa in mora nei confronti dei clienti che hanno accumulato ritardi significativi nel pagamento di quanto dovuto, tale da consentire una riduzione degli stessi crediti rispetto all'esercizio precedente, invita il Formez a proseguire nell'attività di recupero dei crediti.

**Disponibilità liquide**

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale al 01.01.2018	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Depositi bancari a postali	1.762.417	5.196.424	6.958.841
Denaro in cassa	6.437	2.655	3.782
<b>Totali</b>	<b>1.768.854</b>	<b>5.193.769</b>	<b>6.962.623</b>

Detti importi trovano corrispondenza con gli estratti conto di fine esercizio.

**Ratei e Risconti Attivi**

Riguardano quote di componenti positivi (*ratei*) e negativi (*risconti*) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Saldo al 31.12.2018
Risconti attivi	5.029.604	- 568.352	4.461.252
<b>Totali</b>	<b>5.029.604</b>	<b>- 568.352</b>	<b>4.461.252</b>

**Patrimonio netto**

Il Patrimonio Netto è così costituito:

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Riserva da Fusione	249.224			249.224
Eccedenze di esercizi precedenti	20.967.297	1.179.817		22.147.114
Eccedenza d'esercizio	1.179.817	1.020.154	1.179.817	1.020.154
Riserva da arrotondamenti	-4	2		-2
<b>Totali</b>	<b>22.396.334</b>	<b>2.199.973</b>	<b>1.179.817</b>	<b>23.416.490</b>

**Fondi per rischi e oneri**

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Fondo per rischi su contenzioso	4.552.998	444.351	378.782	1.012.887	3.605.680
Fondo rischi su partecipate	313.811			206.443	107.368
Fondo rischi su lavori in corso	2.722.458	88.761		805.450	2.005.769
F.do per Spending Review	490.495			490.495	0
Fondo premio risultato del personale	340.000	380.000		340.000	380.000
Fondo politiche del personale	3.589.101			348.114	3.240.987
Fondo per altri rischi	1.209.433		1.000.000	-	209.433
<b>Totali</b>	<b>13.218.295</b>	<b>913.112</b>	<b>1.378.782</b>	<b>3.203.389</b>	<b>9.549.236</b>

**Trattamento di fine rapporto**

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità alla legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale 01.01.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Trattamento di fine rapporto	4.259.736	512.395	714.580	4.057.551
<b>Totali</b>	<b>4.259.736</b>	<b>512.395</b>	<b>714.580</b>	<b>4.057.551</b>

**Debiti**

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2018	Variazioni	Saldo al 31.12.2018
Debiti v/Banche	-	-	-
Anticipi su commesse commerciali	5.778.077	- 3.733.620	2.044.456
Anticipi su commesse istituzionali	108.190.802	- 36.904.881	71.285.921
Debiti v/fornitori per fatture ricevute/da ricevere	16.031.498	- 4.014.405	12.017.093
Debiti v/Imprese collegate	2.159	- 2.159	-
Debiti tributari	1.643.505	12.255	1.655.760
Debiti v/istituti di previdenza	1.045.163	17.165	1.062.328
Altri debiti	1.200.312	593.589	1.793.901
<b>Totali</b>	<b>133.891.516</b>	<b>- 44.032.057</b>	<b>89.859.459</b>

**BILANCIO 2018**

FormezPA

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva quanto segue:

**Valore della produzione**

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2018 è di euro 40.943.623 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2017	Variazione	Anno 2018
Ricavi per vendite e prestazioni	33.738.356	37.522.775	71.261.131
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 7.834.008	- 43.142.222	- 50.976.230
Altri ricavi e proventi vari	1.850.245	1.709.919	3.560.164
Altri ricavi e proventi Contributo in conto esercizio	17.309.624	- 211.066	17.098.558
<b>Totale</b>	<b>45.064.217</b>	<b>- 4.120.594</b>	<b>40.943.623</b>

**Costi della produzione**

I Costi della produzione ammontano ad euro 38.824.812 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno 2017	Variazione	Anno 2018
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	123.277	1.095	124.372
Costi per servizi	19.936.338	- 3.752.143	16.184.195
Costi per godimento di beni di terzi	1.494.361	13.762	1.508.123
Spese per il personale	18.064.400	- 371.542	17.692.858
Ammortamenti e svalutazioni	242.987	39.856	282.843
Accantonamenti per rischi	1.328.163	204.949	1.533.112
Altri accantonamenti	340.000	40.000	380.000
Oneri diversi di gestione	1.300.011	- 180.702	1.119.309
<b>Totale</b>	<b>42.829.537</b>	<b>- 4.004.725</b>	<b>38.824.812</b>

**Proventi finanziari**

DESCRIZIONE	Anno 2017	Variazioni	Anno 2018
Altri proventi finanziari	6.205	- 2.250	3.955
<b>Totale</b>	<b>6.205</b>	<b>- 2.250</b>	<b>3.955</b>

**Oneri finanziari**

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2017	Variazioni	Anno 2018
Altri oneri finanziari:	111.068	- 8.456	102.612
<b>Totale</b>	<b>111.068</b>	<b>- 8.456</b>	<b>102.612</b>



BILANCIO 2018

FormezPA

**ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DALL'ORGANO DI CONTROLLO INTERNO NEL CORSO DELL'ESERCIZIO**

Il Collegio pro tempore, nel corso dell'esercizio 2018 ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, tenuto conto della gestione commissariale in atto ed ha esaminato con la tecnica del campionamento, le deliberazioni commissariali.

Dalla lettura dei verbali del precedente Collegio non risultano emerse irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che l'Associazione ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa	Importo previsto
Spese per rappresentanza	Articolo 6, comma 8, del decreto legge 31.maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122	€ 8.509	€ -
Spese per sponsorizzazioni	Art. 61, comma 6, del decreto legislativo n. 112/2008	€ -	€ -
Autovetture:			
di cui per auto di servizio:	Articolo 5, comma 2 e 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 come modificato dall'articolo 15, comma 1, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89	€ 8.263	€ 8.126
di cui per buoni taxi:		€ 1.233	€ -
Manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati (Sede di Roma, in locazione finanziaria)		€ 450.000	€ 136.586
Manutenzione ordinaria degli altri immobili utilizzati:	Articolo 2, commi 618-623 della legge 24.12.2007, n. 244		
2. Sede di Cagliari: Manutenzione ordinaria immobili in locazione passiva		€ 15.469	€ 10.818
3. Sede di Napoli: Manutenzione ordinaria immobili in locazione passiva		€ 14.161	€ 1.828
Spese per attività di formazione	Articolo 6, comma 13, del decreto legge 31.maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122	€ -	€ -
Spese per missioni	Articolo 6, comma 12, del decreto legge 31.maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122	€ 23.293	€ 20.198
Spese per organi collegiali			
Presidente		€ 223.640	€ -
Commissario Straordinario		€ -	€ 100.000
Consigliere di amministrazione		€ 20.615	€ -
Direttore Generale		€ 72.000	€ -
Collegio dei Revisori (Presidente)		€ 25.903	€ 20.000
Collegio dei Revisori (componente)	Articolo 6, comma 3, del decreto legge 31.maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122	€ 16.867	€ 14.000
Comitato di Vigilanza (Presidente)		€ 9.720	€ 8.748
Comitato di Vigilanza (Componente)		€ 9.720	€ 8.748
Comitato Tecnico Scientifico/ d'Indirizzo (Presidente)		€ 20.615	€ -
OIV		€ 9.720	€ -
Spese per collaborazioni e consulenze	Articolo 6, comma 7, del decreto legge 31.maggio 2010, n. 78 convertito dalla legge 30.7.2010, n. 122	€ 115.348	€ 51.862
<b>Totale</b>		<b>€ 1.045.077</b>	<b>€ 380.934</b>

ed ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandati di cui all'allegato testo (all.1), per complessivi euro 1.105.357,80.

**BILANCIO 2018**

FormezPA

L'Associazione ha adempiuto a quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011, in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo versamento delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali

**CONCLUSIONI**

Il Collegio, nell'adempimento dei doveri prescritti dal Codice Civile, ha verificato l'adeguatezza dell'organizzazione contabile dell'Ente e, per quanto di competenza, ha riscontrato l'osservanza delle norme di legge e di statuto. In questo ambito, dà atto di aver incontrato i rappresentanti della Società di revisione cui è stata affidata la certificazione del bilancio, al fine di un reciproco scambio di informazioni.

Alla luce delle informazioni ottenute dai rappresentanti della Mazars Italia S.p.A., il Collegio ritiene di poter concludere la presente relazione.

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata, altresì, la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti, accertato l'equilibrio economico di bilancio, esprime

parere favorevole

all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2018 da parte dell'Assemblea degli Associati e concorda con la proposta del Commissario Straordinario in merito alla destinazione dell'eccedenza di bilancio, pari ad euro 1.020.154, alla "riserva per eccedenze di bilancio degli esercizi precedenti", in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 19 dello Statuto.

Roma, 11.4.2019

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Stefano Pizzicannella



(Presidente)

Dott. Lamberto Romani



(Componente)

Dott. Antonio Miani



(Componente)



**BILANCIO 2018****FormezPA****Allegato 1**

Oggetto	Mand. N.	Mand. Data	Importo
PAGAMENTO RATA 10 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNO 2013 (CAPITOLO 3502 I II. MOBILI E ARREDI)	04	23/01/2018	7.849,80
PAGAMENTO RATA 10 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNI 2011/2012/2013 (CAPITOLO 3452 III.1 MANUTENZIONE IMMOBILI)	05	23/01/2018	553,00
PAGAMENTO RATA 10 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNI 2011/2012/2013 (CAPITOLO 3492 DA V.1 a V.7 ORGANI COLLEGIALI)	06	23/01/2018	21.504,46
PAGAMENTO RATA 10 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNI 2010/2011/2012/2013 (CAPITOLO 3334 IV.AUTOVEETTURE - VI. SPESE RAPPRESENTANZA - VIII. MISSIONI - X. CONSULENZA, STUDI E RICERCA)	07	23/01/2018	133.590,97
PAGAMENTO RATA 11 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNI 2011/2012/2013 (CAPITOLO 3452 III.1 MANUTENZIONE IMMOBILI)	18	02/03/2018	7.849,80
PAGAMENTO RATA 11 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNI 2011/2012/2013 (CAPITOLO 3452 III.1 MANUTENZIONE IMMOBILI)	19	02/03/2018	553,00
PAGAMENTO RATA 11 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNI 2011/2012/2013 (CAPITOLO 3492 DA V.1 a V.7 ORGANI COLLEGIALI)	20	02/03/2018	21.504,46
PAGAMENTO RATA 11 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNI 2010/2011/2012/2013 (CAPITOLO 3334 IV.AUTOVEETTURE - VI. SPESE RAPPRESENTANZA - VIII. MISSIONI - X. CONSULENZA, STUDI E RICERCA)	21	02/03/2018	133.590,97
PAGAMENTO RATA 12 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNI 2011/2012/2013 (CAPITOLO 3492 DA V.1 a V.7 ORGANI COLLEGIALI)	28	26/03/2018	21.504,46
PAGAMENTO RATA 12 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNI 2011/2012/2013 (CAPITOLO 3452 III.1 MANUTENZIONE IMMOBILI)	29	26/03/2018	553,00
PAGAMENTO RATA 12 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNO 2013 (CAPITOLO 3502 I II. MOBILI E ARREDI)	30	26/03/2018	7.849,80
PAGAMENTO RATA 12 <sup>a</sup> DI 12 <sup>a</sup> PERIODO ANNI 2010/2011/2012/2013 (CAPITOLO 3334 IV.AUTOVEETTURE - VI. SPESE RAPPRESENTANZA - VIII. MISSIONI - X. CONSULENZA, STUDI E RICERCA)	31	26/03/2018	133.590,97
PERIODO ANNO 2018 (CAPITOLO 3492 DA V.1 a V.7 ORGANI COLLEGIALI)	75	24/04/2018	86.017,84
VERSAMENTO (ANNO 2018) ART.2, COMMA 623 DELLA LEGGE N.244/2007 - ART.8, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N.78/2010	98	06/06/2018	2.212,02
VERSAMENTO ANNO 2018 (CAPITOLO 3334)	212	29/10/2018	526.633,25
<b>Totale pagato anno 2018</b>			<b>1.105.357,80</b>

**BILANCIO 2018**

**FormezPA**

## **Relazione Società di Revisione Contabile**

**BILANCIO 2018**

**FormezPA**

MAZARS

**FORMEZPA**

Protocollo N: E-005549/2019

Data di Protocollo: 10/04/2019



**FORMEZ PA**

**CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E  
FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO  
DELLE P.A.**

**Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**

**Relazione della società di revisione indipendente**

 **MAZARS**

**BILANCIO 2018**

**FormezPA**

---

**FORMEZ P.A.**

**CENTRO SERVIZI, ASSISTENZA, STUDI E  
FORMAZIONE PER L'AMMODERNAMENTO  
DELLE P.A.**

**Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018**

**Relazione della società di revisione indipendente**

---

Data di emissione rapporto	: 10 aprile 2019
Numero rapporto	: RLMB/FCNL/gslv-R20190158

BILANCIO 2018

FormezPA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE**

Agli Associati  
di FORMEZ P.A. - Centro Servizi, Assistenza, Studi  
e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. in Amministrazione Commissariale

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione FORMEZ P.A. - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. in Amministrazione Commissariale, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione FORMEZ P.A. - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. in Amministrazione Commissariale al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Altri aspetti**

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione FORMEZ P.A. - Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A. in Amministrazione Commissariale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione legale ai sensi di legge.

**Responsabilità del Commissario Straordinario e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio**

Il Commissario Straordinario è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo

MAZARS ITALIA SPA  
VIA TOSCANA, 1 - 00187 ROMA  
TEL. +39 06 833 65 900 - www.mazars.it

SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO, SOTTOSCRITTO E VERSATO € 120.000,00 - SEDE LEGALE: LARGO AUGUSTO, 8 - 20122 MILANO  
REA MI-2076227 - COD. FISC. E P. IVA 11176691001 - ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI REVISORI LEGALI N. 163788 CON D.M. DEL 14/07/2011 G.U. N. 57 DEL 19/07/2011



BILANCIO 2018

FormezPA

 MAZARS

stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Commissario Straordinario è responsabile per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Commissario Straordinario utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori dei conti ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge e dal regolamento interno di organizzazione, contabilità ed amministrazione, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Associazione.

#### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Commissario Straordinario, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Commissario Straordinario del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di



BILANCIO 2018

FormezPA

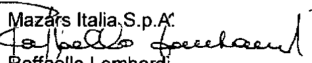
 M A Z A R S

continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 10 aprile 2019

Mazars Italia, S.p.A.  
  
Raffaello Lombardi  
Socio – Revisore Legale

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



\*180150113710\*